



## ICS ROVELLASCA

Piazza Risorgimento, 14 – 22069 Rovellasca

Tel: 02 96342538 Fax: 02 96342617

email uffici: [segreteria@icsrovellasca.it](mailto:segreteria@icsrovellasca.it)

# PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

---

*a.s. 2015-2016*

*“Quando ti metterai in viaggio per Itaca devi augurarti che la strada sia lunga,  
fertile in avventure e in esperienze. ... Sempre devi avere in mente Itaca  
raggiungerla sia il pensiero costante.”*

*Konstantinos Kavafis*

*Deliberato dal Collegio Docenti in data 29/09/2015*

*Approvato dal Consiglio di Istituto in data 21/10/2015*

## 1. INTRODUZIONE

## 2. IDENTITA'

MISSION DELL'ISTITUTO	4
DATI	4
STORIA E TERRITORIO	5
ORARI UFFICI	6
INFORMAZIONI PER LE ISCRIZIONI ALLE CLASSI PRIME	7
ORGANIGRAMMA	8
FUNZIONIGRAMMA	9
RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA	20
RAPPORTI SCUOLA TERRITORIO	21
SERVIZI OFFERTI DAGLI ENTI LOCALI	22

## 3. PROGETTAZIONE CURRICOLARE E DIDATTICA

PER UNA SCUOLA INCLUSIVA	23
OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO DELLA SCUOLA PRIMARIA	25
OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	26
COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	27
PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL I CICLO DI ISTRUZIONE	30
CURRICOLI DISCIPLINARI DI ISTITUTO	32
VALUTAZIONE	33
Indicazioni generali	33
Certificazione delle competenze	35
Valutazione del comportamento	36
Valutazione dell'esame finale	39
Valutazione degli alunni con BES	39
ORGANIZZAZIONE ORARIA SETTIMANALE	41
Scuola primaria di Rovellasca	41
Scuola primaria di Rovello Porro	42
Scuola secondaria di Rovellasca e di Rovello Porro	42
ORE E DISCIPLINE	42
Ore discipline Scuola secondaria	42
Ore discipline Scuola Primaria	43

## 4. RICERCA, SVILUPPO E PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE

AREE PROGETTUALI	44
Area Ambientale - Tecnologica- Scientifica	45
Area Sociale e Civica	50
Area Consapevolezza ed espressione culturale	55
Area Linguistica	60
Area senso di iniziativa e imprenditorialità	62
Attività di approfondimento curricolare	64
COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI	68

## 5. SICUREZZA

CONDIZIONI AMBIENTALI DELLA SCUOLA	73
------------------------------------	----

## 6. AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO

74

## 7. ALLEGATI

Allegato 1. PROTOCOLLO DI PRIMA ACCOGLIENZA E 'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STANIERI	75
Allegato 2. PROTOCOLLO PER L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON BES	80
Allegato 3. COMPETENZE TRANSCURRICOLARI	98
Competenza digitale	98
Competenze sociali e civiche	103
Imparare ad imparare	109
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	113
Allegato 3. CURRICOLI DISCIPLINARI DI ISTITUTO	117
Italiano	118
Prima lingua comunitaria - Inglese	130
Seconda lingua comunitaria - Spagnolo/Francese	137
Matematica	140
Scienze	153
Tecnologia	161
Storia	168
Geografia	175
Arte e immagine	182
Musica	188
Educazione fisica	193
Insegnamento della religione cattolica	199

# 1. INTRODUZIONE

Il Piano dell'offerta formativa è la carta d'identità della scuola: in esso vengono illustrate le linee distintive dell'istituto, l'ispirazione culturale-pedagogica che lo muove, la progettazione curricolare, extracurricolare, didattica ed organizzativa delle sue attività. L'autonomia delle scuole si esprime nel POF attraverso la descrizione:

- delle azioni di continuità, orientamento, sostegno e recupero corrispondenti alle esigenze degli alunni concretamente rilevate;
- dell'articolazione modulare del monte ore annuale di ciascuna disciplina e attività;
- dell'articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi;
- delle modalità e dei criteri per la valutazione degli alunni. dell'organizzazione adottata per la realizzazione degli obiettivi generali e specifici dell'azione didattica;
- dei progetti di ricerca e sperimentazione.

Ai sensi della normativa vigente (DPR 275/99 art. 3) il POF, predisposto con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche, contiene tutte le informazioni essenziali della scuola e delle sue attività.

Il Piano dell'offerta formativa è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi generali per le attività della scuola e delle scelte generali di gestione e di amministrazione definiti dal Consiglio di istituto. Il Piano è adottato dal consiglio di istituto.

Le "scelte generali di gestione e di amministrazione" sono definite dal consiglio di istituto nel programma annuale che destina le risorse "in coerenza con le previsioni del piano dell'offerta formativa" (art. 2 DI 44/01).

Le risorse assegnate dallo Stato e dagli Enti locali sono utilizzate per lo svolgimento delle attività previste ed organizzate nel piano dell'offerta formativa (P.O.F.) e destinate in coerenza con le sue previsioni.

Ad ogni singolo progetto deve essere allegata una scheda illustrativa finanziaria, redatta dal DSGA, nella quale sono riportati l'arco temporale in cui l'iniziativa deve essere realizzata, nonché i beni e i servizi da acquistare. Per ogni progetto, annuale o pluriennale, deve essere indicata la fonte di finanziamento, la spesa complessiva prevista e le quote di spesa attribuite a ciascun anno finanziario.

La scuola può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa secondo le procedure, i criteri di scelta ed il limite massimo dei compensi attribuibili in relazione al tipo di attività e all'impegno professionale richiesto stabiliti nel regolamento dal Consiglio di istituto, sentito il Collegio dei docenti.

## 2.IDENTITA'

### MISSION DELL'ISTITUTO

L'Istituto comprensivo di Rovellasca assume come fine dell'azione educativa e didattica, lo sviluppo armonico della personalità del bambini e del preadolescente in tutte le sue dimensioni e si impegna a garantire il diritto allo studio ed il successo formativo di ciascun alunno attraverso:

- una visione unitaria degli obiettivi da raggiungere,
- un'organizzazione efficiente per la fruizione del servizio scolastico,
- progetti di recupero in orario curricolare ed extracurricolare,
- progetti per il potenziamento dell'offerta formativa,
- il miglioramento delle competenze professionali dei docenti

L'Istituto per adempiere al suo mandato istituzionale intende, inoltre, realizzare una dimensione realmente inclusiva che, nel rispetto delle diversità individuali, permetta lo sviluppo della personalità dell'alunno nella sua integralità:

- differenziando la proposta formativa,
- valorizzando le abilità del singolo,
- favorendo ogni possibile attività laboratoriale,
- potenziando iniziative volte all'orientamento,
- mantenendo un costante dialogo con il territorio e valorizzando le risorse che esso può offrire.

**Per noi essere e fare scuola significa:**

*'Volare in alto. Insieme.*

*Per una scuola di qualità.*

*Di tutti e di ciascuno.*

### DATI

- **Alunni:** 949
- **Dirigente Scolastico:** prof.ssa Monica Marelli
- **Docenti:** Scuola Primaria 52
- Scuola Secondaria di 1° grado 41
- **Direttore dei servizi amministrativi:** sig.ra Giuseppina Riva
- **Assistenti amministrativi:** 5
- **Collaboratori scolastici:** 14



## STORIA E TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo di Rovellasca è stato costituito nel settembre del 2000, formato da quattro plessi - due Scuole Primarie e due Scuole Secondarie di I Grado - dislocate nei Comuni di Rovellasca e Rovello Porro.

Dall'aprile 2012 la Scuola Primaria di Rovellasca si è trasferita dallo storico plesso situato nel "Parco Burghé" nel nuovo edificio situato in Via Volta. I comuni di Rovellasca e Rovello Porro, collocati nell'alta pianura Lombarda tra Milano e Como, attraversati dal torrente Lura e dal parco omonimo, costituiscono l'estremo limite meridionale della provincia di Como e il loro territorio confina con le province di Varese e Monza Brianza. Ambedue i paesi, che complessivamente superano i 13.000 abitanti, sono dotati della stazione ferroviaria (Trenord), sono collocate vicino all'autostrada A9 e alla Pedemontana, sono attraversate dalle strade provinciali 30 e 31.

Sul piano socio-economico, il territorio è caratterizzato dalla presenza di aziende produttive prevalentemente artigianali e commerciali, dal pendolarismo verso Milano, da strutture abitative in espansione con movimenti migratori sia interni che esterni. In particolare nell'ultimo decennio è cresciuta in modo consistente l'immigrazione proveniente dal Nord Africa, dall'America Latina, dall'Asia (soprattutto Pakistan e Sri Lanka) e dall'Europa orientale, con incidenze anche sulla popolazione scolastica che registra nei quattro plessi una presenza di alunni stranieri superiore al 10%.

Il tenore di vita degli abitanti è complessivamente medio alto, ma non mancano situazioni di povertà, di disagio sociale e problematiche di inserimento nelle nuove comunità soprattutto da parte degli immigrati, che trovano un valido aiuto e sostegno nella Caritas, oltreché nei Servizi sociali dei due comuni.

Rilevante è anche la vivacità della presenza delle parrocchie, di associazioni culturali, sportive, di volontariato sociale, di genitori, delle biblioteche e delle stesse Amministrazioni comunali che promuovono numerose iniziative e opportunità anche per i bambini e i ragazzi in età scolare che frequentano l'Istituto comprensivo, che vanno dalle attività ludico-ricreative a quelle più prettamente educative e culturali.

## ORARI UFFICI

Gli orari di apertura al pubblico della segreteria sono i seguenti:  
Lu-Ve 11:00 - 13:00 14:30-16:00 Sa 11:00 - 12:30

<b>ISTITUTO COMPRENSIVO di ROVELLASCA</b>	
Scuole Primarie e Secondarie di Primo grado di Rovellasca e di Rovello Porro	
Sede centrale Istituto	<b>Piazza Risorgimento, 14 22069 - Rovellasca (CO)</b>
Telefono e Fax	<b>Tel. +39 02 96 34 24 89 Fax +39 02 96 34 26 17</b>
E-mail	<b>segreteria@icsrovellasca.it</b>
Sito web	<b><a href="http://www.icsrovellasca.gov.it/">http://www.icsrovellasca.gov.it/</a></b>
Posta Elettronica Certificata	<b>COIC831007@pec.istruzione.it</b>
Codice meccanografico Istituto	<b>COIC831007</b>
Scuola Primaria di Rovellasca <b>COEE831019</b> Via Volta, 20 - 22069 ROVELLASCA (CO) TEL: 0296342820 - FAX: 0296342820	
Scuola Primaria di Rovello Porro <b>COEE83102A</b> Via Mazzini - 22070 ROVELLO PORRO (CO) TEL: 0296751867 - FAX: 0296751867	
Scuola Secondaria di I grado "G.B.Grassi- Rovellasca <b>COMM831018</b> Piazza Risorgimento, 14 - 22069 ROVELLASCA (CO) TEL: 0296342538 - FAX: 0296342617	
Scuola Secondaria di I grado "A.Rosmini - Rovello Porro <b>COMM831029</b> Via Bernardino Luini, 15 - 22070 ROVELLO PORRO (CO) TEL: 0296752226 - FAX: 0296752226	

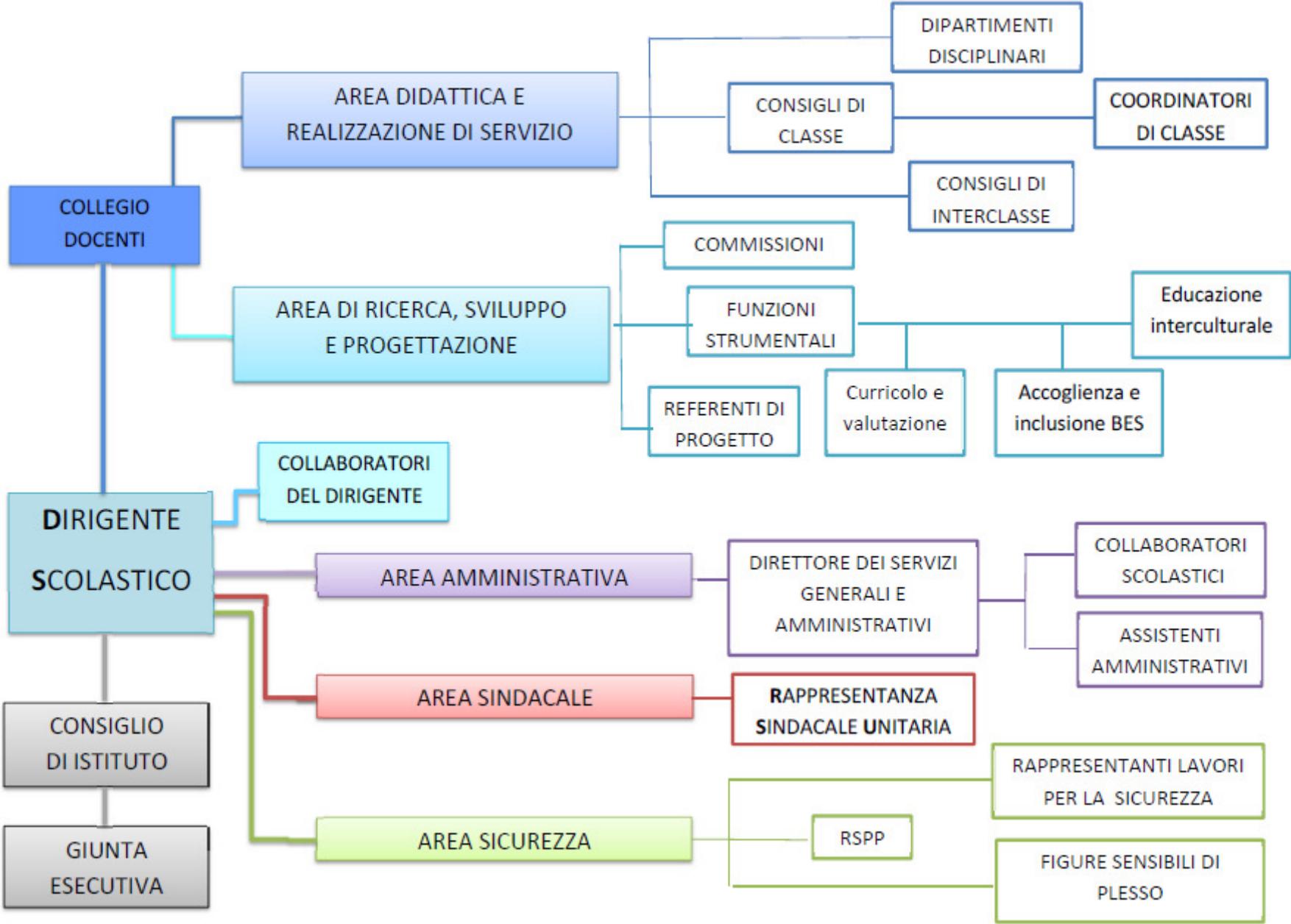
## INFORMAZIONI PER LE ISCRIZIONI DELLE CLASSI PRIME

La legge n. 135 del 7 agosto 2012 stabilisce che le iscrizioni al primo anno delle scuole statali di ogni ordine e grado avvengano esclusivamente in modalità *on-line*. Esse si effettuano collegandosi al sito predisposto dal ministero <http://www.iscrizioni.istruzione.it/>

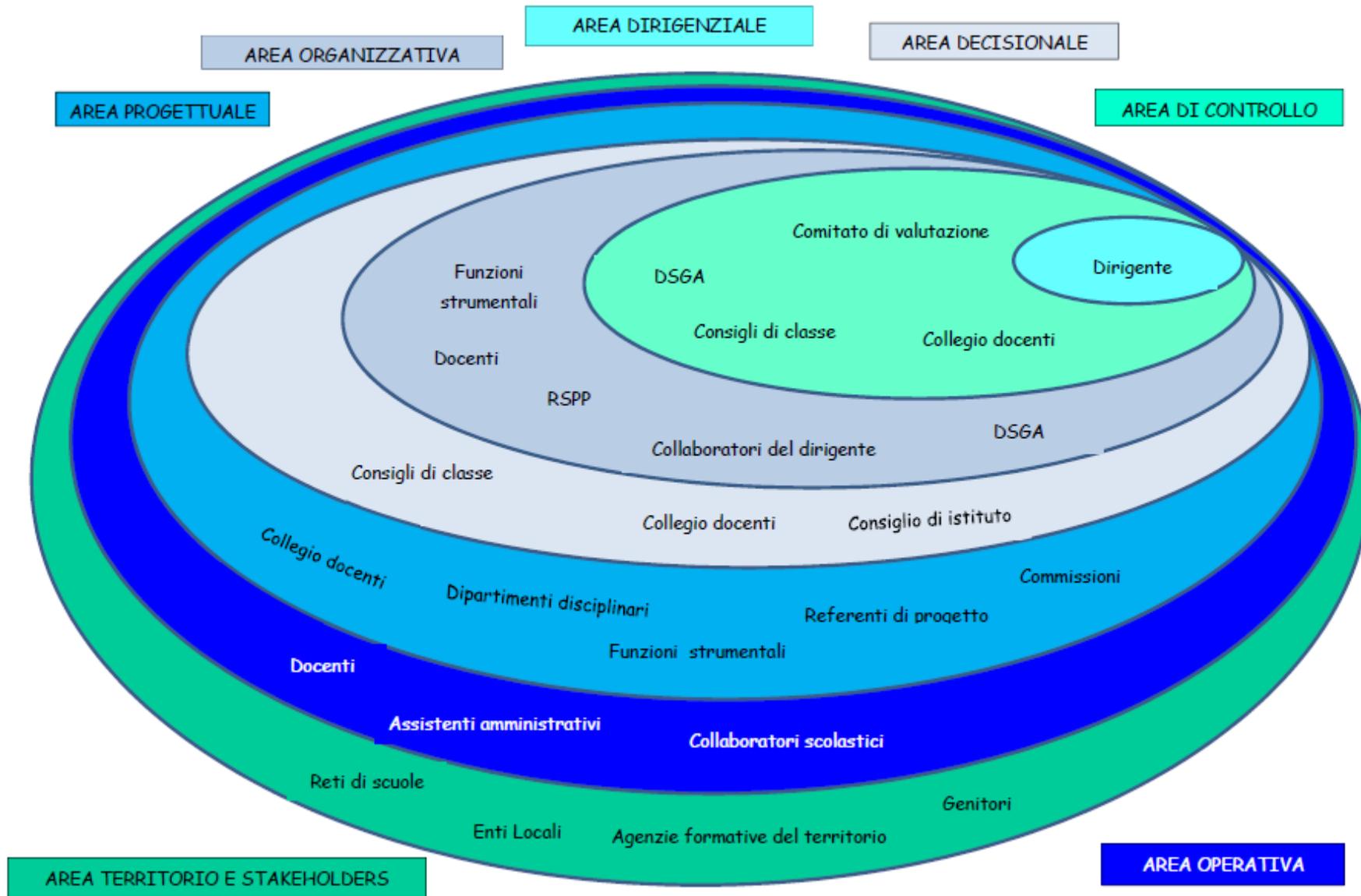


Ogni anno vengono effettuate delle giornate di presentazione dell'Istituto: mission, spazi, organizzazione oraria, offerta formativa, progetti etc. alle famiglie degli alunni delle future classi prime della scuola Primaria e Secondaria dell'Istituto.

ORGANIGRAMMA



## FUNZIONIGRAMMA



<sup>1</sup>STAKEHOLDERS: portatori di interesse, gruppo influente nei confronti di una iniziativa

## Dirigente scolastico: Prof.ssa Monica Marelli

Secondo le indicazioni contenute nell'art. 25 del D.Lgs. n. 165/2001:

- Il Dirigente Scolastico (DS) assicura la gestione unitaria dell'Istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici. Spettano al Dirigente Scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficacia formativa ed è titolare delle relazioni sindacali.
- Nell'esercizio delle competenze di cui sopra promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, per l'esercizio della libertà d'insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologico-didattica, per l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni.
- Nell'ambito delle funzioni attribuite alle istituzioni scolastiche, spetta al Dirigente Scolastico l'adozione dei provvedimenti di gestione delle risorse e del personale.
- Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative il D.S. può avvalersi di docenti da lui individuati, ai quali possono essere delegati specifici compiti, ed è coadiuvato dal Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA), che sovrintende, con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'Istituzione scolastica, coordinando il relativo personale.
- Presenta periodicamente al consiglio d'Istituto motivata relazione sulla direzione e il coordinamento dell'attività formativa, organizzativa e amministrativa al fine di garantire la più ampia informazione e un efficace raccordo per l'esercizio delle competenze degli organi dell' istituzione scolastica.
- In relazione alla complessive responsabilità per i risultati il DS organizza autonomamente i tempi e i modi della propria attività, correlandola in modo flessibile alle esigenze dell' istituzione cui è preposto e all'espletamento dell'incarico affidatogli.

## Collaboratori del Dirigente

Tali figure sono individuate ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 165/2001 e del art-34 del contratto scuola.

Art. 25 comma 5 D.Lgs. n. 165/2001

5. Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative il dirigente può avvalersi di docenti da lui individuati, ai quali possono essere delegati specifici compiti, ed è coadiuvata dal responsabile amministrativo, che sovrintende, con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il relativo personale.

ART. 34 CCNL 29/11/2007 triennio 2006/09 - Attività di collaborazione con il dirigente scolastico

1. Ai sensi dell'art. 25, comma 5, del d.lgs. n.165/2001, in attesa che i connessi aspetti retributivi vengano opportunamente regolamentati attraverso gli idonei strumenti normativi, il dirigente scolastico può avvalersi, nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative ed amministrative, di docenti da lui individuati ai quali possono essere delegati specifici compiti. Tali collaborazioni sono riferibili a due unità di personale docente retribuibili, in sede di contrattazione d'istituto, con i finanziamenti a carico del fondo per le attività aggiuntive previste per le collaborazioni col dirigente scolastico di cui all'art. 86, comma 2, lettera e).

In generale tali figure

- sono un punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi;
- segnalano al Dirigente l'eventuale necessità di indire riunioni con colleghi e/o genitori;
- creano un clima positivo e di fattiva collaborazione;

## Collaboratore: Prof. Franco Premoli

- Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti;
- Svolge la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti, in collaborazione/alternanza con l'altro docente collaboratore;
- Predisponde, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali;
- Collabora nella predisposizione delle circolari.
- Raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi;
- Collabora con il DS per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy;

- Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal DS;
- Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie;
- Collabora con la FS all'attuazione del POF;
- Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici;
- Fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto;
- Collabora con la FS POF alla predisposizione di questionari e della modulistica interna;
- Collabora alla predisposizione dei calendari e delle attività didattiche funzionali.

Svolge altre mansioni con particolare riferimento a:

- Organizzazione interna;
- Controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari;
- Proposte di metodologie didattiche.

#### Collaboratore: Prof.ssa Maria Lina Alberio

- Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti;
- Predisponde, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali;
- Collabora nella predisposizione delle circolari.
- Raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi;
- Collabora con il DS per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy;
- Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal DS;
- Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie;
- Collabora con la FS all'attuazione del POF;
- Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici;
- Collabora con la FS POF alla predisposizione di questionari e della modulistica interna;
- Collabora alla predisposizione dei calendari e delle attività didattiche funzionali.

Svolge altre mansioni con particolare riferimento a:

- Organizzazione interna;
- Controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari;
- Proposte di metodologie didattiche..

## Direttore dei servizi generali e amministrativi: sig.ra Giuseppina Riva

Il DSGA svolge attività lavorativa di notevole complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, di promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.

Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e autorizza le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo quando necessario.

Opera con autonomia e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

### Funzioni strumentali

#### 1. Accoglienza e inclusione alunni con bisogni educativi speciali

- Sostegno all'ufficio di segreteria per le pratiche relative ad alunni con BES;
- Supervisione e responsabilità della corretta tenuta e custodia dei verbali GLI, dei fascicoli personali degli alunni disabili;
- Coordinamento attività di recupero;
- Referente della componente docenti GLI;
- Collaborazione con il D.S. nell'organizzazione interna dell'istituto per quanto riguarda le risorse ed il personale destinati agli alunni BES ( DVA, DSA, altre forme di disagio);
- Coordinamento dell'azione degli insegnanti di sostegno attraverso riunioni di commissione, incontri informali e indicazioni;
- Coordinamento dei rapporti con l'ASL, con gli specialisti dell'ASCI, con i servizi sociali e con il servizio di psicologia scolastica;
- Coordinamento dei progetti di continuità a favore degli alunni BES nel passaggio ai diversi ordini di scuola.

#### 2. Educazione interculturale, accoglienza e integrazione alunni stranieri

- Raccordo con le scuole del territorio per iniziative di accoglienza e integrazione
- Raccolta e diffusione delle iniziative di Enti Locali e agenzie formative del territorio

- accoglienza e screening per gli alunni stranieri di nuovo inserimento, particolarmente se in corso d'anno
- predisposizione schede di rilevazione delle componenti linguistiche ed eventuali altre abilità di base dell'alunno straniero neo-arrivato; promozione ed attivazione di laboratori linguistici individuando risorse interne ed esterne e facilitando, ove necessario, il coordinamento tra gli insegnanti che fanno alfabetizzazione;
- promozione di progetti di integrazione aventi lo scopo di diffondere il principio dell'interculturalità; conoscenza degli stili di vita e delle tradizioni dei paesi del mondo.
- Assistenza alle famiglie degli alunni stranieri, anche in rapporto con le strutture del Comune;
- Rapporti con gli Enti Locali per problemi specifici agli alunni extracomunitari.

### 3. Autovalutazione, POF e progetti MIUR-UST

- Coordina l'organizzazione e l'attuazione del POF;
- Coordina la partecipazione a concorsi, gare e progetti inerenti la didattica;
- Informa delle iniziative di aggiornamento e delle proposte culturali che giungono all'istituto, tramite la mail didattica;
- Promuove progetti/bandi di concorso nazionali o europei ai docenti;
- Raccoglie indicazioni dai Dipartimenti per correzioni e integrazioni del curriculum d'Istituto;
- Collabora alla stesura del calendario eventi o interventi di esperti in collaborazione con i responsabili di plesso e/o di Dipartimento;
- Collabora al gruppo di lavoro per l'autovalutazione di istituto insieme alla commissione preposta, sotto la supervisione del Dirigente scolastico;
- Cura l'aggiornamento della pagina del sito web inerente il POF e i progetti realizzati;
- Raccoglie le schede di progetto dei docenti e prepara per la segreteria la sintesi per il report del diritto allo studio.
- Referente valutazione.

### 4. Nuove tecnologie e metodologie didattiche innovative

- Curare e aggiornare il sito web della scuola;
- Proporre e predisporre la richiesta di nuovi sussidi e attrezzature per lo sviluppo dei laboratori, partecipare alla valutazione dei preventivi, all'acquisto e all'installazione;
- Coordinare e gestire le attrezzature per l'uso delle lavagne interattive;

- Ricercare e mettere a disposizione materiali informativi ed innovativi inerenti soprattutto la metodologia e la didattica;
- Mantenere contatti con i responsabili di laboratorio dei singoli plessi;
- Mantenere i contatti con la/le ditta/e fornitrici della strumentazione informatica e multimediale;
- Supportare i colleghi nell'utilizzo della dotazione informatica all'interno dei laboratori informatici e nelle classi durante l'attività didattica;
- Partecipare a eventi e iniziative relative a tale area di intervento;
- Assistenza (continua) a tutto l'istituto (PC, notebook, LIM)
- Completamento aula Informatica Sec. Rovellasca (con almeno 15 PC realmente operativi)

### Referenti di Plesso

Sono i docenti designati a coordinare le attività organizzative del plesso.

Funzioni interne al plesso:

- essere punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi;
- far circolare le varie informazioni provenienti dalla segreteria, affidando ad un collega del plesso o ad un collaboratore scolastico l'incarico di predisporre la raccolta e la catalogazione delle circolari;
- predisposizione e gestione sostituzione docenti per assenze brevi con rendicontazione mensile in segreteria
- coordinare le mansioni del personale ATA in linea con le direttive concordate con il DSGA e il Dirigente Scolastico.
- gestire l'orario scolastico nel plesso di competenza;
- segnalare al Dirigente Scolastico l'eventuale necessità di indire riunioni con colleghi e/o genitori;
- creare un clima positivo e di fattiva collaborazione;
- assicurarsi che il regolamento d'Istituto sia applicato.
- partecipazione incontri e collaborazione costante con il Dirigente Scolastico sulle problematiche del Plesso

Funzioni interne all'Istituto Comprensivo:

- informare il Dirigente Scolastico e con lui raccordarsi in merito a qualsiasi problema o iniziativa che dovesse nascere nel plesso di competenza;
- raccordarsi, qualora se ne presentasse la necessità, anche con gli altri plessi dello stesso ordine in merito a particolari decisioni o iniziative d'interesse comune;
- realizzare un accordo orizzontale e verticale all'interno dei plessi che ospitano ordini diversi di scuola.

## Coordinatori dei consigli di classe

Sono i docenti designati a coordinare l'azione didattica del C.d.C. per garantire una adeguata informazione di tutti i soggetti coinvolti e per favorire la condivisione delle scelte didattico-pedagogiche. Sono un punto di riferimento per studenti e genitori; curano e controllano la realizzazione delle decisioni del consiglio di classe.

### Compiti dei coordinatori

- presiedere le riunioni del Consiglio di Classe su delega del Dirigente;
- predisporre i materiali da utilizzare o discutere durante gli incontri, in particolare raccogliere documenti, relazioni e giudizi sull'andamento disciplinare e sul profitto degli alunni in preparazione degli scrutini, sulle valutazioni periodiche e finali;
- curare il conteggio delle assenze ai fini della validità dell'anno scolastico e l'interazione con famiglie e studenti per le situazioni a rischio;
- curare l'informazione dei componenti del C.d.C in merito a notizie anche riservate sugli alunni;
- curare la raccolta ordinata della documentazione di classe;
- seguire l'andamento della frequenza scolastica degli alunni con particolare attenzione ai ritardi nelle entrate ed alle anticipazioni delle uscite, dandone periodica informazione ai membri del Consiglio per gli opportuni interventi educativi;
- segnalare al Dirigente i casi di scarso profitto ed irregolare comportamento;
- operare in costante rapporto con le famiglie e con i servizi del territorio per svolgere funzioni di orientamento degli allievi in difficoltà, ovvero segnalare al Dirigente scolastico i casi di particolare necessità;
- coordinare la predisposizione di comunicazioni del C.d.C. alle famiglie controllandone la completezza e correttezza;
- costituire punto di riferimento per i docenti e gli alunni della classe per problemi legati all'articolazione di particolari attività didattiche che richiedano adattamenti temporanei dell'orario (es. simulazione prove d'esame, verifiche di U.D. pluridisciplinari).

## I dipartimenti disciplinari

Sono gli organismi formati dai docenti di una medesima disciplina o di un'area disciplinare, che hanno il compito di concordare scelte comuni circa il valore formativo

e le scelte didattico-metodologiche di un preciso sapere disciplinare; di comunicare ai docenti le iniziative proposte da Enti esterni, Associazioni, dal MIUR, da altre Istituzioni e di programmare attività di formazione e aggiornamento in servizio, acquisti finalizzati alle attività previste nel POF e visite di istruzione.

#### Compiti dei dipartimenti disciplinari

1. Definizione del **valore formativo** della disciplina.
2. Definizione degli **standard minimi** richiesti a livello di conoscenze e competenze.
3. Definizione dei **contenuti imprescindibili della materia**, da scandire all'interno del curriculum.
4. Definizione **delle modalità attuative** del piano di lavoro disciplinare.
5. Eventuali riunioni di coordinamento per la **definizione di prove comuni**.
6. Progettazione di **interventi di recupero**.
7. Riunione di **coordinamento** per l'eventuale adozione di libri di testo comuni a più sezioni e acquisti materiale.

Il lavoro di ogni Dipartimento è finalizzato a studiare e costruire operativamente:

- Il curriculum disciplinare dalla dimensione generale agli aspetti operativi, dell'insegnamento/apprendimento;
- Analizzare e condividere i saperi essenziali, cioè i saperi fondamentali nella struttura della disciplina e contemporaneamente adeguati alle capacità cognitive degli alunni nelle diverse età;
- Progettare percorsi operativi individuando le attività concretamente da realizzare con gli studenti sulla base dei bisogni impliciti ed espliciti;
- Condividere e scegliere i "materiali-supporti" didattici più opportuni;
- Raccogliere la memoria del lavoro svolto, in particolare le piste di lavoro ritenute più significative per creare un centro di documentazione e ricerca didattica della Scuola (*best practices*);
- Dare valore agli ambienti in cui si apprende impegnandosi per renderli efficaci (strumentazioni necessarie) in coerenza con quanto esplicitato nell'offerta formativa

## Consiglio di Interclasse e di Classe

Scuola primaria: Il consiglio di interclasse è composto da tutti i docenti e un rappresentante dei genitori per ciascuna delle classi interessate; presiede il dirigente scolastico o un docente, da lui delegato.

Scuola secondaria di primo grado: tutti i docenti della classe e quattro rappresentanti dei genitori; presiede il dirigente scolastico o un docente, da lui delegato

I Consigli di interclasse e di classe, hanno il compito di formulare al collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e a iniziative di sperimentazione nonché quello di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni.

Fra le mansioni del consiglio di classe rientrano anche i provvedimenti disciplinari a carico degli studenti.

I genitori possono far parte, se eletti, dei consigli di classe. Tutti i genitori (padre e madre) hanno diritto di voto per eleggere loro rappresentanti in questo organismo. È diritto di ogni genitore proporsi per essere eletto.

## Collegio Docenti

Il collegio dei docenti è composto da tutti gli insegnanti in servizio in un Istituto Scolastico ed è presieduto dal Dirigente scolastico. Quest'ultimo si incarica anche di dare esecuzione alle delibere del Collegio.

Si riunisce in orari non coincidenti con le lezioni, su convocazione del Dirigente scolastico o su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti, ogni volta che vi siano decisioni importanti da prendere.

- definisce annualmente la programmazione didattico-educativa, con particolare cura per le iniziative multi o interdisciplinari;
- formula proposte al Dirigente scolastico per la formazione e la composizione delle classi, per la formulazione dell'orario delle lezioni o per lo svolgimento delle altre attività scolastiche, tenuto conto dei criteri generali indicati dal Consiglio di Istituto;
- delibera la suddivisione dell'anno scolastico in trimestri o quadrimestri;
- valuta periodicamente l'efficacia complessiva dell'azione didattica in rapporto agli orientamenti e agli obiettivi programmati proponendo, ove necessario, opportune misure per il suo miglioramento;
- provvede all'adozione dei libri di testo, sentiti i Consigli di interclasse e, nei limiti delle disponibilità finanziarie indicate dal Consiglio di Istituto, alla scelta dei sussidi didattici;
- adotta e promuove, nell'ambito delle proprie competenze, iniziative di sperimentazione;
- promuove iniziative di aggiornamento rivolte ai docenti dell'Istituto;

- elegge al proprio interno i docenti che fanno parte del Comitato per la valutazione del servizio del personale insegnante
- programma e attua le iniziative per il sostegno agli alunni disabili;
- delibera, per la parte di propria competenza, i progetti e le attività para-extrascolastiche miranti all'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto.

### Consiglio d'Istituto

Il consiglio d' istituto definisce e adotta gli indirizzi generali; determina le forme di autofinanziamento della scuola; delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo e stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico.

Spetta al consiglio l'adozione del regolamento interno del circolo o dell'istituto, l'acquisto, il rinnovo e la conservazione di tutti i beni necessari alla vita della scuola, la decisione in merito alla partecipazione ad attività culturali, sportive e ricreative; delibera eventuali iniziative assistenziali.

Nel rispetto delle competenze del collegio dei docenti e dei consigli di interclasse e di classe, ha potere di deliberare sull'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio, per quanto riguarda i compiti e le funzioni che l'autonomia scolastica attribuisce alle singole scuole. In particolare adotta il Piano dell'offerta formativa elaborato dal collegio dei docenti.

Inoltre il consiglio di istituto indica i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione dei singoli docenti, e al coordinamento organizzativo dei consigli di interclasse o di classe; esprime parere sull'andamento generale, didattico ed amministrativo, del circolo o dell'istituto, stabilisce i criteri per l'espletamento dei servizi amministrativi ed esercita le competenze in materia di uso delle attrezzature e degli edifici scolastici.

### Giunta esecutiva

Dal T.U. del D.Lgs 297/1994:

10. La giunta esecutiva predispose il bilancio preventivo e il conto consuntivo; prepara i lavori del consiglio di istituto, fermo restando il diritto di iniziativa del consiglio stesso, e cura l'esecuzione delle relative delibere.

11. La giunta esecutiva ha altresì competenza per i provvedimenti disciplinari a carico degli alunni, di cui all'ultimo comma dell'articolo 5 . Le deliberazioni sono adottate su proposta del rispettivo consiglio di classe.

## RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

La famiglia rappresenta la prima e fondamentale agenzia educativa con la quale la scuola deve collaborare per raggiungere comuni finalità formative ed educative.

La scuola si impegna a favorire le occasioni di incontro e di collaborazione con le famiglie mediante:

- Incontri scuola-famiglia: articolati in individuali e di gruppo, incontri per la presentazione del Curricolo e delle attività opzionali nella scuola primaria, incontri per verificare l'andamento didattico dell'alunno, incontri per la consegna del Documento di valutazione, assemblee di classe, Consigli d'interclasse e di classe aperti ai rappresentanti dei genitori, Consiglio d'Istituto con rappresentanti dei genitori
- Diario personale dell'alunno : strumento essenziale per le comunicazioni tra la scuola e la famiglia (valutazioni, avvisi, giustificazioni, autorizzazioni, richiami, ecc.)
- Intesa educativa tra la scuola e la famiglia di alunni che presentano situazioni problematiche sul piano dell'apprendimento o del comportamento e che richiedono un intervento specifico e mirato, fondato su una forte collaborazione tra docenti e genitori
- Patto Educativo di corresponsabilità contenente la dichiarazione degli impegni assunti dalla scuola, dalla famiglia e dagli studenti al fine di promuovere il successo scolastico.
- Attività di incontro e formazione dei genitori su problematiche educative.
- Momenti comunitari costituiti da rappresentazioni e spettacoli, feste, premiazioni e manifestazioni sportive.

Il coinvolgimento dei genitori nel percorso formativo dei figli avviene anche tramite una comunicazione efficace che utilizza vari canali, quali:

- avvisi e circolari su tutte le notizie di interesse generale e individuale
- pubblicazione delle comunicazioni più importanti sul sito web dell'Istituto, all'indirizzo [www.icsrovellasca.gov.it](http://www.icsrovellasca.gov.it)

## RAPPORTI SCUOLA-TERRITORIO

La scuola si pone come un importante polo culturale, come luogo di incontro tra differenze e rappresenta un punto di riferimento nella crescita educativa, formativa, intellettuale e civile dei giovani.

Per svolgere appieno questo ruolo, da anni, l'Istituto comprensivo di Rovellasca valorizza le risorse esistenti sul territorio, collabora con enti locali, associazioni,

agenzie culturali e professionali, società sportive, gruppi di volontariato, ma anche organismi privati allo scopo di realizzare un progetto educativo ricco e articolato affinché l'offerta formativa della scuola assuma un ruolo di promozione culturale e sociale.

Nel concreto questo progetto si realizza attraverso:

- un uso razionale dei locali scolastici anche al di fuori dei giorni e degli orari di lezione;
- la promozione di iniziative culturali rivolte a genitori, alunni e insegnanti, anche mediante intese, accordi o convenzioni con associazioni culturali e enti pubblici;
- un uso programmato delle risorse ambientali e culturali del territorio;
- la partecipazione ad iniziative educative e culturali promosse da organismi esterni;
- incontri e scambi fra i plessi ed altre scuole anche in occasione di manifestazioni finalizzate.

Gli Enti con i quali la Scuola collabora sono i seguenti:

### **COMUNI**

L'Istituto collabora con i Comuni di Rovellasca e Rovello Porro nell'ambito degli interventi per il diritto allo studio, riguardanti progetti descritti nelle attività didattiche ordinarie e nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa.

### **ASL**

L' ASL in collaborazione con l'Istituto comprensivo si impegna a formulare diagnosi cliniche di disagio/svantaggio e a organizzare incontri periodici di raccordo con gli insegnanti referenti per promuovere e condividere il processo di inclusione scolastica degli alunni con problemi di disagio e di svantaggio.

### **ALTRE SCUOLE**

Iniziative di orientamento a favore degli alunni in uscita dalle classi terze della scuola secondaria di 1° grado e scambio di esperienze (orientamento), progetti di continuità didattica con le altre scuole presenti sul territorio comunale e nei comuni vicini, progetti in rete (Indicazioni Nazionali).

**PARROCCHIE, BIBLIOTECA COMUNALE, ASSOCIAZIONI SPORTIVE, ASSOCIAZIONI CULTURALI DI VOLONTARIATO SOCIALE E DI GENITORI**

L'istituto Comprensivo collabora con le suddette realtà per offrire agli alunni occasioni educative e formative, per dare un aiuto concreto nell'affrontare problemi scolastici sociali e familiari e mettere a disposizione opportunità positive di sviluppo attraverso ambienti capaci di coinvolgere con attività e iniziative rispondenti agli interessi dei ragazzi.

### **PROTEZIONE CIVILE , CARABINIERI E POLIZIA LOCALE**

La scuola collabora con queste istituzioni per la realizzazione di questi progetti inseriti nel POF (vedere sezione Progetti).

## **SERVIZI OFFERTI DAGLI ENTI LOCALI**

### **Comune di Rovellasca**

#### Scuola primaria

- Trasporto alunni
- Pre-scuola (dalle ore 7.30 alle ore 8.15)
- Mensa

#### Scuola secondaria di 1° grado

- Trasporto alunni

### **Comune di Rovello Porro**

#### Scuola primaria

- Pre-scuola (dalle ore 7.25 alle ore 8.25)
- Mensa
- Post-scuola

### 3. PROGETTAZIONE CURRICOLARE E DIDATTICA

#### PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

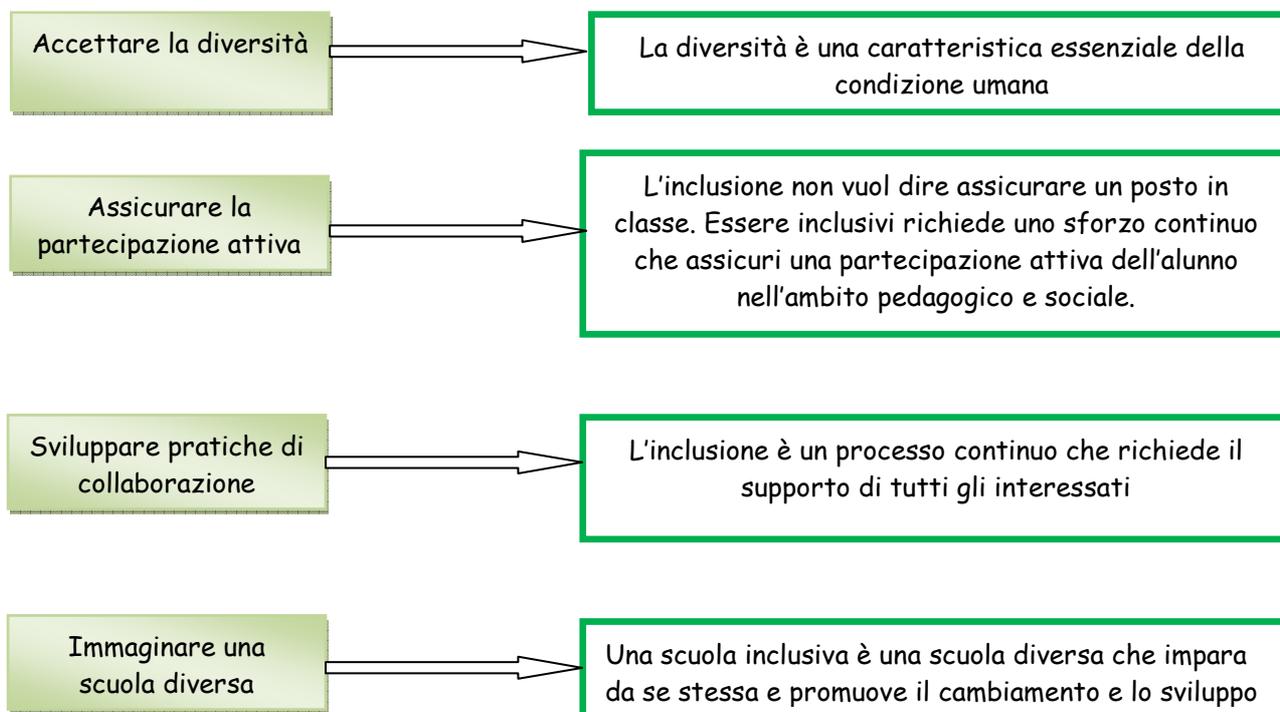
*"Ognuno è un genio. Ma se si giudica un pesce dalla sua abilità di arrampicarsi sugli alberi, lui passerà l'intera vita a crederci stupido."*

*(Albert Einstein)*



L'Istituto comprensivo di Rovellasca si impegna a creare un ambiente formativo stimolante, accogliente e di supporto a tutti gli alunni nel rispetto delle differenze individuali in rapporto a interessi, capacità, ritmi e stili cognitivi, attitudini, carattere, inclinazioni, esperienze precedenti di vita e di apprendimento.

Una Scuola inclusiva recepisce i seguenti i principi chiave:



Ogni alunno, infatti, è portatore di una propria identità e cultura, di esperienze affettive, emotive e cognitive. Nel contesto scolastico egli entra in contatto con coetanei e adulti, sperimentando diversità di genere, di carattere, di stili di vita, mettendo a confronto le proprie potenzialità (abilità) e incapacità (disabilità) con quelle altrui. Nella valorizzazione delle differenze l'individualizzazione è questione riguardante tutti gli alunni, non solo gli alunni in difficoltà, come possibilità di sviluppo delle potenzialità individuali.

All'interno di questa cornice di riferimento, la scuola è chiamata a rispondere in modo puntuale e non approssimativo ai bisogni peculiari di quegli alunni la cui specificità richiede attenzioni particolari.

Vi sono molti ragazzi che, pur in situazione di piena integrità cognitiva, trovano difficoltà a seguire il normale piano di studi, ragazzi per i quali è urgente pianificare un piano didattico personalizzato per prevenire l'insuccesso e la conseguente dispersione scolastica.

Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) vivono una situazione particolare che li ostacola nell'apprendimento e, talvolta, nella partecipazione alla vita sociale. Tali difficoltà possono essere globali e pervasive, specifiche, settoriali, gravi, severe, permanenti o transitorie. In questi casi i normali bisogni educativi che tutti gli alunni hanno (bisogno di sviluppare competenze, bisogno di appartenenza, di identità, di valorizzazione, di accettazione) si arricchiscono di qualcosa di particolare. Pertanto il bisogno educativo diviene "speciale".

I BES si dividono in tre macro-categorie:

- Alunni disabili: hanno difficoltà educative causate da basi organiche
- Alunni con difficoltà: presentano problemi emotivi e comportamentali o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). I problemi principali nascono dall'interazione tra lo studente e l'ambiente educativo.
- Alunni svantaggiati: hanno un background socio-economico problematico o semplicemente differente sotto l'aspetto linguistico e/o culturale da quello delle classi di accoglienza.

L'obiettivo generale è quello di garantire alle fasce di alunni più fragili una didattica individualizzata o personalizzata. Le forme di personalizzazione vanno da semplici interventi di recupero, sostegno e integrazione degli apprendimenti, fino alla costruzione di un Piano Educativo Individualizzato (PEI) o un Piano Didattico Personalizzato (PDP).

Tale obiettivo si realizza attraverso un dialogo e una collaborazione costruttiva fra tutti coloro che concorrono al processo di maturazione dell'alunno.

Per perseguire l'Inclusione l'organo istituzionale preposto a tale funzione, secondo la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 è individuato nel GLI, Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, costituito da Dirigente Scolastico, Figure Strumentali, Docenti, Educatori, Genitori, Specialisti ASL o enti accreditati.

Compiti del GLI sono la rilevazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), il monitoraggio e la valutazione del livello di inclusività della Scuola, la raccolta e la documentazione degli interventi didattico-educativi, il focus/confronto nonché il supporto sulle strategie/metodologie di gestione degli alunni BES, la raccolta e il coordinamento delle eventuali proposte formulate dalla Commissione BES e l'elaborazione di una Proposta di Piano Annuale per l'Inclusione. (PAI)

## OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO DELLA SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria, in stretta collaborazione con la famiglia, è:

1. Scuola che valorizza **l'esperienza del bambino**, maturata in famiglia, nel rapporto con gli altri e con il mondo, che apprezza questo patrimonio conoscitivo, valoriale e comportamentale e dedica particolare attenzione alla sua considerazione, esplorazione e discussione comune.
2. Scuola che valorizza **la corporeità** come dimensione della persona, in quanto il corpo fa parte dell'essere e dell'agire del bambino nel mondo.
3. Scuola che, nel rispetto della coscienza morale e civile di ciascuno, mira a far esplicitare ai bambini **le idee e i valori presenti nell'esperienza**.
4. Scuola che accompagna i bambini ad ordinare ed interpretare il proprio patrimonio di esperienza culturale e comportamentale (**mondo delle categorie empiriche**) alla luce delle categorie critiche, semantiche e sintattiche presenti negli ambiti disciplinari di studio (**mondo delle categorie formali del sapere**).
5. Scuola che si propone di arricchire la **visione del mondo e della vita** del bambino attraverso il confronto personale con il mondo circostante per un miglioramento di sé e un'introduzione adeguata in tutte le forme di vita personale e comunitaria.
6. Scuola che valorizza **la diversità come ricchezza** nel rispetto delle persone e delle culture per operare con sensibilità, creatività e partecipazione.
7. Scuola che stimola **l'impegno personale e la pratica della solidarietà** nella realizzazione di fini ed ideali, dialogando e partecipando in modo costruttivo alla realizzazione di obiettivi comuni.

8. Scuola che promuove l'educazione integrale della personalità del bambino attraverso l'autonomia personale, la responsabilità, la creatività, **il gusto per il bello e il buono e la ricerca della felicità.**

## OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La Scuola Secondaria di 1° grado è:

1. Scuola dell'**educazione integrale della persona**: utilizza le conoscenze e le abilità per sviluppare armonicamente la personalità degli allievi in tutte le dimensioni e per consentire loro di agire in maniera responsabile.
2. Scuola che **colloca nel mondo**: aiuta lo studente ad acquisire un'immagine sempre più chiara ed approfondita della complessità dei fattori che costituiscono la realtà al fine di un inserimento critico e responsabile in essa.
3. Scuola **orientativa**: mette l'alunno nella condizione di definire la propria identità e di costruire un progetto di vita, fondato su una verificata conoscenza di sé.
4. Scuola dell'**identità**: ha il compito di garantire la presenza di adulti coerenti e significativi che, con la famiglia, accompagnino il preadolescente nella maturazione della propria identità.
5. Scuola della **motivazione** e del **significato**: si impegna a radicare l'apprendimento sulle effettive capacità di ciascuno per rispondere al bisogno di significato, utilizzando modalità motivanti e ricche di senso.
6. Scuola della **prevenzione dei disagi** e del **recupero degli svantaggi**: legge i bisogni dei preadolescenti ed interviene proponendo esperienze educative per superare i disagi e risolvere gli svantaggi, coinvolgendo le famiglie e il territorio.
7. Scuola della **relazione educativa**: superando la logica di "scambio" e di ruolo realizza una relazione educativa fondata sull'attenzione alla persona.

## LE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

(Dalle *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, 2012*)

È compito della scuola promuovere interventi formativi capaci di fare in modo che le caratteristiche personali degli alunni, le loro capacità e la loro originalità si traducano in competenze necessarie per lo sviluppo della persona e per poter esercitare una cittadinanza attiva.

L'Istituto Comprensivo di Rovellasca recepisce e fa proprie le seguenti competenze chiave contenute sia nelle Indicazioni nazionali per il curricolo del 2012 sia nelle Raccomandazioni dell'Unione Europea:

**1. La comunicazione nella madrelingua** è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione ed espressione orale, comprensione ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.

**2. La comunicazione nelle lingue straniere** condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua.

La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione ed espressione orale, comprensione ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo retroterra sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze e interessi.

**3. La competenza matematica** è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni). **La competenza in campo scientifico** si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati.

**La competenza in campo tecnologico** è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli

esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.

**4. La competenza digitale** consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

**5. Imparare a imparare** è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti; a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

**6. Le competenze sociali e civiche** le abilità che includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture socio-politiche e all'impegno ad una partecipazione attiva e democratica.

**7. Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità** concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o

contribuiscono a un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.

**8.Consapevolezza ed espressione culturale** riguardano l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

## PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

(Dalle *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, 2012*)

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro, iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.

Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni in base ad elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva e interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni e impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori e artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## CURRICOLI DISCIPLINARI DI ISTITUTO

Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

*(dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia del primo ciclo di istruzione 2012)*

I docenti della Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado dell'Istituto Comprensivo di Rovellasca, alla luce di quanto stabilito dalle Indicazioni per il curricolo, hanno elaborato i curricoli disciplinari che si trovano nell'allegato.

## LA VALUTAZIONE

*La cosa peggiore che si può dire ad un bambino, ad un ragazzo, ad un figlio, ad un alunno, è dirgli: hai sbagliato! La cosa migliore è chiedergli: come hai fatto?*

*(Ernst von Glasersfeld)*

### Indicazioni generali

Nel Primo ciclo di istruzione "la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo." (D.P.R. 22 giugno 2009 n.122, art.1 c.3).

"Nel primo ciclo dell'istruzione, le competenze acquisite dagli alunni sono descritte e certificate al termine della scuola primaria e, relativamente al termine della scuola secondaria di primo grado, accompagnate anche da valutazione in decimi". (D.P.R. 22 giugno 2009 n.122, art.8 c.1)

Le Indicazioni Nazionali per il curricolo completano la dimensione valutativa contenuta nel DPR 122/09 attribuendo agli insegnanti la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali.

Nell'Istituto comprensivo di Rovellasca la valutazione assume una funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari:

#### 1. Attiva le azioni da intraprendere

Lo scopo formativo e di feedback della valutazione per la progettazione didattica degli insegnanti si concretizza nella raccolta di informazioni in relazione all'inizio dei percorsi didattici attraverso colloqui di accoglienza con i genitori, colloqui con gli insegnanti/educatori del livello precedente, valutazione certificativa del livello precedente, test ingresso disciplinari.

#### 2. Regola quelle avviate

La valutazione formativa o in itinere è, invece, finalizzata a individuare, per ciascun alunno, i punti di forza e di debolezza del percorso formativo e fornire informazioni di ritorno utili a ri-orientare gli interventi didattici. Essa viene effettuata da ciascun docente, nell'ambito della propria area disciplinare e dal Consiglio di Classe per gli aspetti trasversali. Da tale momento discendono proposte di interventi intensivi, anche di recupero, previsti dal POF. I docenti verificano le conoscenze e le abilità acquisite

mediante prove scritte e orali, con compiti che prevedono approcci diversi e adeguati agli stili cognitivi di tutti gli alunni.

3. Promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine.

Le valutazioni periodiche e finali, coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curriculum di Istituto, permettono un bilancio consuntivo degli apprendimenti degli alunni/e, mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi, e dei livelli di maturazione culturale e personale mediante un giudizio analitico (che riguarda solo la scuola primaria). Tali valutazioni orientano, inoltre, la riflessione in merito alle scelte educative e didattiche adottate

Il Collegio dei Docenti ritiene che la suddivisione dell'anno scolastico in due quadrimestri sia più funzionale ad un lavoro equilibrato e disteso con i gli alunni, anche in termini di recuperi e consolidamento delle abilità da acquisire.

Ogni docente si impegna ad assicurare agli studenti e alle famiglie un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni.

Le prove di verifica verifiche scritte e/o orali e/o pratiche non possono essere inferiori al numero di quattro per quadrimestre per ogni disciplina.

Per la valutazione di tutte le tipologie di verifica, utili a valutare l'acquisizione di abilità e conoscenze su brevi segmenti di apprendimento viene utilizzata la seguente tabella:

### INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DOCIMOLOGICA

CONOSCENZE e ABILITA'	PERCENTUALE	GIUDIZIO	VOTO
<b>Conoscenza:</b> approfondita / precisa: - ha acquisito in modo approfondito e completo le conoscenze  <b>Abilità:</b> completa: - applica, anche in situazioni nuove, le conoscenze e le procedure con precisione, sicurezza ed autonomia	96 - 100%	OTTIMO	10
<b>Conoscenza:</b> completa: - ha acquisito in modo completo le conoscenze  <b>Abilità :</b> sicura e corretta: - applica, anche in situazioni nuove, le conoscenze e le procedure in modo corretto e personale	86 - 95%	DISTINTO	9
<b>Conoscenza:</b> nel complesso completa: - nel complesso ha acquisito in modo completo le conoscenze  <b>Abilità</b> nel complesso sicura e corretta: - applica le conoscenze e le procedure in modo nel complesso corretto e	76 - 85%	BUONO	8

sicuro			
<b>Conoscenza:</b> abbastanza completa - ha acquisito in modo abbastanza completo le conoscenze  <b>Abilità:</b> abbastanza sicura e corretta - applica le conoscenze e le procedure in modo abbastanza corretto e preciso	66 - 75%	DISCRETO	7
<b>Conoscenza:</b> accettabile - ha acquisito gli elementi essenziali dei contenuti - globalmente ha acquisito una sufficiente conoscenza dei contenuti  <b>Abilità:</b> accettabile / carente in qualche aspetto - applica con sufficiente precisione le conoscenze e le procedure - ha qualche incertezza nell'applicare le conoscenze e le procedure	56 - 65%	SUFFICIENTE	6
<b>Conoscenza:</b> parziale / confusa / frammentaria / incompleta - ha acquisito solo in parte le conoscenze  <b>Abilità:</b> disordinata / scorretta - è disordinato e scorretto nell'applicare le conoscenze e le procedure - ha molte incertezze / incontra difficoltà nell'applicare	40 - 55%	NON SUFFICIENTE	5
<b>Conoscenza:</b> limitata / molto lacunosa - non ha acquisito le conoscenze - non conosce neppure le più semplici nozioni  <b>Abilità:</b> molto scorretta / molto confusa. - applica in modo molto confuso e scorretto le conoscenze e le procedure - gravi / molte difficoltà nell'applicare / non conosce le procedure corrette da seguire.	16 - 39%	INSUFFICIENTE GRAVE	4
<b>Conoscenza:</b> isolata e priva di significato  <b>Abilità:</b> rifiuto di rispondere e di sottoporsi alle prove scritte ed orali	0 - 15%	INSUFFICIENTE MOLTO GRAVE	3

In merito all'obbligo di frequenza il Collegio docenti prevede delle deroghe al minimo dei 3/4 delle presenze che tengano conto dei seguenti criteri: la validità delle motivazioni a giustificazione delle assenze e un impegno compensativo a domicilio che consenta una valutazione adeguata.

### Certificazione delle competenze

L'organizzazione del curriculum è stata pensata per la maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale, e che sono oggetto di certificazione.

Diventa fondamentale, pertanto, progettare percorsi per la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze che mettano in evidenza il modo in cui ciascuno studente mobilita e orchestra le proprie risorse - conoscenze, abilità, atteggiamenti,

emozioni - per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidianamente propone, in relazione alle proprie potenzialità e attitudini.

In questa prospettiva i dipartimenti disciplinari dell'Istituto comprensivo di Rovellasca hanno individuato evidenze e compiti significativi per ogni disciplina così come inserito nella sezione del curriculum di Istituto.

Questo permette, alla fine di un percorso più o meno lungo di apprendimento, di effettuare una verifica attraverso un compito complesso e autentico cioè simile o analogo al reale e che ha un significato per chi lo compie.

Compiti autentici in un ambiente di apprendimento autentico, infatti, favoriscono:

- la costruzione della conoscenza e non la sua riproduzione
- costruzioni di conoscenze dipendenti dal contesto e dal contenuto;
- la costruzione cooperativa della conoscenza, attraverso negoziazione sociale.

Per identificare e chiarire le aspettative specifiche relative a una data prestazione e per indicare come si sono raggiunti gli obiettivi prestabiliti vengono usate rubriche di valutazione desunte dai livelli di padronanza delle competenze definiti per ogni disciplina nella sezione del curriculum.

La certificazione delle competenze avviene al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado.

### Valutazione del comportamento

'La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado, di cui all'articolo 2 del decreto-legge, si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.' (D.P.R. 22 giugno 2009 n.122, art.7 c.1)

Gli ambiti considerati per la valutazione del comportamento sono:

- Partecipazione alle attività della classe
- Relazione con i compagni e con gli adulti
- Impegno e responsabilità nella gestione dei tempi e degli strumenti di lavoro a scuola e a casa
- Rispetto delle regole
- Rispetto dell' ambiente scolastico

Come previsto dalla normativa vigente, il voto inferiore a sei nel secondo quadrimestre è connesso a provvedimenti disciplinari decisi dal Consiglio di Classe.

Per la valutazione del comportamento sono state adottate le seguenti tabelle:

## INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO PER LA SCUOLA PRIMARIA

VALUTAZIONE	PARTECIPAZIONE E IMPEGNO	RISPETTO DELLE REGOLE	RELAZIONE CON GLI ALTRI	ASSUNZIONE DI RESPONSABILITA'
<b>OTTIMO</b>	Si impegna con serietà e vivo interesse, partecipando con contributi personali alla vita scolastica.	E' puntuale e corretto nell'osservare le regole della vita scolastica.	Instaura rapporti rispettosi, corretti ed educati con tutti. Collabora spontaneamente con i compagni ed è disponibile ad aiutarli.	Porta a scuola il materiale necessario; tiene in ordine le proprie cose; rispetta gli ambienti. Esegue puntualmente i compiti assegnati.
<b>DISTINTO</b>	Si dimostra motivato; è costante nell'impegno; interviene in modo appropriato.	E' corretto nell'osservare le regole della vita scolastica.	Si relaziona positivamente con tutti; è disponibile a collaborare.	Porta a scuola il materiale necessario; rispetta le proprie cose e gli ambienti. Esegue con regolarità i compiti assegnati.
<b>BUONO</b>	Si interessa e partecipa in modo generalmente adeguato alle attività proposte.	Generalmente rispetta le regole della vita scolastica.	Generalmente si relaziona e collabora in modo positivo con gli altri.	Generalmente porta a scuola il materiale necessario; di solito rispetta le proprie cose e gli ambienti. Esegue i compiti a casa.
<b>DISCRETO</b>	Segue le attività scolastiche con interesse e impegno poco costanti.	Non sempre rispetta le regole della vita scolastica.	Si relaziona in modo abbastanza corretto con gli altri. Collabora solo con alcuni compagni.	Generalmente porta a scuola il materiale scolastico ed ha abbastanza rispetto delle proprie cose e altrui. Talvolta non esegue i compiti assegnati.
<b>SUFFICIENTE</b>	Segue le attività scolastiche, ma per impegnarsi ha bisogno di stimoli continui.	Fatica a rispettare le regole della vita scolastica.	Si relaziona solo con alcuni compagni; collabora se sollecitato.	Non sempre porta il materiale necessario; ha poca cura delle proprie ed altrui cose. Spesso non esegue i compiti.
<b>NON SUFFICIENTE</b>	Non partecipa alle attività scolastiche, anche se sollecitato.	Non rispetta le regole della vita scolastica.	Fatica ad instaurare/mantenere rapporti positivi con gli altri; nel gruppo è elemento di disturbo.	Dimentica il materiale scolastico; non rispetta le proprie cose ed altrui; spesso non esegue i compiti a casa.

## INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

VALUTAZIONE	PARTECIPAZIONE	IMPEGNO	RISPETTO DELLE REGOLE E ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ	RAPPORTI CON GLI ALTRI: RISPETTO E COLLABORAZIONE	RISPETTO DELL'AMBIENTE SCOLASTICO
10	Partecipa con interesse, pertinenza, contributi personali e costruttivi alle attività.	E' sempre costante e proficuo nel portare a termine con affidabilità gli impegni.	Ha interiorizzato le regole e le rispetta responsabilmente in qualunque contesto.	Collabora attivamente con compagni e insegnanti dando un apporto personale.	Ha interiorizzato il proprio ruolo attivo per il miglioramento dell'ambiente scolastico
9	Partecipa con interesse costante e in modo attivo alle varie attività.	Porta a termine gli impegni con costanza e precisione.	Rispetta le regole e si assume la responsabilità dei propri doveri nei diversi contesti.	Collabora spontaneamente con compagni e insegnanti.	Rispetta e utilizza consapevolmente strutture e sussidi dell'ambiente scolastico.
8	Partecipa con interesse e pertinenza alle varie attività.	Porta a termine gli impegni in modo abbastanza preciso e ordinato.	Rispetta le regole e si assume le proprie responsabilità.	Rispetta le persone ed è abbastanza disponibile a collaborare con compagni e insegnanti.	Rispetta e utilizza correttamente le strutture dell'ambiente scolastico.
7	Generalmente partecipa alle varie attività.	Porta a termine gli impegni in modo abbastanza costante e regolare.	Rispetta le regole e in genere si assume la responsabilità dei propri doveri.	Generalmente è disponibile e corretto nei confronti di compagni e insegnanti.	Generalmente rispetta l'ambiente scolastico.
6	Partecipa in modo saltuario alle varie attività.	E' incostante nel portare a termine i propri impegni.	Generalmente rispetta le regole e in parte si assume la responsabilità dei propri doveri.	Non sempre è rispettoso e disponibile nei confronti di compagni e insegnanti.	Non sempre utilizza correttamente strutture e sussidi della scuola.
5	Ostacola lo svolgimento delle attività.	Rifiuta di lavorare e impegnarsi.	Non rispetta le regole e non si assume la responsabilità dei propri doveri.	É intollerante e aggressivo nei confronti di compagni e insegnanti.	Danneggia deliberatamente l'ambiente scolastico.

## Valutazione dell'esame finale

L'ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione è condizionato dal conseguimento di un apposito giudizio di idoneità, espresso in decimi, pari o superiore ai sei/decimi, che tiene conto dei voti conseguiti in tutte le materie, del voto di comportamento e del percorso complessivo effettuato dall'alunno.

Il risultato finale dell'Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione è un voto, espresso in decimi, dalla Commissione d'esame, frutto della media tra il voto di idoneità, valutazione delle singole prove, della prova nazionale e del colloquio orale.

## Valutazione degli alunni BES

La valorizzazione delle peculiarità individuali di ciascuno studente richiede alla scuola di porre particolare attenzione al processo di verifica e di valutazione degli alunni con BES.

### Alunni con disabilità

- le verifiche possono essere uguali, semplificate o differenziate rispetto a quelle previste per la classe, sulla base di quanto declinato nel PEI;
- la valutazione è svolta secondo i criteri educativi e didattici stabiliti nel PEI da tutti i docenti del Team / CdC, non solo quindi dal docente di sostegno.

### Alunni con DSA

Per tali alunni è necessario che:

- le verifiche siano coerenti con quanto stabilito nel PDP (tempi più lunghi, verifiche graduate, uso di strumenti compensativi, svolgimento di un numero minore di esercizi ecc...);
- la valutazione sia svolta sulla base di quanto dichiarato nel PDP prestando attenzione alla padronanza dei contenuti e prescindendo dagli errori connessi al disturbo.
- per favorire l'apprendimento delle lingue straniere si utilizzi la massima flessibilità didattica, privilegiando l'espressione orale e non escludendo, se necessari, strumenti compensativi e misure dispensative, secondo quanto dettato dalla norma vigente.

### Alunni con altre situazioni BES

La valutazione degli studenti che vivono altre situazioni di BES richiede di porre al centro alcuni principi guida che dovrebbero caratterizzare sempre le azioni valutative della scuola nei confronti degli apprendimenti degli alunni:

- è necessario distinguere monitoraggio, controllo, verifica e valutazione degli apprendimenti;
- è indispensabile che la valutazione non sia solo sommativa ma anche, e soprattutto, formativa;
- è auspicabile che la valutazione sia sempre globale e multifattoriale mai parcellizzata e segmentata.

La valutazione deve inoltre tener conto:

- della situazione di partenza;
- dei risultati raggiunti dallo studente nel suo personale percorso di apprendimento;
- dei risultati riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti per la classe frequentata e per il grado di scuola di riferimento;
- delle competenze acquisite nel percorso di apprendimento.

Si rimanda per informazioni più dettagliate ai protocolli allegati nella sezione 6.

## ORGANIZZAZIONE ORARIA SETTIMANALE

### Scuola primaria di Rovellasca

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.20 - 9.20					
9.20 - 10.15					
10.15 - 10.25	INTERVALLO				
10.25 - 11.20					
11.20 - 12.20					
12.20 - 13.50	PAUSA PRANZO		PAUSA PRANZO		PAUSA PRANZO
13.50 - 14.50					
14.50 - 15.50					
15.50 - 16.50					

### Scuola primaria di Rovello Porro

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.30 - 9.30					
9.30 - 10.25					
10.25 - 10.35	INTERVALLO				
10.35 - 11.30					
11.35 - 12.30					
12.30 - 14.00	PAUSA PRANZO				
14.00 - 15.00					USCITA ORE 15,00
15.00 - 16.00					

## Scuola secondaria di primo grado di Rovellasca e di Rovello Porro

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:00-9:00					
9:00-9:55					
9:55-10:05	<b>primo intervallo</b>				
10:05-11:00					
11:00-11:55					
11:55-12:05	<b>secondo intervallo</b>				
12:05-13:00					
13:00-14:00					

Le classi seconde e terze del plesso di Rovellasca escono alle ore 13:00 e frequentano anche il sabato e solo al sabato l'intervallo è unico (10:55-11:05)

### ORE E DISCIPLINE Scuola secondaria di primo grado

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI
<b>Materie letterarie</b>	<b>10 ore</b>
Italiano	6 ore
Storia	2 ore
Geografia	2 ore
<b>Scienze matematiche</b>	<b>6 ore</b>
Matematica	4 ore
Scienze	2 ore
Tecnologia	2 ore
<b>Lingue straniere</b>	<b>5 ore</b>
Inglese	3 ore
2ª Lingua comunitaria	2 ore
<b>Arte e immagine</b>	<b>2 ore</b>
Musica	2 ore
Educazione Fisica	2 ore
Religione Cattolica/ attività alternativa	1 ora
<b>TOTALE</b>	<b>30 ore settimanali</b>

## Scuola primaria

### ORE DISCIPLINARI SCUOLA PRIMARIA DI ROVELLASCA

Classi	Italiano	Inglese	Storia e Geografia	Matematica	Scienze	Tecnologia	Arte e Immagine	Musica	Ed. Fisica	Religione	TOTALE SETTIMANALE
1 <sup>e</sup>	8 ore	1 ore	3 ore	8 ore	1 ora	1 ora	2 ore	1 ora	2 ore	2 ore	29 ore
2 <sup>e</sup>	8 ore	2 ore	3 ore	8 ore	1 ora	1 ora	1 ora	1 ora	2 ore	2 ore	29 ore
3 <sup>e</sup>	7 ore	3 ore	4 ore	7 ore	1 ore	1 ora	1 ora	1 ora	2 ore	2 ore	29 ore
4 <sup>e</sup>	7 ore	3 ore	4 ore	7 ore	1 ore	1 ora	1 ora	1 ora	2 ore	2 ore	29 ore
5 <sup>e</sup>	7 ore	3 ore	4 ore	7 ore	1 ore	1 ora	1 ora	1 ora	2 ore	2 ore	29 ore

### ORE DISCIPLINARI SCUOLA PRIMARIA DI ROVELLO PORRO

Classi	Italiano	Inglese	Storia e Geografia	Matematica	Scienze	Tecnologia	Arte e Immagine	Musica	Ed. Fisica	Religione	TOTALE SETTIMANALE
1 <sup>e</sup>	8 ore	1 ore	3 ore	8 ore	1 ora	1 ora	2 ore	1 ora	2 ore	2 ore	29 ore
2 <sup>e</sup>	8 ore	2 ore	3 ore	8 ore	1 ora	1 ora	1 ora	1 ora	2 ore	2 ore	29 ore
3 <sup>e</sup>	7 ore	3 ore	4 ore	7 ore	1 ore	1 ora	1 ora	1 ora	2 ore	2 ore	29 ore
4 <sup>e</sup>	7 ore	3 ore	4 ore	7 ore	1 ore	1 ora	1 ora	1 ora	2 ore	2 ore	29 ore
5 <sup>e</sup>	7 ore	3 ore	4 ore	7 ore	1 ore	1 ora	1 ora	1 ora	2 ore	2 ore	29 ore

## 4. RICERCA, SVILUPPO E PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE AREE PROGETTUALI

### Area AMBIENTALE - TECNOLOGICA - SCIENTIFICA:

- Nuova ECDL (SS)
- Educazione ambientale (SP - R: Roccato)
- L'orto va a scuola (SP - R: Sprocati)
- La scuola promuove la salute con la frutta e la verdura (Abate, D'Alessandro, Sprocati, Gargioni)
- Il gusto fa scuola (D'Alessandro, Abate, Sprocati)
- Aggiornamento e implementazione della dotazione informatica (Morazzoni)

### Area LINGUISTICA:

- Corso di approfondimento della lingua Inglese (Volpi)
- Spettacolo in lingua inglese (SP - RP: Pacillo, Banfi)
- Talking about.....(Medici)

### Area SOCIALE E CIVICA:

- Educazione alla cittadinanza e alla legalità (SS)
- Scuola posto sicuro con la protezione civile (SP-R: Origoni, Terranova, Fusaro, D'Alessandro, Ascatigno, SP - RP: Scribano, Premoli, Suriano, Trabattoni, Gargioni)
- Educazione stradale: la strada e la sostenibilità (Gandioli e SP - RP: Gargioni, Pacillo)
- Per non dimenticare: 4 Novembre - 25 Aprile - Giornata della Memoria - Giornata del ricordo (SS)
- Educazione all'affettività e alla sessualità (SS)
- Educazione alle emozioni e all'affettività (SP - docenti classi V)
- Inclusione alunni con B.E.S
- Alfabetizzazione alunni stranieri
- Integrazione del servizio di psicologia scolastica

### Area SENSO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA':

- Progetti MIUR e UST Como (SS)
- Festa della scuola (Abate, Cardaropilo, Sprocati, Cairolì, Calandrina)
- La scuola va in scena (festa della scuola) (SP - RP: Bonsignori, Premoli e Banfi)
- Concorso di disegno "Daniela Cairolì"

### Area CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE:

- Orientamento (SS)
- Accoglienza e continuità (docenti dei due ordini di scuola)
- Laboratorio di terapie espressive musicali individuali (Abate, Albano)
- Laboratorio di terapie espressive musicali (Elena Masella)
- Incontriamoci con i bambini bielorussi (Galbusera, Origoni, Cararopoli)
- Festa dei popoli (Scribano, Gargioni)
- Laboratorio di animazione teatrale (Galbusera, Ascatigno, Uboldi, Gandioli)
- Natale è.....insieme (Filosa, Sprocati, Nidasio; SP - RP: Cecchetto)
- La musica ci fa crescere (Sprocati; SP - RP: Banfi, Curcio, Misale, De Velli, Favaretto)

### Attività di approfondimento curricolare:

- Visite di istruzione e spettacoli (SS)
- Educazione alla lettura (SS)
- Come si legge un film (SS)
- Recupero e approfondimento (SS)
- Potenziamento attività curricolari e opzionali
- Sport a scuola
- Il dopo mensa (Lattuada, Ascatigno)
- Acquaticità (Terranova, Sprocati, Monti)
- A scuola con i nonni (Consonni, Curcio, Trabattoni)
- Istruzione domiciliare (Masella)

- Nuova ECDL (SS)
- Educazione ambientale (SP - R: Roccato e SS - Medici)
- L'orto va a scuola (SP - R: Sprocati)
- La scuola promuove la salute con la frutta e la verdura (Abate, D'Alessandro, Sprocati, Gargioni)
- Il gusto fa scuola (D'Alessandro, Abate, Sprocati)
- Aggiornamento e implementazione dotazione informatica (Morazzoni)

**Denominazione attività:** **NUOVA ECDL**

**Docente responsabile:** Cinzia Medici

**Classe e n° alunni interessati:**

alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria.

**Docenti coinvolti:**

-

**Obiettivi:**

Introduzione all'informatica mediante moduli di apprendimento.

**Breve descrizione:**

Lezioni frontali e interattive. Possibilità di sostenere l'esame a pagamento.

**Durata e periodo di effettuazione:**

anno scolastico;

**Rapporti con altre Istituzioni:**

-

**Denominazione attività:** **EDUCAZIONE AMBIENTALE**

**Docente responsabile:** Roccato Patrizia, Medici Cinzia

**Classe e n° alunni interessati:** tutti gli alunni dell'Istituto.

**Docenti coinvolti:** docenti di scienze.

**Obiettivi:**

• promuovere l'osservazione, l'analisi e la tutela dell'ambiente; • favorire il contatto diretto con la natura; • conoscere il territorio; • conoscere le caratteristiche di ambienti diversi; • favorire l'assunzione di comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente;

**Breve descrizione:**

Incontri con esperti esterni per la progettazione e l'attuazione delle attività e lezioni in classe e all'aperto con gli operatori incaricati dall'Ente Parco Lura e/o dell'Amministrazioni Locali e Provinciale durante l'orario delle lezioni.

**Durata e periodo di effettuazione:**

anno scolastico; le uscite e gli interventi in classe saranno concordati con gli operatori degli enti

coinvolti. **Rapporti con altre Istituzioni:**

Amministrazioni Provinciali e Comunali Consorzio Parco Lura Cooperativa sociale che opera nell'ambito dello sviluppo locale sostenibile.

**Denominazione attività:** **L'ORTO VA A SCUOLA**

**Docente responsabile:** Valeria Sprocati

**Classe e n° alunni interessati:** tutti gli alunni della scuola primaria di Rovellasca.

**Docenti coinvolti:** i docenti della classe

**Obiettivi:**

1) Offrire ai bambini di oggi l'opportunità di ricostruire il rapporto con la terra, di capire il ciclo vitale della natura e di imparare a stare nell'ambiente con gioia. (I bambini imparano soprattutto se amano quello che stanno facendo, così la natura diventa maestra nella scuola come nella vita).

2) Dare la possibilità ai bambini di scoprire la "bellezza" e la "meraviglia" di piantare un seme, vedere crescere la pianta gustare i suoi frutti e poi imparare a conservare i semi di quella pianta per riprovare la "meraviglia" e diffonderla di nuovo.

Attraverso la conservazione dei semi riconquistiamo il controllo sul cibo e salvaguardiamo la biodiversità. Per i bimbi è affascinante osservare le piante che fioriscono e producono frutto e seme. Essere testimoni del loro cambiamento, familiarizzare con esse, soddisfare la loro curiosità sui cicli degli esseri viventi.

3) Promuovere nelle nuove generazioni la consapevolezza del loro essere co-protagoniste e costruttrici del paesaggio in cui vivono. (Prendersi cura di esso equivale ad avere rispetto della nostra storia e del nostro futuro).

4) Riscoprire capacità manuali ormai perse attraverso esperienze concrete come zappare, piantare i semini, togliere le erbacce. Sperimentare lo sforzo fisico connesso alla pratica agricola, riscoprendo un modo tradizionale di fare attività motoria nella natura e "guadagnare in salute".

5) Far comprendere un ciclo naturale virtuoso: il compost derivante dagli avanzi della mensa, insieme alle foglie e altri residui biologici diventa nutrimento del terreno dell'orto che darà vita a ortaggi protagonisti della nostra tavola. Anche il rifiuto dunque, se gestito in maniera corretta e consapevole, diventa risorsa, perdendo la sua connotazione consumistica più negativa di "qualcosa che non serve e dunque non ci interessa".

6) Sostenere la salvaguardia dell'ambiente attraverso la consapevolezza del consumo idrico (bene esauribile) e l'attenzione alla riduzione degli sprechi;

7) Educare i ragazzi ad un uso corretto, responsabile e consapevole delle tecnologie per diversi scopi: progettazione, ricerca, documentazione e informazione.

#### **Breve descrizione:**

Il progetto di realizzazione dell'orto didattico rientra in una pianificazione più ampia di attività finalizzate ad una sensibilizzazione degli alunni rispetto alle tematiche dell'alimentazione, e del rispetto ambientale, con i contenuti di EXPO 2015.

I bambini, veri protagonisti del progetto, saranno costantemente coinvolti in tutte le fasi dello stesso attraverso attività pratiche e creative, integrate con la didattica.

Saranno pianificati degli incontri in aula, per classi, propedeutici alla comprensione delle attività da svolgere nell'orto: si partirà dai temi dell'agricoltura (composizione terreno, natura, alimentazione, stagionalità), per arrivare alla definizione delle varietà orticole da piantumare. Il taglio didattico e il livello di approfondimento saranno differenziati e parametrati sul target, a seconda cioè che si tratti di una prima classe, di una seconda, e così via.

#### **Predisposizione del materiale**

Verranno poi definiti e assegnati alle varie classi i materiali di riciclo da preparare e utilizzare per "personalizzare" l'orto: targhette ricavate da cassette in legno per creare bandierine da apporre su ogni singola aiuola con il nome delle piante per facilitarne il riconoscimento; contenitori alimentari, alveoli delle uova per creare piccoli semenzai, grazie ai quali gli alunni potranno seguire in aula le fasi di sviluppo e crescita delle piantine prima di metterle a dimora nell'orto scolastico; materiali organici e di riciclo (paglia, foglie secche, sacchi) che serviranno per personalizzare, da parte di ogni singola classe, l'orto attraverso la realizzazione di spaventapasseri o altro. Queste attività saranno fortemente integrate con le attività artistiche previste nel POF.

#### **Realizzazione di semenzai**

Si giungerà quindi alla realizzazione dei semenzai (all'interno del plesso scolastico): durante questo incontro i piccoli *artisti* metteranno a "letto" le sementi. Fin da queste prime fasi le tecniche adottate saranno rispettose dei disciplinari dell'agricoltura biologica, linea che verrà mantenuta in tutte le fasi

agricole di realizzazione e conduzione dell'orto didattico.

#### Attività nell'orto

In primavera finalmente i bambini potranno sperimentare direttamente sul campo tutte le attività necessarie ad avviare e curare il loro orto secondo il metodo dell'agricoltura biologica: il trapianto, la concimazione, l'irrigazione, la sarchiatura, il compostaggio, la raccolta. Tutte le fasi di realizzazione si svolgeranno nell'area esterna annessa alla struttura scolastica, debitamente preparata in precedenza con i servizi indispensabili: attacchi per l'acqua, deposito per gli attrezzi, compostiera, delimitazione orti di classe, percorsi lastricati. Nell'ottica della riduzione del consumo dell'acqua nell'orto sarà praticata la pacciamatura con paglia. L'impiego della pacciamatura nell'orto impedisce in gran parte l'evaporazione dell'acqua dal suolo. L'umidità trattenuta dal terreno risale dagli strati più profondi mantenendo le radici delle piante fresche soprattutto nel periodo estivo. Questa pratica inoltre è efficace sia come difesa del terreno dalle infestanti (lotta biologica naturale) che come nutrimento del terreno stesso.

#### Tipologie di colture

Nella coltivazione degli ortaggi sarà data priorità alle varietà precoci, a ciclo breve, per dare la possibilità ai bambini di raccogliere i frutti prima della chiusura della scuola per le vacanze estive.

- Ortaggi da foglia: lattughini da taglio, spinaci, rucola, valerianella, crescione.
- Ortaggi da radice: ravanelli, carote.
- Erbe aromatiche: rosmarino, salvia, origano, maggiorana, timo, melissa, menta, erba cipollina.
- Fragole rifiorenti fioriscono e fruttificano più volte durante l'anno.
- Varietà di fagioli nani e rampicanti (sorretti da tutori). Il sostegno, il concetto di "aiuto", è uno spunto interessante per la didattica.

Sarà introdotta qualche varietà di provenienza straniera, magari suggerita dai bambini o dai famigliari durante gli incontri programmatori, nell'ottica di sottolineare il valore arricchente dello scambio interculturale.

#### Coltivazioni di fiori

L'orto sarà decorato con i fiori, in particolare con:

- varietà che con il loro odore aromatico funzionano da repellenti nei confronti dei parassiti (ad esempio afidi)
- varietà che attirano gli insetti impollinatori
- varietà commestibili

I fiori con i loro cromatismi rendono l'esperienza orticola sensorialmente più piacevole e vivace.

L'orto sarà organizzato in maniera dinamica, creativa e giocosa, prenderà le forme fantasiose che i bimbi gli daranno. Questa esperienza formativa sarà ulteriormente rafforzata grazie alla sua continuità negli anni successivi.

#### **Durata e periodo di effettuazione:**

anno scolastico

#### **Rapporti con altre Istituzioni:**

Comune di Rovellasca per la realizzazione degli spazi e per gli aspetti finanziari. Cooperativa "Il Seme" per gli aspetti didattici.

#### **Denominazione attività:**

**LA SCUOLA PROMUOVE LA SALUTE CON LA FRUTTA E LA VERDURA**

**Docenti responsabili:** Abate Francesca, D'Alessandro Barbara, Sprocati Valeria e Giada Gargioni

**Classe e n° alunni interessati:** tutti gli alunni delle scuole primarie dell'Istituto.

**Docenti coinvolti:** docenti di classe.

#### **Obiettivi:**

Promuovere uno stile alimentare sano e corretto. Far conoscere agli alunni le qualità della frutta e i benefici legati al suo consumo. Conoscere gli alimenti anche, se non soprattutto, come fonte di

piacere sensoriale. Comprendere il legame tra alimentazione, stile di vita attivo e stato di salute promuovendo il consumo di frutta e verdura. Interiorizzare il concetto di "peso sano". Acquisire il concetto dell'importanza dell'attività motoria.

**Breve descrizione:**

In un periodo dell'anno concordato con l'ente promotore, in giorni prestabiliti gli alunni usufruiranno di porzioni di frutta e verdura da consumare come merenda durante l'intervallo. Gli alunni verranno coinvolti in giornate a tema e iniziative diverse previste dal progetto stesso. (RP)

L'esperto interverrà in ogni classe con due incontri da due ore ciascuno proponendo momenti informativi seguiti da attività laboratoriali. Il tema proposto negli incontri, diversificato per ogni modulo, verrà poi ampliato dall'insegnante durante l'anno. (R)

**Durata e periodo di effettuazione:**

Intero anno scolastico

**Rapporti con altre Istituzioni:**

MIUR / MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI / UNIONE EUROPEA ed esperti esterni.

**Denominazione attività:**

**IL GUSTO FA SCUOLA**

**Docente responsabile:** Abate Francesca, D'Alessandro Barbara, Sprocati Valeria e Giada Gargioni

**Classe e n. alunni interessati:** tutti gli alunni della scuola primaria dell'Istituto.

**Docenti coinvolti:** docenti di classe.

**Obiettivi:**

Individuare la stretta relazione tra l'alimentazione e la salute dell'individuo; conoscere i principi di una corretta alimentazione; comprendere la necessità di un consumo corretto, consapevole ed equilibrato degli alimenti; conoscere alcune problematiche connesse all'alimentazione e alle risorse idriche anche rispetto ad altri paesi del mondo; assumere atteggiamenti consapevoli di rispetto verso il cibo, l'acqua e l'ambiente; conoscere e valorizzare la stagionalità dei vari prodotti ortofrutticoli anche attraverso l'esperienza diretta; conoscere le relazioni tra diversità culturali e abitudini alimentari.

**Breve descrizione:**

L'evento internazionale EXPO 2015, che ha per tema "Nutrire il pianeta, Energia per la vita", attribuisce alla Scuola un ruolo centrale di promozione di valori a livello individuale e collettivo e conoscenza di diritti-doveri verso il cibo e verso l'ambiente visti in prospettiva sociale.

Visita guidata a EXPO per le classi seconde/ terze / quarte/ quinte. In collaborazione con il PIME, preceduta da un incontro preparatorio in classe con un operatore inviato dal PIME

Ciascuna equipe pedagogica avrà cura di individuare obiettivi, contenuti ed attività per gli alunni delle proprie classi. Adesione al progetto del MIUR "Frutta nelle scuole".

**Durata e periodo di effettuazione:**

Visite guidate a EXPO nel mese di ottobre, attività in classe nel corso dell'anno scolastico

**Rapporti con altre Istituzioni:**

PIME e MIUR

**Denominazione attività:**

**AGGIORNAMENTO E IMPLEMENTAZIONE DOTAZIONE INFORMATICA**

**Docente responsabile:** Emanuele Morazzoni

**Classe e n. alunni interessati:** tutti gli alunni della scuola primaria dell'Istituto.

**Docenti coinvolti:** docenti dell'Istituto.

**Obiettivi:**

aggiornare i software esistenti; verificare hardware e sostituzioni o riparazioni delle dotazioni presenti; predisporre software e LIM; manutenzione e controllo ordinario e straordinario; acquisti nuovi dispositivi hardware/software

**Breve descrizione:**

Mediante la commissione predisposta si svolgeranno dei controlli settimanali/mensili o su richiesta/segnalazione in modo da permettere l'uso e il funzionamento della dotazione tecnologica nei vari plessi. Particolare attenzione ai disfunzionamenti delle LIM/PC/software. Segnalare eventuali richieste di acquisto al Dirigente e al DSGA.

**Durata e periodo di effettuazione:**

anno scolastico

**Rapporti con altre Istituzioni:**

-

## Area **SOCIALE E CIVICA**:

- Educazione alla cittadinanza e alla legalità (SS)
- Scuola posto sicuro con la protezione civile (SP-R: Origoni, Terranova, Fusaro, D'Alessandro, Ascatisno, SP - RP: Scribano, Premoli, Suriano, Trabattoni, Gargioni)
- Educazione stradale: la strada e la sostenibilità (Gandioli e SP - RP: Gargioni, Pacillo)
- Per non dimenticare: 4 Novembre - 25 Aprile - Giornata della Memoria - Giornata del ricordo (SS)
- Educazione all'affettività e alla sessualità (SS)
- Educazione alle emozioni e all'affettività: Media(in)Azione (SP - docenti classi V)
- Inclusione alunni con B.E.S
- Alfabetizzazione alunni stranieri
- Integrazione del servizio di psicologia scolastica

### **Denominazione attività:**

#### **EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA LEGALITA'**

**Docente responsabile:** Luisa Fiarè

**Classe e n. alunni interessati:** alunni della Scuola Secondaria di 1° grado

**Docenti coinvolti:** docenti delle classi

**Obiettivi:** conoscere, dibattere, riflettere su tematiche legate a bullismo, devianza minorile, cyber bullismo, pirateria informatica, droga, alcool, ecc...; conoscere problematiche legate a comportamenti "devianti"; conoscere le istituzioni presenti sul territorio a cui far riferimento; partecipare come cittadino responsabile alla vita comunitaria nel rispetto delle regole e delle persone.

### **Breve descrizione:**

incontri con il maresciallo Cecchini, comandante della caserma dei Carabinieri di Turate per le classi prime; incontri con i rappresentanti della Polizia di Stato per le classi seconde e terze; confronto in assemblee di classe per restituire contenuti e problematiche emerse negli incontri con gli alunni. Interventi di educazione stradale da parte della polizia locale.

### **Durata e periodo di effettuazione:**

anno scolastico

### **Rapporti con altre Istituzioni:**

Carabinieri, Polizia Locale e Questura di Como

### **Denominazione attività:**

#### **SCUOLA POSTO SICURO CON LA PROTEZIONE CIVILE**

**Docente responsabile:** Origoni, Fusaro, Terranova, D'Alessandro, Ascatisno, Scribano, Premoli, Suriano, Trabattoni, Gargioni

**Classe e n. alunni interessati:** tutti gli alunni della scuola primaria

**Docenti coinvolti:** docenti delle classi

**Obiettivi:** sviluppare una nuova sensibilità nei confronti di sé, degli altri e dell'ambiente; conoscere, valorizzare, rispettare e difendere il territorio e l'ambiente; attivare comportamenti di vera prevenzione in previsione di possibili rischi; attivare comportamenti adeguati in risposta ad un'emergenza che siano di salvaguardia, di auto protezione e solidarietà sociale; acquisire conoscenze relative al pericolo; riconoscere situazioni di pericolo nella scuola e negli ambienti di vita quotidiana; riconoscere la segnaletica di sicurezza; conoscere i principali operatori del soccorso e loro compiti; conoscere le modalità di evacuazione in caso di emergenza; conoscere semplici modalità per comunicare situazioni di pericolo in reale necessità.

### **Breve descrizione:**

percorsi interdisciplinari in collaborazione con la Protezione Civile realizzati in relazione all'età degli

alunni; conversazioni collettive; simulazioni per sensibilizzare gli alunni verso atteggiamenti concreti di prevenzione dei rischi in ambiente scolastico ed extrascolastico; rappresentazioni grafiche, compilazione di schede, lettura/realizzazione di foto e visione di audiovisivi; ricognizione dell'ambiente scolastico; lavori a coppie e piccoli gruppi; lettura di simboli e segnali legati alla sicurezza; lettura e realizzazione di piante/percorsi di evacuazione; prova di evacuazione del plesso programmata con i volontari della Protezione Civile, i docenti del plesso, gli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione; prova di evacuazione del plesso concordata solo tra i volontari della Protezione Civile e gli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione; intervento degli operatori nelle classi (1 incontro di 1 ora ciascuno in ogni classe).

**Durata e periodo di effettuazione:**

anno scolastico

**Rapporti con altre Istituzioni:**

Coinvolgimento delle strutture istituzionali e di volontariato presenti sul territorio, che si occupano di sicurezza e protezione civile di Rovello Porro.

**Denominazione attività:**

**EDUCAZIONE STRADALE: LA STRADA E LA SOSTENIBILITA'**

**Docente responsabile:** Gargioni, Pacillo, Gandioli

**Classe e n° alunni interessati:** alunni classi II, III, IV e V (primaria Rovellasca) e classi IV e V (Rovello Porro)

**Docenti coinvolti:** docenti delle classi

**Obiettivi:**

Conoscere i principali segnali stradali e la funzione del vigile. Conoscere le regole stradali che riguardano il comportamento del pedone. Conoscere le regole stradali che riguardano il comportamento del ciclista. Favorire l'acquisizione di informazioni e conoscenze delle regole e dei comportamenti da tenere, quali utenti della strada, al fine di aumentare la sicurezza della circolazione.

**Breve descrizione:**

Per Rovellasca il progetto è articolato in due ore per classe, una teorica in classe, una pratica all'esterno della scuola.

Cl. 2<sup>^</sup>: il vigile urbano, il pedone, il marciapiede, il semaforo, l'attraversamento pedonale;

Cl. 3<sup>^</sup>: partecipazione ad uno spettacolo sul codice della strada presso il teatro "Giuditta Pasta" - Saronno

Cl.4<sup>^</sup> / Cl. 5<sup>^</sup>: rispetto del codice della strada e importanza della prevenzione - Sulla strada in bicicletta - rilascio di attestato di competenza in circolazione stradale.

Per Rovello le classi quarte e quinte usufruiranno di due incontri teorici di 1h ciascuna (nel primo quadrimestre) e di una lezione pratica nel secondo quadrimestre nel cortile adiacente alla scuola.

**Durata e periodo di effettuazione:**

anno scolastico

**Rapporti con altre Istituzioni:**

Polizia locale dei due Comuni

**Denominazione attività:**

**PER NON DIMENTICARE: 4 Novembre - 25 Aprile - Giornata della Memoria - Giornata del ricordo**

**Docente responsabile:**

Docenti di lettere ed educazione musicale della Scuola Secondaria di 1° grado dell'Istituto

**Classe e n° alunni interessati:** alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado

**Docenti coinvolti:** docenti delle classi terze

**Obiettivi:**

educare i giovani a conoscere il passato per comprendere il presente ed agire come cittadini consapevoli; ascoltare testi e testimonianze; produrre testi; eseguire brani musicali con l'utilizzo di

strumenti;

**Breve descrizione:**

studio prima e seconda guerra mondiale, letture, visione audiovisivi, esecuzione di brani musicali, incontri con testimoni, esperti, associazioni, partecipazione alle celebrazioni ufficiali organizzate dagli enti locali

**Durata e periodo di effettuazione:**

durante l'anno in occasione delle varie ricorrenze

**Rapporti con altre Istituzioni:**

amministrazioni ed enti locali, associazioni

**Denominazione attività:**

**EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' E ALLA SESSUALITA'**

**Docente responsabile:** docenti di lettere, scienze e religione classi terze scuola secondaria di 1° grado.

**Classe e n.º alunni interessati:** alunni classi terze della scuola secondaria di primo grado.

**Docenti coinvolti:** docenti del consiglio di classe

**Obiettivi:**

promuovere la formazione di persone consapevoli della loro dimensione emotiva, affettiva, relazionale e sessuata e capaci di stabilire positivi rapporti interpersonali; sperimentare momenti di scambio e confronto in un clima tale da favorire la partecipazione attiva, la valorizzazione ed il rispetto delle opinioni di ciascuno.

**Breve descrizione:**

incontro preliminare degli insegnanti e dei genitori con l'esperto esterno per la presentazione del progetto; interventi in classe degli esperti esterni; confronto intermedio e restituzione finale ai docenti e ai genitori. I percorsi formativi prevedono diversi incontri per ogni classe. Interventi dei docenti curricolari con letture, riflessioni, conversazioni, produzione di testi, visione di film, studio dal punto di vista anatomico, fisiologico e genetico con contributi della letteratura scientifica.

**Durata e periodo di effettuazione:**

dicembre - febbraio

**Rapporti con altre Istituzioni:**

ASCI

**Denominazione attività:**

**EDUCAZIONE ALLE EMOZIONI E ALL'AFFETTIVITA'**

**Docente responsabile:** docenti delle classi quinte dell'istituto

**Classe e n.º alunni interessati:** docenti, genitori e alunni delle classi V

**Docenti coinvolti:** docenti delle classi

**Obiettivi:**

accompagnare gli alunni nella fase di cambiamento sia dal punto di vista psichico che fisico, dare voce ai dubbi, alle difficoltà o ai timori relativi a questa fase di transizione, promuovere la formazione di persone consapevoli della loro dimensione emotiva-affettiva, relazionale e sessuata e capace di stabilire rapporti positivi interpersonali; sperimentare momenti di scambio e confronto in un clima tale da favorire la partecipazione attiva, la valorizzazione ed il rispetto delle opinioni di ciascuno

**Breve descrizione:**

percorso guidato alla scoperta delle emozioni e dell'affettività nell'età preadolescenziale con particolare attenzione alla personalità individuale e in relazione con i pari e il contesto ambientale e sociale; interventi nelle classi degli esperti esterni; incontri con i genitori e i docenti;

**Durata e periodo di effettuazione:**

anno scolastico: tre incontri per ciascuna classe; incontri per la restituzione del percorso nel secondo quadrimestre

**Rapporti con altre Istituzioni:**

Consultori o Associazioni Onlus

**Denominazione attività:** INCLUSIONE ALUNNI CON B.E.S

**Docente responsabile:** Francesca Abate

**Classe e n. alunni interessati:** docenti, genitori e alunni dell'istituto

**Docenti coinvolti:** docenti delle classi

**Obiettivi:**

incremento della qualità dell'integrazione scolastica e del progetto di vita; promozione della continuità educativa del PEI e PDP, tra ordini di scuola, nei contesti di vita; promozione del dialogo tra enti diversi per un'operatività condivisa.

**Breve descrizione:**

stesura progetto educativo individualizzato (PEI); incontri con psicologi, operatori esterni e assistenti sociali; incontri con le famiglie; attività dei gruppi di lavoro (GLI) monitoraggio, condivisione e verifica dei protocolli di istituto creazione e aggiornamento periodico di un archivio contenente materiali e progettazioni relativi alle attività di sostegno.

**Durata e periodo di effettuazione:**

anno scolastico

**Rapporti con altre Istituzioni:**

ASL territoriali o Enti convenzionati, Enti locali e associazioni, scuole dell'Infanzia e Secondarie di 2° grado del territorio

**Denominazione attività:** ALFABETIZZAZIONE ALUNNI STRANIERI

**Docente responsabile:** Tiziana Corti

**Classe e n. alunni interessati:** gli alunni stranieri inseriti nelle diverse classi.

**Docenti coinvolti:** docenti delle classi

**Obiettivi:**

promuovere l'alfabetizzazione degli alunni stranieri in modo che possano comunicare ed inserirsi nel nuovo ambiente; conoscere la morfologia in modo essenziale; costruire frasi e brevi testi; comunicare ed avere padronanza nell'uso della lingua italiana anche nello studio.

**Breve descrizione:**

somministrazione di un questionario iniziale per stabilire il livello di conoscenza in base ai parametri dell'Unione Europea; individuazione della classe e sezione di inserimento sulla base di richieste della famiglia rispetto all'organizzazione scolastica, della situazione globale e del numero di alunni di ogni singola classe e tenendo conto della situazione personale dell'alunno (età, percorso scolastico già compiuto, livello di maturazione personale); predisposizione di un piano personalizzato di interventi; momenti di intervento, quando possibile individualizzati, utilizzando mediatori e facilitatori o con i docenti dell'istituto.

**Durata e periodo di effettuazione:**

anno scolastico

**Rapporti con altre Istituzioni:**

servizio di psicologia scolastica; assistenti sociali del comune e cooperative sociali

**Denominazione attività:**

INTEGRAZIONE SERVIZIO DI PSICOLOGIA SCOLASTICA

**Docente responsabile:** Cinzia Medici

**Classe e n. alunni interessati:** docenti, genitori e alunni dell'istituto

**Docenti coinvolti:** docenti delle classi

**Obiettivi:**

garantire un contesto relazionale ed emotivo di benessere per tutti gli attori della vita scolastica

**Breve descrizione:**

consulenze individuali o di team per il corpo docente, colloqui con i genitori degli alunni, incontri individuali o con il gruppo classe per i ragazzi. Le fasi operative possono essere sintetizzate nel modo seguente: segnalazione/richiesta consulenza, analisi/condivisione e confronto, ipotesi di intervento, attuazione di strategie

**Durata e periodo di effettuazione:**

anno scolastico

**Rapporti con altre Istituzioni:**

ASCI - Servizio di psicologia scolastica

## Area **CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE:**

- Orientamento (SS)
- Accoglienza e continuità (docenti dei due ordini di scuola)
- Laboratorio di terapie espressive musicali individuali (Abate, Albano)
- Laboratorio di terapie espressive musicali (Elena Masella)
- Incontriamoci con i bambini bielorusi (Galbusera, Origoni, Cararopoli)
- Festa dei popoli (Scribano, Gargioni)
- Laboratorio di animazione teatrale (Galbusera, Ascatigno, Uboldi, Gandioli)
- Natale è.....insieme (Filosa, Sprocati, Nidasio; SP - RP: Cecchetto)
- La musica ci fa crescere ( Sprocati; SP - RP: Banfi, Curcio, Misale, De Velli, Favaretto)

### **Denominazione attività: ORIENTAMENTO**

**Docente responsabile:** insegnanti di lettere delle classi terze della scuola secondaria di primo grado

**Classe e n. alunni interessati:** alunni delle classi terze

**Docenti coinvolti:** docenti del consiglio di classe

#### **Obiettivi:**

conoscere se stessi: motivazioni, interessi, attitudini, capacità, caratteristiche personali; educare alla costruzione di un progetto di vita; sviluppare la capacità di riflessione e di critica per poter operare scelte consapevoli; conoscere il sistema scolastico nazionale anche nella sua distribuzione territoriale locale e le agenzie utili alla propria formazione; conoscere le diverse offerte formative delle scuole secondarie di secondo grado del territorio.

#### **Breve descrizione:**

verranno effettuate nelle classi lezioni frontali, conversazioni, letture e somministrazioni di test e questionari da parte degli insegnanti, utilizzando il fascicolo opportunamente predisposto dall'UST di Como. Gli alunni e i genitori saranno coinvolti anche in colloqui individuali con gli insegnanti e in incontri informativi con le Scuole Secondarie di secondo grado del territorio. Si prevedono anche delle interviste con studenti della secondaria di secondo grado (ex alunni del nostro istituto) per conoscere meglio l'ambiente delle scuole superiori. Al termine dell'attività verrà effettuata la restituzione dei risultati, alla presenza dei genitori, con la proposta del consiglio orientativo. Particolare attenzione sarà riservata all'orientamento scolastico di alunni diversamente abili o in situazione di disagio socio-familiare, prevedendo un primo incontro con il coordinatore, la famiglia, gli assistenti sociali, il servizio di psicologia scolastica dell'Istituto, come previsto nel protocollo d'Accoglienza/Continuità Alunni disabili.

#### **Durata e periodo di effettuazione:**

primo quadrimestre dell'anno scolastico

#### **Rapporti con altre Istituzioni:**

UST - Como e Scuole secondarie di secondo grado del territorio

### **Denominazione attività: ACCOGLIENZA E CONTINUITA'**

**Docente responsabile:** Marialina Alberio

**Classe e n. alunni interessati:**

alunni delle future classi prime delle scuole primarie e secondarie dell'Istituto

**Docenti coinvolti:** docenti delle classi V e/o IV scuola Primaria e della Secondaria I grado

#### **Obiettivi:**

favorire la continuità e il raccordo pedagogico, educativo e didattico tra i diversi ordini di scuola, favorire il passaggio degli alunni tra i diversi ordini di scuola, consentire la conoscenza degli spazi e delle risorse umane della scuola, presentare ai genitori degli alunni neo-iscritti il P.O.F. dell'Istituto,

formare le nuove classi in modo eterogeneo al loro interno e omogeneo tra loro

**Breve descrizione:**

presentazione del p.o.f. e del regolamento d'istituto ai genitori per le scuole primarie: festa dell'accoglienza; per le scuole secondarie: prima dell'inizio delle attività scolastiche, colloquio informativo tra i docenti delle classi ponte, per fornire informazioni sugli interventi realizzati e sulle attività didattiche svolte. Per alcuni alunni bes, incontro tra docenti, genitori, specialisti e DS, festa dell'accoglienza: agli alunni iscritti alla classe prima della scuola secondaria di primo grado sarà consegnata una pergamena di benvenuto. Presentazione agli alunni da parte del coordinatore del regolamento d'istituto, del regolamento di disciplina, delle attività previste dal POF, degli spazi, delle persone, dell'organizzazione della scuola. Incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola per verificare la formazione delle classi e analizzare eventuali problematiche emerse. Incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola e il responsabile del progetto per programmare le attività da svolgere e per un primo passaggio di informazioni sugli alunni BES. Attività diverse (lezioni frontali, laboratori, lavori di gruppo, visita della nuova scuola, intervista...) che coinvolgono gli alunni neo-iscritti, gli alunni delle classi quarte per le scuole primarie e tutti gli alunni delle scuole secondarie. Eventuali attività aggiuntive per favorire il passaggio degli alunni BES. Osservazioni sui futuri alunni e/o attività di compresenza. Raccolta di informazioni sui futuri alunni, attraverso colloqui tra gli insegnanti e la compilazione delle schede informative. Eventuali colloqui con gli insegnanti degli alunni provenienti da scuole non appartenenti all'Istituto Comprensivo di Rovellasca. Colloqui con alcuni genitori dei futuri alunni. Compilazione di un questionario di soddisfazione da parte dei futuri alunni. Formazione delle nuove classi. Revisione delle classi con la psicologia scolastica e gli assistenti sociali

**Durata e periodo di effettuazione:**

L'intero anno scolastico. Per quanto riguarda l'accoglienza (presentazione P.O.F. ai genitori, festa accoglienza...), le attività si svolgeranno nella prima parte dell'anno scolastico. Per la continuità, le attività di progettazione sono previste nella prima parte dell'anno scolastico, mentre l'attuazione è prevista nel secondo quadrimestre. Nel mese di giugno si programmano gli incontri per il passaggio di informazioni sui futuri alunni delle scuole primarie e secondarie e la formazione delle nuove classi.

**Rapporti con altre Istituzioni:**

Scuole dell'infanzia di Rovellasca, Rovello Porro e Manera. Eventuali scuole dell'infanzia e scuole primarie da cui potrebbero arrivare altri alunni. Psicologia scolastica (ASCI). Assistenti sociali dei Comuni.

**Denominazione attività: LABORATORIO DI TERAPIE ESPRESSIVE MUSICALI INDIVIDUALI**

**Docente responsabile:** Francesca Abate

**Classe e n° alunni interessati:** un alunno della classe terza della Primaria, un alunno della classe prima e un alunno della classe terza della Secondaria

**Docenti coinvolti:** docenti di sostegno

**Obiettivi:**

sviluppare/incrementare le competenze comunicative e relazionali, funzionali a tutti i contesti di vita dell'alunno; contenimento dei comportamenti disfunzionali attraverso il rinforzo di strategie positive. Aumento della qualità dell'integrazione all'interno del gruppo classe e con l'insegnante. Stimolare le potenzialità espressive, favorire l'acquisizione di modalità comunicative funzionali, favorire il contatto interpersonale e la socializzazione, rinforzare l'identità personale, individuare e sostenere strategie relazionali in grado di contenere comportamenti disfunzionali, creare un contesto finalizzato a favorire l'apprendimento di specifiche competenze comunicativo - relazionale.

**Breve descrizione:**

sono previsti laboratori esperienziali in cui l'elemento sonoro-musicale sia il mediatore relazionale. Il terapeuta legge o traduce in una modalità sonora o musicale il mondo dell'alunno, così come lo percepisce all'interno della relazione empatica, combaciando pertanto con i suoi tempi, il suo tono, le sue modalità ritmiche ed energetiche.

**Durata e periodo di effettuazione:**

ottobre - maggio

**Rapporti con altre Istituzioni:**

operatore esperto di musicoterapia

**Denominazione attività: LABORATORIO DI TERAPIE ESPRESSIVO MUSICALI**

**Docente responsabile:** Elena Masella

**Classe e n° alunni interessati:** alunni classi prime

**Docenti coinvolti:** docenti di team

**Obiettivi:**

favorire la consapevolezza di sé, degli altri e del proprio potenziale personale; maturare un atteggiamento di rispetto e di interesse per gli altri; ampliare le capacità di attenzione, concentrazione, ascolto e comunicazione.

**Breve descrizione:**

lavoro di gruppo, a coppie e individuale nell'aula di musica, che preveda l'ascolto di sé e dell'altro. Proposta di attività guidate di ascolto, sperimentazione e produzione di semplici ritmi musicali, utilizzando gli strumenti sonori presenti nell'aula.

**Durata e periodo di effettuazione:**

Sedici incontri della durata di un'ora ciascuno per ognuna delle tre classi prime

**Rapporti con altre Istituzioni:**

operatore esperto di musicoterapia

**Denominazione attività: INCONTRIAMOCI CON I BAMBINI BIELORUSSI**

**Docente responsabile:** Galbusera, Origoni, Cararopoli

**Classe e n° alunni interessati:** alunni classi seconde della scuola primaria di Rovellasca

**Docenti coinvolti:** docenti delle classi

**Obiettivi:**

conoscere e condividere un'esperienza di solidarietà e di scambio culturale che si realizza sul territorio; favorire la conoscenza delle diversità culturali di altri paesi; ampliare l'orizzonte culturale e sociale oltre la realtà ambientale più prossima; promuovere un momento di socializzazione con i bambini bielorusi; saper riferire un'esperienza vissuta.

**Breve descrizione:**

un gruppo di ragazzi di Cernobyl (ospitati da alcune famiglie di Rovellasca) verrà accolto nella nostra scuola per vivere dei momenti laboratoriali e ludici, previa sensibilizzazione degli alunni sulle problematiche sanitarie dei bambini bielorusi.

**Durata e periodo di effettuazione:**

una mattina nel mese di settembre - ottobre

**Rapporti con altre Istituzioni:**

Comitato famiglie accoglienza bambini di Cernobyl

**Denominazione attività: FESTA DEI POPOLI**

**Docente responsabile:** Scribano, Gargioni

**Classe e n° alunni interessati:** classi quarte e quinte della Scuola Primaria di Rovello Porro

**Docenti coinvolti:** docenti e alunni della scuola

**Obiettivi:**

Favorire un processo di collaborazione e interscambio tra scuola e mondo esterno. Promuovere il dialogo e la convivenza costruttiva tra soggetti appartenenti a culture diverse.

**Breve descrizione:**

Il progetto è a carattere interdisciplinare e verrà approfondito durante tutto l'anno scolastico. Ogni classe preparerà canti, dialoghi, recitazioni, musiche per animare la festa.

**Durata e periodo di effettuazione:**

una domenica di Maggio  
**Rapporti con altre Istituzioni:**  
Gruppo CARITAS di Rovello Porro

**Denominazione attività:** **LABORATORIO DI ANIMAZIONE TEATRALE**

**Docente responsabile:** Galbusera, Ascatigno, Uboldi, Gandioli

**Classe e n.º alunni interessati:** Gli alunni delle classi seconde, terze, quarte, quinte.

**Docenti coinvolti:** docenti del team

**Obiettivi:**

Offrire a tutti gli alunni le opportunità per valorizzare la centralità di ognuno con i propri ritmi, caratteristiche e potenzialità. Favorire le potenzialità di comunicazione e di espressione. Prendere coscienza di ciò che si comunica, riconoscere le emozioni e la competenza nel "raccontarsi".

Saper utilizzare le regole e i procedimenti che favoriscono l'improvvisazione teatrale per interpretare una data situazione o un testo, secondo modalità personali.

**Breve descrizione:**

In una prima fase vengono proposte attività di gioco finalizzate a favorire rapporti e processi comunicativi, conoscitivi e creativi all'interno e tra le persone. In un secondo momento viene dato spazio a esercizi di improvvisazione teatrale a partire da situazioni date per stimolare l'immaginazione, il rapporto con lo spazio, con gli oggetti, con gli altri corpi, l'uso della voce e del gesto. Successivamente gli alunni vengono guidati a far nascere da dati personali la ricerca di situazioni comuni. Si prevede l'organizzazione delle esperienze emerse con una spettacolarizzazione finale intesa come momento di restituzione pubblica del percorso svolto.

**Durata e periodo di effettuazione:**

A partire da gennaio 2016 per circa n. 15 ore per ciascuna classe, più tre ore per l'evento finale.

**Rapporti con altre Istituzioni:**

amministrazione comunale - esperti esterni

**Denominazione attività:** **NATALE E'.....INSIEME**

**Docente responsabile:** Filosa Mara, Sprocati Valeria, Nidasio Laura, Cecchetto Annamaria

**Classe e n.º alunni interessati:** tutti gli alunni della Scuola Primaria

**Docenti coinvolti:** docenti delle classi

**Obiettivi:**

Rovello Porro: riconoscere i segni cristiani del Natale nell'ambiente interpretandone il significato; comprendere il valore delle tradizioni e del patrimonio culturale religioso; promuovere un clima di socializzazione fra i gruppi classe del plesso; stimolare le capacità creative; favorire lo scambio e il confronto intergenerazionale.

Rovellasca: promuovere sentimenti di solidarietà nei confronti dei bambini in situazione di difficoltà; promuovere un momento di socializzazione tra tutti gli alunni della scuola con un obiettivo comune; creare momenti di collaborazione tra alunni - genitori - docenti; sviluppare la creatività.

**Breve descrizione:**

Rovello Porro: momento di scambio di auguri comune fra i gruppi classe; esecuzione di canti e brani legati alla tradizione natalizia; preparazione di un bigliettino di auguri o di un piccolo dono per il momento comune; allestimento del Santo Presepe e dell'albero di Natale; allestimento di un mercatino con manufatti preparati dai genitori. Il ricavato sarà destinato alle necessità della scuola e/o del territorio.

Rovellasca: in occasione del Natale, verranno predisposte attività che prevedono il coinvolgimento diretto degli alunni in esperienze creative all'interno di laboratori. I genitori interverranno nelle classi per collaborare alla realizzazione degli addobbi per la scuola e dei manufatti per il mercatino.

I bambini potranno vivere un'esperienza ludica e di socializzazione tra i vari gruppi-classe, attraverso la partecipazione a giochi natalizi tradizionali e a canti di gruppo. Inoltre, si prenderanno contatti con

associazione non profit che si occupano di bambini in situazioni di difficoltà.

**Durata e periodo di effettuazione:**

Rovello Porro: novembre e dicembre 2015: preparazione dei manufatti e allestimento della scuola; allestimento del mercatino; momento comune per lo scambio di auguri.

Rovellasca: novembre - dicembre per l'organizzazione e la realizzazione dei laboratori.

**Rapporti con altre Istituzioni:**

Rovello Porro: partecipazione degli ospiti e degli operatori della Casa Albergo Opera Pia Carcano di Rovello Porro al momento di scambio di auguri e all'allestimento e apertura del mercatino

Rovellasca: associazione di volontariato non profit

**Denominazione attività: LA MUSICA CI FA CRESCERE**

**Docente responsabile:** Sprocati Valeria, Banfi, Curcio, Misale, De Velli, Favaretto

**Classe e n. alunni interessati:**

Classi quinte della primaria di Rovellasca e tutte le classi della Primaria di Rovello Porro

**Docenti coinvolti:** docenti di classe

**Obiettivi:**

Rovellasca: promuovere la conoscenza diretta degli strumenti musicali presenti nella Banda (strumenti a fiato e a percussione), conoscere un'associazione culturale e di volontariato fortemente radicata nel territorio, sperimentare momenti di musica d'insieme attraverso l'esecuzione di semplici brani con il flauto accompagnati da strumenti della banda.

Rovello Porro: sviluppare le capacità attentive e di ascolto, elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimenti o coreografie, scoprire e utilizzare il suono, il ritmo e la voce per esprimersi e rappresentare eventi sonori, sperimentare canti corali, utilizzo di strumenti musicali, conoscere Associazioni culturali presenti sul Territorio, conoscere, attraverso l'esperienza diretta, gli strumenti musicali della Banda.

Sperimentare un momento comune musicale con la Banda locale.

**Breve descrizione:**

Rovellasca: numero incontri da definirsi in cui verranno presentati gli strumenti che compongono l'organico della banda e sviluppate le tematiche sopra esposte.

Rovello Porro: sviluppare le capacità attentive e di ascolto, elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimenti o coreografie, scoprire e utilizzare il suono, il ritmo e la voce per esprimersi e rappresentare eventi sonori, sperimentare canti corali, utilizzo di strumenti musicali, conoscere associazioni culturali presenti sul territorio, conoscere, attraverso l'esperienza diretta, gli strumenti musicali della banda, sperimentare un momento comune musicale con la banda locale.

**Durata e periodo di effettuazione:**

ottobre - maggio

**Rapporti con altre Istituzioni:**

Bande locali, Associazioni culturali e Teatro san Giuseppe

## Area LINGUISTICA:

- Corso di approfondimento della lingua Inglese (Volpi)
- Spettacolo in lingua inglese (SP - RP: Pacillo, Banfi)
- Talking about.....(Medici)

### **Denominazione attività: CORSO DI APPROFONDIMENTO DELLA LINGUA INGLESE**

**Docente responsabile: Maria Adele Volpi**

**Classe e n. alunni interessati:** alunni delle fasce media, medio-alta e alta della Secondaria

**Docenti coinvolti:** docenti del Dipartimento di Lingue

#### **Obiettivi:**

potenziare l'ascolto, la scrittura e il parlato, ampliare le conoscenze lessicali

#### **Breve descrizione:**

il metodo è quello comunicativo, il registro sarà per lo più quello informale. Le attività previste sono le seguenti: brainstorming, lavoro a coppie e/o a piccoli gruppi, discussioni su temi proposti dal docente madrelingua

#### **Durata e periodo di effettuazione:**

classi prime 12 ore da febbraio (1 lezione settimanale pomeridiana di un'ora e trenta minuti)

classi seconde e terze 24 ore da novembre a maggio (1 lezione settimanale pomeridiana di un'ora e trenta minuti). Le classi dovranno avere un minimo di 8 e un massimo di 12 partecipanti. Il costo è a carico totale delle famiglie.

#### **Rapporti con altre Istituzioni:**

insegnante madrelingua

### **Denominazione attività: SPETTACOLO IN LINGUA INGLESE**

**Docente responsabile:** Lucia Pacillo e Daniela Banfi

**Classe e n. alunni interessati:** II, III, IV e V della Primaria di Rovello Porro

**Docenti coinvolti:** docenti delle classi

#### **Obiettivi:**

cogliere globalmente il significato di dialoghi in lingua inglese inseriti nella drammatizzazione di una storia. riconoscere parole, frasi e strutture linguistiche affrontate in classe, ascoltare e ripetere parole, frasi, filastrocche e canzoncine in lingua inglese.

#### **Breve descrizione:**

Le insegnanti prepareranno gli alunni alla visione della rappresentazione con l'utilizzo di materiale appropriato. Subito dopo le rappresentazioni i gruppi classe svolgeranno un breve workshop nelle rispettive aule con gli attori per ripetere e utilizzare alcune espressioni e strutture ascoltate durante lo spettacolo. L'esperienza verrà ripresa anche dalle insegnanti di inglese nelle successive attività didattiche.

#### **Durata e periodo di effettuazione:**

una mattinata

#### **Rapporti con altre Istituzioni:**

associazioni culturali linguistiche

**Denominazione attività: TALKING ABOUT....**

**Docente responsabile: Cinzia Medici**

**Classe e n.º alunni interessati:** classi della scuola secondaria e primaria

**Docenti coinvolti:** docenti del dipartimento di lingue e di scienze

**Obiettivi:**

migliorare l'uso della lingua inglese nella comunicazione orale e scritta in contesti sia prettamente linguistici, sia scientifici; potenziare l'interazione comunicativa.

**Breve descrizione:**

intervento di uno/a stagista madrelingua che conduce o coadiuva un progetto in lingua inglese inerente il percorso didattico disciplinare delle classi interessate; produzione di materiale cartaceo o digitale per workshop

**Durata e periodo di effettuazione:**

anno scolastico

**Rapporti con altre Istituzioni:**

associazioni culturali

## Area **SENSO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'**:

- **Progetti MIUR e UST Como (SS)**
- Festa della scuola (Abate, Cardaropilo, Sprocati, Cairolì, Calandrina)
- La scuola va in scena (festa della scuola) (SP - RP: Bonsignori, Premoli e Banfi)

### **Denominazione attività: FESTA DELLA SCUOLA**

**Docente responsabile:** Abate, Cardaropoli, Sprocati, Calandrina

**Classe e n.º alunni interessati:** alunni della Primaria di Rovellasca

**Docenti coinvolti:** tutti i docenti del plesso

#### **Obiettivi:**

offrire agli alunni l'opportunità di vivere un momento di socializzazione che coinvolga l'intera scuola • realizzare una fattiva collaborazione tra le varie componenti della realtà scolastica: alunni, insegnanti e genitori • sperimentare forme di lavoro e di vicendevole aiuto

#### **Breve descrizione:**

i bambini verranno coinvolti in attività ludiche e creative, ispirate a tematiche affrontate nei vari progetti che verranno messi in atto nel plesso

#### **Durata e periodo di effettuazione:**

secondo quadrimestre: marzo / maggio attività preparatorie con i genitori; la festa della scuola si svolgerà un sabato al termine dell'anno scolastico da definirsi (possibilmente un sabato mattina).

#### **Rapporti con altre Istituzioni:**

amministrazione comunale e realtà sociali e lavorative del territorio

### **Denominazione attività: LA SCUOLA VA IN SCENA (festa della scuola)**

**Docente responsabile:** Bonsignori, Banfi, Premoli

**Classe e n.º alunni interessati:** alunni della Primaria di Rovello Porro

**Docenti coinvolti:** tutti i docenti del plesso

#### **Obiettivi:**

offrire ai genitori degli alunni l'opportunità di assistere ad alcune attività significative dei percorsi didattici e dei progetti effettuati dalle varie classi nel corso dell'anno scolastico, coinvolgere tutti gli alunni su un tema comune attraverso attività significative che utilizzano linguaggi espressivi differenti.

#### **Breve descrizione:**

Il tema "gli animali" verrà sviluppato durante l'anno nei vari ambiti disciplinari (vedi singole programmazioni di classe) per convogliare tutti i prodotti in momenti di condivisione con il territorio

#### **Durata e periodo di effettuazione:**

Durante l'anno scolastico gli alunni svolgeranno le attività didattiche curricolari relative al progetto e si prepareranno per momenti di condivisione con il territorio

#### **Rapporti con altre Istituzioni:**

esperti e /o artisti operanti sul territorio, il teatro S. Giuseppe di Rovello Porro, il corpo musicale S. Cecilia di Rovello Porro, varie associazioni del territorio e Enti Locali

### **Denominazione attività: CONCORSO DI DISEGNO "Daniela Cairolì"**

**Docente responsabile:** Daniela Balestrini

**Responsabile esterno:** Presidente Associazione "Per un mercoledì diverso"

**Classe e n.º alunni interessati:** alunni della Scuola Secondaria

**Docenti coinvolti:** docenti di Arte e Immagine

**Obiettivi:**

Favorire la diffusione della cultura artistica; conoscere associazioni del territorio; stimolare le capacità artistiche; promuovere la conoscenza delle varie tecniche pittoriche.

**Breve descrizione:**

Durante le ore di arte e immagine, gli alunni produrranno un disegno utilizzando varie tecniche e seguendo le indicazioni dettate dal tema proposto dal concorso.

**Durata e periodo di effettuazione:**

Nel corso del secondo quadrimestre, l'esposizione degli elaborati e la premiazione avranno luogo l'ultimo giorno di scuola.

**Rapporti con altre Istituzioni:**

Associazioni del territorio e Enti Locali

### Attività di approfondimento curricolare:

- Visite di istruzione e spettacoli (SS)
- Educazione alla lettura (SS)
- Come si legge un film (SS)
- Recupero e approfondimento (SS)
- Potenziamento attività curricolari e opzionali
- Sport a scuola
- Il dopo mensa (Lattuada, Ascatisno)
- Acquaticità (Terranova, Sprocati, Monti)
- A scuola con i nonni (Consonni, Curcio, Trabattoni)
- Istruzione domiciliare

#### **Denominazione attività: VISITE DI ISTRUZIONE E SPETTACOLI**

##### **Docente responsabile:**

i docenti coordinatori di classe (scuola secondaria di 1° grado) - team (scuola primaria)

**Classe e n. alunni interessati:** classi della scuola secondaria e primaria

**Docenti coinvolti:** tutti i docenti

##### **Obiettivi:**

favorire la socializzazione e la partecipazione alla vita scolastica; arricchire l'offerta formativa attraverso l'osservazione di ambienti e la sperimentazione diretta di ciò che si è appreso in classe; conoscere l'espressività attraverso la fruizione di altri linguaggi.

##### **Breve descrizione:**

all'inizio dell'anno scolastico i docenti dei team e dei consigli di classe elaborano un progetto per ogni visita d'istruzione che intendono effettuare, indicando meta, docenti accompagnatori ed eventuale accorpamento delle classi; il Consiglio di Istituto approva il "piano visite d'istruzione" dell'Istituto; entro il mese di ottobre il piano visite d'istruzione di ogni singola classe viene presentato alle famiglie, con il relativo preventivo di spesa.

##### **Durata e periodo di effettuazione:**

anno scolastico

##### **Rapporti con altre Istituzioni:**

agenzie viaggi, cooperative guide turistiche, teatri, musei, ecc

#### **Denominazione attività: EDUCAZIONE ALLA LETTURA**

##### **Docente responsabile:**

i docenti di lettere della scuola secondaria di primo grado

**Classe e n. alunni interessati:** tutti gli alunni classi della scuola secondaria

**Docenti coinvolti:** tutti i docenti del consiglio di classe

##### **Obiettivi:**

offrire risorse di informazione e documentazione a supporto dei processi di apprendimento; far acquisire agli alunni la metodologia della ricerca; sviluppare e facilitare negli alunni la passione per la lettura;

##### **Breve descrizione:**

prestito di testi; assistenza di un docente responsabile per l'analisi e la relazione su scheda predisposta.

##### **Durata e periodo di effettuazione:**

anno scolastico

##### **Rapporti con altre Istituzioni:**

biblioteche comunali

**Denominazione attività:** **COME SI LEGGE UN FILM**

**Docente responsabile:**

i docenti di lettere della scuola secondaria di primo grado

**Classe e n. alunni interessati:** tutti gli alunni classi della scuola secondaria

**Docenti coinvolti:** tutti i docenti del consiglio di classe

**Obiettivi:**

imparare ad analizzare e discutere un film; esercitare l'attenzione; essere in grado di stendere la recensione di un film; riassumere le trame dei film; individuare il messaggio filmico; riconoscere le principali tecniche di regia; sviluppare il senso critico verso un testo filmico.

**Breve descrizione:**

presentazione e visione di un film analisi guidata e verifica della comprensione

**Durata e periodo di effettuazione:**

anno scolastico

**Rapporti con altre Istituzioni:**

-

**Denominazione attività:** **RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

**Docente responsabile:**

insegnanti proponenti corsi di recupero e approfondimento

**Classe e n. alunni interessati:** gli alunni delle classi coinvolte nei progetti dei docenti.

**Docenti coinvolti:** docenti interessati, che presentano una richiesta specifica.

**Obiettivi:**

promuovere il superamento dello svantaggio socio-culturale e offrire a tutti gli alunni pari opportunità di apprendimento; sostenere gli alunni nel processo di apprendimento; sviluppare, potenziare e/o recuperare le abilità di base; recuperare le carenze in discipline specifiche; sviluppare le abilità verbali attraverso attività ludiche, manipolative,...; approfondire e ampliare le conoscenze e le abilità con attività didattiche extracurricolari.

**Breve descrizione:**

organizzazione dei gruppi in base alle esigenze/bisogni, organizzazione dei gruppi per i corsi di approfondimento, progettazione di percorsi didattici personalizzati.

**Durata e periodo di effettuazione:**

anno scolastico

**Rapporti con altre Istituzioni:**

-

**Denominazione attività:** **POTENZIAMENTO ATTIVITA' CURRICOLARI E OPZIONALI**

**Docente responsabile:** docenti responsabili dei sussidi

**Classe e n. alunni interessati:** tutti gli alunni delle classi dell'istituto.

**Docenti coinvolti:** docenti interessati, che presentano una richiesta specifico.

**Obiettivi:**

attuare in modo completo e diversificato le attività didattiche relative alle discipline scolastiche; offrire agli alunni la possibilità di lavorare con materiali diversi; permettere ai docenti di fornire agli alunni materiali già predisposti, al fine di un migliore utilizzo del tempo-scuola.

**Breve descrizione:**

durante le attività didattiche relative alle discipline verrà fornito agli alunni materiale di vario tipo per la realizzazione di lavori; verranno utilizzate anche copie fotostatiche contenenti esercitazioni, letture di approfondimento, attività di potenziamento, questionari .....

**Durata e periodo di effettuazione:**

corso dell'anno scolastico

**Rapporti con altre Istituzioni:-**

**Denominazione attività: SPORT A SCUOLA**

**Docente responsabile:**

docenti di educazione fisica della Primaria, Legnani, Masella, Ascatisno, Roccato, favaretto, Curcio, Premoli, Gargioni, De Velli

**Classe e n.º alunni interessati:** tutti gli alunni delle classi dell'istituto.

**Docenti coinvolti:** docenti di educazione fisica dell'istituto

**Obiettivi:**

promuovere e sviluppare la coordinazione oculo-manuale e segmentaria, la costruzione dello schema corporeo, l'organizzazione spazio- temporale, la coordinazione dinamica generale; conoscere le regole e la pratica di alcuni sport; imparare a collaborare nel gruppo attraverso l'acquisizione di regole sportive; consolidare e affinare gli schemi motori statici e dinamici; acquisire il valore della propria corporeità come manifestazione di una personalità equilibrata e stabile; sperimentare attività di movimento individuali e di squadra, valorizzando le attitudini personali.

**Breve descrizione:**

gli alunni parteciperanno ad attività motorie e sportive gestite dai docenti e da un operatore del C.O.N.I., nell'anno scolastico ci saranno eventuali lezioni gestite in compresenza con esperti qualificati dei gruppi sportivi del territorio; giochi sportivi invernali ed estivi; per la scuola secondaria partecipazione ai giochi sportivi e studenteschi

**Durata e periodo di effettuazione:**

corso dell'anno scolastico

**Rapporti con altre Istituzioni:**

associazioni sportive del territorio, esperti C.O.N.I

**Denominazione attività: IL DOPOMENSA**

**Docente responsabile:** Ascatisno Rosa, Lattuada Maria Gabriella

**Classe e n.º alunni interessati:** tutti gli alunni delle classi dell'istituto.

**Docenti coinvolti:** docenti in turno mensa

**Obiettivi:**

Promuovere una corretta socializzazione fra gli alunni utenti delle varie classi; organizzare attività e giochi durante la pausa pranzo.

**Breve descrizione:**

Considerando che gli alunni hanno a disposizione un intervallo di tempo da trascorrere in attività ludiche e ricreative, si ritiene opportuno mettere a loro disposizione materiali e giochi di vario tipo.

**Durata e periodo di effettuazione:**

corso dell'anno scolastico

**Rapporti con altre Istituzioni:**

-

**Denominazione attività: ACQUATICITA'**

**Docente responsabile:** Terranova, Sprocati, Monti

**Classe e n.º alunni interessati:**

alunni delle classi V della Primaria e alunni delle III della Secondaria di Rovellasca

**Docenti coinvolti:** docenti di educazione fisica dell'istituto

**Obiettivi:**

prendere maggior confidenza con l'acqua; migliorare l'autonomia personale e le capacità organizzative; favorire la socializzazione tra alunni; favorire le abilità motorie in acqua per lo sviluppo armonico della persona; favorire il superamento delle difficoltà; perfezionare i vari stili.

**Breve descrizione:**

Gli alunni, divisi in gruppi di livello, seguiranno un corso di avvicinamento all'acqua. Ogni lezione sarà

così articolata: esercizi di riscaldamento propedeutici al nuoto, fuori vasca; esercizi in vasca; verranno proposte attività che metteranno ciascun alunno, in base alle competenze pregresse, nella condizione di apprendere abilità motorie (Primaria). Gli alunni, divisi in gruppi di livello, seguiranno il corso programmato dagli istruttori. Ogni lezione sarà così articolata in base alle capacità degli allievi. Esercizi in vasca per gli stili crawl, rana, dorso; impostazione dei tuffi di partenza (Secondaria).

**Durata e periodo di effettuazione:**

N. 12 lezioni della durata di un'ora ciascuna, durante il primo quadrimestre.

**Rapporti con altre Istituzioni:**

amministrazione comunale e piscina del territorio

**Denominazione attività: A SCUOLA CON I NONNI**

**Docente responsabile:** Consonni, Trabattoni, Curcio

**Classe e n. alunni interessati:** gli alunni delle classi seconde della Primaria di Rovello Porro

**Docenti coinvolti:** docenti di classe

**Obiettivi:**

conoscere stili di vita del passato attraverso la testimonianza di chi li ha vissuti; favorire l'apprendimento attivo; condividere esperienze significative con persone anziane; conoscere la struttura per anziani presente sul territorio.

**Breve descrizione:**

Incontro tra nonni e bambini nella casa di riposo per un momento ricreativo in occasione della Festa dei nonni il 2 Ottobre 2015; incontri in classe per parlare delle esperienze di vita dei nonni; condivisione di un'esperienza pratica; condivisione di momenti di festa; collaborazione per i mercatini della scuola.

**Durata e periodo di effettuazione:**

anno scolastico

**Rapporti con altre Istituzioni:**

Personale e ospiti dell'Opera Pia Carcano

**Denominazione attività: ISTRUZIONE DOMICILIARE**

**Docente responsabile:** Elena Masella

**Classe e n. alunni interessati:**

eventuali alunni che, per gravi problematiche di salute, dovessero essere impossibilitati alla frequenza scolastica.

**Docenti coinvolti:**

docenti eventualmente implicati in situazioni che richiedano tale intervento

**Obiettivi:**

garantire il diritto all'apprendimento; facilitare il reinserimento nel contesto scolastico tradizionale; favorire una continuità scolastica e relazionale

**Breve descrizione:**

attività in presenza presso il domicilio dell'alunno, da parte dei docenti; individuati; attività sincrone in videoconferenza per consentire un contatto più continuo e collaborativo con il proprio gruppo classe

**Durata e periodo di effettuazione:**

ipoteticamente il progetto verrà attivato a partire dalla data indicata nel certificato e per almeno 30 giorni. A seconda delle situazioni verrà stabilito il monte ore settimanale

**Rapporti con altre Istituzioni:**

Scuola Polo di riferimento collegata con la struttura ospedaliera.

## Collaborazione con gli enti locali

Gli Enti locali, consociati nell'Azienda Sociale Comuni Insieme (A.S.C.I.), attueranno i seguenti progetti.

### ASCI LINK. RETE DI COINTEGRAZIONI (interventi a favore dell'integrazione)

Il Progetto è attuato dai Comuni facenti parte del Piano di Zona con capofila il Comune di Lomazzo. Esso prevede alcuni interventi che coinvolgono le scuole del territorio.

#### Obiettivi:

- Accoglienza dei nuclei familiari e dei minori stranieri a scuola, con particolare attenzione ai ricongiungimenti familiari per garantire un adeguato supporto agli alunni neo-inseriti.
- Utilizzo del processo di apprendimento della lingua italiana come mezzo di comunicazione, conoscenza e scambio culturale.
- Aumento del livello di integrazione dei minori stranieri in ambito scolastico.
- Seminari di formazione sul fenomeno migratorio e sull'intercultura rivolto agli insegnanti.
- Creazione di una commissione di insegnanti, in grado di inserire e accompagnare l'alunno immigrato e di stimolare la riflessione sul fenomeno migratorio nella realtà scolastica.

### SERVIZIO DI PSICOLOGIA SCOLASTICA

**Finalità principale del Servizio di Psicologia Scolastica** è garantire un'azione di consulenza psicologica rivolta a insegnanti, genitori e minori della fascia 6-14 anni, attraverso l'impiego di consulenti psicologi facenti parte dell'équipe del servizio stesso.

#### Attivazione e organizzazione

Il Servizio è presente in tutti gli istituti scolastici del territorio che hanno sottoscritto l'apposita Convenzione con ASCI ed è attivo per tutta la durata dell'anno scolastico.

Le scuole possono usufruire di un monte ore, assegnato nel mese di settembre, finalizzato alla realizzazione di interventi di consulenza.

Eventuali laboratori psicopedagogici e/o percorsi di formazione potranno essere attuati grazie a integrazioni aggiuntive da parte delle scuole stesse.

Nel mese di settembre, previo accordo con le Amministrazioni Comunali, viene definita insieme ai referenti scolastici la pianificazione delle attività che verranno realizzate dal Servizio in ciascun Istituto.

L'accesso al servizio da parte dei genitori è reso possibile attraverso comunicazioni concordate con la scuola, in cui verranno descritte le tipologie di intervento e le modalità di contatto con lo psicologo.

### **L'équipe**

Il Servizio è costituito da un'équipe di psicologi con esperienza nell'ambito della psicologia scolastica. Le scuole del territorio possono avvalersi di uno o più psicologi, assegnati a inizio anno scolastico, per la realizzazione di interventi di consulenza psicologica e di progetti psicopedagogici.

L'équipe, coordinata da una psicologa, si incontra periodicamente per la rilevazione e analisi dei bisogni del territorio; la progettazione e messa a punto degli interventi; la condivisione di una metodologia comune; la supervisione sulla casistica.

### **Il ruolo dello psicologo scolastico ha le seguenti funzioni:**

- ✚ Promuovere il benessere di minori e adulti di riferimento nei contesti scolastici
- ✚ Identificare precocemente situazioni di disagio dei minori
- ✚ Orientare e supportare insegnanti e dirigenti scolastici rispetto a difficoltà di apprendimento, comportamento e relazione dei minori a scuola
- ✚ Sostenere il ruolo genitoriale
- ✚ Facilitare una comunicazione efficace tra scuola, famiglie e servizi territoriali e specialistici
- ✚ Ricercare e attivare risposte al disagio, ottimizzando le risorse presenti sia all'interno della scuola che sul territorio
- ✚ Facilitare interventi che promuovano il benessere di bambini, ragazzi e adulti a scuola;

### **Finalità del servizio di psicologia scolastica**

Promuovere il benessere di bambini, ragazzi e adulti di riferimento all'interno delle realtà scolastiche.

Prevenire forme di disagio psicosociale, di insuccesso e dispersione scolastica e di comportamenti a rischio nei minori.

Promuovere momenti di complementarietà di competenze professionali diverse (insegnanti-psicologo).

Offrire uno spazio di ascolto e di confronto agli adulti di riferimento dei minori (insegnanti, genitori, educatori).

Favorire la costruzione di una rete di sostegno al mondo dei bambini e dei preadolescenti che coinvolga scuole, servizi sociali, servizi specialistici e agenzie educative del territorio.

### **Destinatari**

- Bambini/e 6-10 anni.
- Ragazzi/e 11-14 anni.
- Dirigenti scolastici e coordinatori/referenti scuole d'infanzia.

- Insegnanti di scuola d'infanzia; di scuola primaria e di scuola secondaria di 1° grado.
- Genitori di bambini/e e ragazzi/e frequentanti la scuola d'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado.
- Assistenti sociali.
- Amministratori locali.
- Adulti che operano all'interno di realtà educative del territorio rivolte ai minori.

### **Periodo di attivazione**

Anno scolastico

### **Organizzazione del servizio e metodologia di intervento**

Il servizio si articola in modo da garantire le seguenti azioni:

#### **Consulenza agli insegnanti**

La consulenza è rivolta a team, consigli di classe, singoli insegnanti, commissioni tematiche e/o gruppi di lavoro presenti nelle singole realtà scolastiche, per i quali viene messo a disposizione uno spazio di ascolto e di confronto insieme allo psicologo ed eventuali momenti di formazione finalizzati a migliorare le competenze dei docenti rispetto a problematiche evolutive espresse da bambini e ragazzi.

Particolare attenzione viene data ai percorsi/progetti di continuità, finalizzati ad accompagnare bambini, insegnanti e genitori nei delicati momenti di passaggio dalla scuola d'infanzia alla scuola primaria e dalla scuola primaria alla scuola secondaria di 1° grado. Tali percorsi sono concordati a inizio anno scolastico attraverso il coinvolgimento del personale scolastico delle scuole d'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado.

Sulla base dell'analisi dei bisogni e degli obiettivi di cambiamento concordati con gli insegnanti in relazione alle specifiche situazioni di difficoltà individuali e/o di gruppo rilevate, possono essere attivati interventi di osservazione individuali o di gruppo e/o laboratori psicopedagogici con il gruppo classe.

#### **Consulenza, orientamento e sostegno alla genitorialità**

La consulenza, rivolta ai genitori di bambini/e della fascia 3-10 anni e di ragazzi/e preadolescenti, ha i seguenti obiettivi:

- Sostenere il ruolo genitoriale.
- Promuovere la competenza genitoriale, fornendo strumenti educativi che facilitino la relazione genitori-figli.
- Facilitare nei genitori la comprensione dei processi di cambiamento dei propri figli.
- Favorire la comunicazione ragazzo, famiglia e scuola.
- Migliorare la capacità di lettura delle dinamiche familiari.
- Ridurre il vissuto di disagio e solitudine dei genitori, favorendone il sostegno nelle situazioni di difficoltà.
- Sviluppare interventi multidisciplinari.

- Aumentare il livello di efficacia delle risposte istituzionali di rete in situazioni di disagio.

Le modalità di richiesta di colloquio verranno concordate all'interno di ogni realtà scolastica.

Sono previsti, inoltre, incontri di presentazione e restituzione ai genitori delle attività di laboratorio svolte con i gruppi classe e incontri a tema inerenti a problematiche evolutive tipiche delle fasce di età del target di riferimento.

### Sportello d'ascolto rivolto ai pre-adolescenti

Lo sportello di ascolto rivolto ai preadolescenti, pur garantendo la riservatezza ai giovani utenti, si inserisce in raccordo alle azioni di consulenza rivolte agli insegnanti e ai genitori, in un'ottica di lavoro sistemico che permetta di attivare forme tempestive di prevenzione e/o riduzione del disagio.

Lo sportello ha i seguenti obiettivi:

- Aumentare il livello di consapevolezza dei ragazzi in merito a tematiche riguardanti il cambiamento, la crescita e i vissuti di disagio scolastico, familiare e relazionale.
- Facilitare nei ragazzi l'elaborazione di strategie e risposte efficaci affrontare vissuti di disagio e difficoltà.
- Promuovere il riconoscimento e la valorizzazione dei propri punti di forza e delle proprie risorse personali.

### Lavoro di rete

Particolare rilevanza è assegnata al lavoro di rete, in un'ottica che promuova una progressiva integrazione e sinergia tra interventi attivati in ambito sociale e interventi realizzati in ambito sanitario. Sulla base dei bisogni rilevati attraverso le attività di consulenza rivolte a insegnanti, genitori e preadolescenti e in riferimento agli obiettivi di cambiamento concordati insieme agli insegnanti possono essere attivati contatti e momenti di confronto e di raccordo con assistenti sociali dei servizi sociali di base, con gli operatori dei servizi Tutela Minori e con i professionisti di servizi specialistici territoriali.

Il lavoro di rete prevede, inoltre, la possibilità di attivare e potenziare i collegamenti e le forme di collaborazione con altre realtà del territorio che a vario titolo si occupano dei minori.

### Gli interventi alla scuola Primaria

- Osservazioni psicopedagogiche rivolte ai gruppi classe.
- Consulenza agli insegnanti (difficoltà cognitive, di apprendimento, emotive e relazionali; comunicazione efficace scuola-famiglia; raccordo con servizi territorio).
- Progettazione e consulenza nei percorsi di continuità scuola primaria - scuola secondaria I.
- Consulenza individuale/di coppia e incontri tematici rivolti ai genitori.

### Gli interventi alla scuola Secondaria di I

- Consulenza agli insegnanti (difficoltà cognitive, di apprendimento, emotive e relazionali; comunicazione efficace scuola-famiglia; raccordo con servizi territorio).
- Progettazione e consulenza nei percorsi di continuità scuola primaria - scuola secondaria I.
- Consulenza individuale/di coppia e incontri tematici rivolti ai genitori.
- Sportello di ascolto rivolto agli alunni.

## 5. SICUREZZA

### CONDIZIONI AMBIENTALI DELLA SCUOLA

Gli edifici scolastici sono agibili e sicuri. Le Amministrazioni Comunali stanno provvedendo, per il territorio di loro competenza, agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008.

Ai sensi della normativa citata, si è in possesso del "Piano di valutazione rischi", già inviato alle Amministrazioni Comunali; la stesura di tale piano è stata affidata al Responsabile dei Servizi Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) architetto Fabio Cancelli.

La scuola, per quanto di sua competenza, s'impegna a far sì che tutte le componenti si adeguino per mantenere l'ambiente scolastico costantemente pulito, sicuro e accogliente. Il decoroso mantenimento dei locali e delle suppellettili è affidato al senso di responsabilità degli alunni, alla vigilanza degli insegnanti e al lavoro di pulizia dei Collaboratori Scolastici.

I genitori, d'altra parte, sono invitati a sensibilizzare a tale scopo i loro figli.

Nella specificità del ruolo e delle mansioni, i docenti, il personale A.T.A. e gli alunni sono tenuti a segnalare gli inconvenienti riscontrati, affinché si possano adottare con tempestività i provvedimenti necessari.

Il Consiglio di Istituto, per tutelare gli utenti, stipula per ogni anno scolastico un'assicurazione a copertura di eventuali danni involontari a persone o cose.

## 6. AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO

Coerentemente con le più recenti direttive ministeriali e con gli orientamenti più aggiornati della cultura organizzativa, l'Istituto comprensivo di Rovellasca ha iniziato un percorso di autovalutazione di Istituto, promuovendo iniziative volte alla verifica degli esiti e dei processi.

Considerando la scuola come un sistema complesso costituito da settori operativi interconnessi che necessitano di efficienza e sinergia per migliorare il proprio rendimento, si rende necessario attivare iniziative volte alla pianificazione e al monitoraggio in una logica di autoriflessione e di condivisione dei risultati.

A tal fine, l'Istituto comprensivo si impegna a promuovere percorsi di autovalutazione che coinvolgano tutte le componenti della comunità scolastica (docenti, studenti, genitori, personale ATA) e che permettano di uscire dai limiti dell'autoreferenzialità, favorendo la cultura della trasparenza e traendo profitto dalla comparazione, su scala nazionale e internazionale, con realtà educative paragonabili alla propria.

Il processo di autovalutazione si articola nelle seguenti fasi:

- Identificazione dei componenti il gruppo di valutazione
- Analisi degli esiti con particolare riferimento agli esiti degli apprendimenti, anche tramite una riflessione ragionata delle prove Invalsi
- Analisi del contesto e delle risorse.
- Analisi delle informazioni contenute nel fascicolo "Scuola in chiaro" fornito dal ministero.
- Analisi dei principali processi dell'Istituto.
- Rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza tramite questionari.
- Stesura del Rapporto di autovalutazione.

L'Istituto Comprensivo nel corso dell'anno scolastico 2014/15, seguendo le direttive ministeriali, ha stilato un rapporto di autovalutazione, in cui sono stati identificati i punti di forza e di debolezza dell'Istituto, individuando le priorità di intervento in vista della stesura del piano di miglioramento connesso all'identità della scuola, ai suoi obiettivi strategici e alla fattibilità rispetto a tempi e risorse.

## 7. ALLEGATI

### Allegato 1. PROTOCOLLO DI PRIMA ACCOGLIENZA E 'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI



#### Composizione della commissione interculturale

- Dirigente Scolastico
- Funzione strumentale
- Un Insegnante rappresentante per ogni plesso

#### Funzioni della commissione

- Redige il Protocollo di Accoglienza e si occupa di aggiornarlo monitorandone l'applicazione.
- Affianca, non sostituendosi, gli Insegnanti del Team o i Coordinatori in caso di bisogno.
- Cura e aggiorna il materiale didattico relativo all'intercultura e alla facilitazione linguistica.
  - Rileva bisogni, problemi, richieste di colleghi e genitori.
  - Avvia, sviluppa e mantiene contatti con le realtà e le risorse del territorio.

Il protocollo di Prima Accoglienza è un documento che deve ottenere l'approvazione del Collegio Docenti, uno strumento di lavoro da condividere con tutti gli insegnanti dell'Istituto Comprensivo. Esso è modificabile e rinnovabile anno per anno, deve inoltre essere periodicamente sottoposto a monitoraggio da parte della Commissione Intercultura.

Il Protocollo di Prima Accoglienza, elaborato dalla Commissione Intercultura, è finalizzato a tutelare l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri tenendo presente i seguenti ambiti:

- amministrativo e burocratico (iscrizione);
- comunicativo (rapporti scuola-famiglia);
- relazionale/formativo (relazione di accoglienza, socializzazione, percorsi didattici individualizzati...);
- sociale (contatti con Enti Territoriali).

## AMBITO AMMINISTRATIVO E BUROCRATICO

### Iscrizione

Questa fase, che precede l'inserimento dell'alunno nella classe, viene seguita da un incaricato della Segreteria: essa rappresenta il primo approccio dei genitori stranieri con l'Istituzione Scolastica ed è finalizzata a garantire un'adeguata cura nell'espletamento di pratiche di carattere amministrativo.

Si ritiene fondamentale dotare la segreteria di moduli in diverse lingue onde facilitare la raccolta delle informazioni. La segreteria s'impegna a fornire la modulistica.

L'incaricato della Segreteria, sentito il Dirigente Scolastico, comunicherà l'arrivo del nuovo alunno straniero alla funzione strumentale che si occuperà di informare il referente della commissione all'interno del plesso.

<b>PROCEDURE</b>
<b>INCARICATO ACCOGLIENZA E INSERIMENTO</b>
Funzione strumentale alunni stranieri o referente alunni stranieri dell'ICS. o dei plessi

scolastici

### PRIMO CONTATTO (pre-inserimento)

Il genitore prende contatti con la segreteria che raccoglie i primi dati tramite un questionario e fornisce le prime informazioni sulla scuola

- La segreteria informa la funzione strumentale dell'arrivo di un nuovo alunno straniero
- La funzione strumentale incontra la famiglia per un'ulteriore raccolta di informazioni
- La funzione strumentale, dopo aver consultato dirigente scolastico e commissione intercultura (se presente), decide la classe di inserimento in collaborazione con la funzione strumentale (normalmente in base all'età anagrafica)
- La segreteria comunica alla famiglia la data di inizio

La funzione strumentale contatta i referenti progetto ASCI-LINK tramite apposita scheda "richiesta intervento"

## VALUTAZIONE DELLA SCELTA DELLA CLASSE

Nella fase di valutazione della scelta della classe in cui inserire lo studente straniero la Commissione Intercultura nello stendere il Protocollo di Prima Accoglienza terrà presenti le seguenti indicazioni:

- individuare una classe appropriata, non particolarmente problematica, dove, se possibile, sia presente un compagno conterraneo, da affiancare, solo per un breve periodo, al neo-inserito;
- presentare al nuovo arrivato la scuola e coloro che vi operano: spazi, aule, laboratori, assistenti amministrativi e operatori scolastici; l'alunno sarà accompagnato in visita da un insegnante.
- preparare cartelli o biglietti di benvenuto in varie lingue, segno di attenzione nei confronti dei neo inseriti, (sarebbe opportuna la presenza di un mediatore linguistico e culturale per facilitare la prima accoglienza dell'alunno e del nucleo familiare

Il processo di scelta della classe dovrà tener conto

 della legge (DPR 394/99 Decreto Attuativo — art 45 — comma 5 che recita:

"I minori stranieri soggetti all'obbligo scolastico vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il Collegio dei Docenti deliberi l'iscrizione ad una classe diversa, tenendo conto:

- a) dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno, che può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica
- b) dell'accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno
- c) del corso di studi eventualmente seguito dall'alunno nel Paese di provenienza,
- d) del titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno.

- ✚ della biografia scolastica (colloquio con la famiglia, raccolta di eventuali documenti ritenuti utili alla ricostruzione dell'esperienza scolastica, colloquio con l'alunno);
- ✚ dell'inserimento provvisorio in una classe (massimo 10 giorni) che potrebbe diventare anche quella definitiva.

### AMBITO COMUNICATIVO (RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA)

*La segreteria, il Team o il Coordinatore di Classe, in accordo con il Dirigente Scolastico e con la Commissione Intercultura, si occuperanno di:*

- fornire informazioni sul sistema scolastico italiano
- facilitare la conoscenza dell'Istituto Comprensivo;
- agevolare le comunicazioni scuola – famiglia, mettendo a disposizione moduli bilingue;
- favorire la possibilità di incontri/colloqui con i docenti.

### AMBITO RELAZIONALE E FORMATIVO

Facendo riferimento al Decreto Legislativo "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazioni e norme sulla condizione dello straniero", art 38, L. 6 marzo 1998, n. 40, commi 2e3:

*"L'effettività del diritto allo studio è garantita dallo Stato, dalle Regioni e dagli Enti locali, anche mediante l'attivazione di appositi corsi ed iniziative per l'apprendimento della lingua italiana. La comunità scolastica accoglie le differenze linguistiche e culturali come valore da porre a fondamento del rispetto reciproco, dello scambio tra le culture e della tolleranza; a tale fine promuove e favorisce iniziative all'accoglienza, alla tutela della cultura e della lingua d'origine e a/la realizzazione di attività interculturali comuni".*

Si seguiranno le seguenti indicazioni:

- nel caso l'alunno fosse stato inserito in una classe terza della Secondaria di Primo Grado, il Consiglio di Classe prevederà un percorso differenziato per consentirgli di effettuare gli esami nel modo piú opportuno. In generale gli scritti devono essere sostenuti in modo integrale. Tuttavia se gli studenti si avvalgono delle ore di LC2 per il potenziamento della lingua italiana, la seconda lingua comunitaria non sarà oggetto di prova di esame (come da circolare n. 48 del 31/05/2012)
- le attività di alfabetizzazione andranno realizzate in ore in cui non siano previste attività tecnico pratiche (musica, arte e immagine ed educazione fisica) molto utili all'inserimento dell'alunno nel gruppo classe.
- preparare, se la tempistica dell'inserimento lo consente, il gruppo classe all'accoglienza dell'alunno straniero; in ogni caso è opportuno adottare un'impostazione interculturale, laddove sia possibile, nella trattazione degli argomenti.

### AMBITO SOCIALE

Per promuovere la piena integrazione dei ragazzi e per realizzare un progetto educativo che coniughi pari opportunità, con il rispetto delle differenze, la scuola ha bisogno delle risorse del territorio, della collaborazione con i servizi delle associazioni, dei luoghi di aggregazione, delle biblioteche e di una fattiva collaborazione con le amministrazioni locali, al fine di costruire una rete di intervento che rimuova eventuali ostacoli e favorisca la cultura dell'accoglienza e dello scambio culturale.



### Premessa

Il 27 dicembre 2012 è stata firmata dall'On.le Ministro l'unità Direttiva recante *Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica*, che delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà. Attraverso questa direttiva, la successiva circolare n.8 del 6 marzo 2013 e la nota del 22 novembre 2013 si estende il diritto all'integrazione all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali nella loro totalità, andando oltre la certificazione di disabilità, per abbracciare il campo dei disturbi specifici dell'apprendimento ma anche lo svantaggio sociale e culturale e le difficoltà linguistiche degli alunni stranieri. L'ottica è quindi quella della presa in carico globale e inclusiva di tutti gli alunni per permettere loro di avere un pieno ed effettivo accesso agli apprendimenti. Questo può essere realizzato solo attraverso una didattica realmente personalizzata intesa come riconoscimento delle differenze individuali e diversificazione delle mete formative volte a favorire la promozione delle potenzialità.

**Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali**

I Bisogni Educativi Speciali comprendono tre categorie:

Disabilità: situazioni certificate e tutelate dalla legge 104/92 per le quali è già prevista la stesura del PEI.

Disturbi evolutivi specifici: disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, disturbi dell'attenzione e dell'iperattività. Per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (riconosciuto o in fase di riconoscimento) è già prevista la tutela da parte della legge 170/2010 e la stesura del PDP; per gli altri disturbi, secondo la nuova Direttiva, è garantita la stesura del PDP.

Svantaggio socio economico, linguistico, culturale: tali tipologie dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi (es. segnalazione servizi sociali) e considerazioni psicopedagogiche e didattiche. Per questi alunni, secondo la Direttiva, è possibile attivare percorsi individualizzati e personalizzati e adottare strumenti compensativi e dispensativi. Sarà cura dei docenti stendere un eventuale PDP e monitorare l'efficacia degli interventi affinché siano attuati per il tempo necessario.

## Indice

1. Gli obiettivi del protocollo d'inclusione.
  2. Inclusione: presupposti e finalità.
  3. Il progetto di vita come dimensione inclusiva
    - 3.1 Finalità del Progetto di vita
  4. Gli alunni diversamente abili (DVA)
    - 4.1 Documentazione
    - 4.2 Valutazione
  5. Gli alunni DSA
  6. Gli alunni con svantaggio socio economico, linguistico e culturale
  7. I compiti dei soggetti coinvolti
  8. Gli strumenti per l'individualizzazione dell'insegnamento
- Allegati: "protocollo di accoglienza e continuità".

## 1. Gli obiettivi del protocollo d'inclusione

Esplicitare formalmente le azioni inclusive della nostra scuola.

Costituire uno strumento di orientamento per le famiglie degli alunni con bisogni educativi speciali nel conoscere le prassi di inclusione e quali sono i soggetti, i tempi e le modalità di attuazione.

Rappresentare un documento di riferimento e confronto per tutti i soggetti coinvolti, finalizzato ad orientare, documentare e verificare le prassi di inclusione.

Consentire l'attuazione, in modo operativo, delle **Legge Quadro n.104/92, dei successivi decreti applicativi del D.P.R. 24-2-1994 e della L.328/2000**, tenendo conto delle **Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità**, Agosto 2009.

Consentire l'attuazione, in modo operativo, della legge n. 170/2010 e delle indicazioni normative contenute nella direttiva ministeriale del 12/07/2011 e le relative "Linee Guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento."

Consentire l'attuazione, in modo operativo, delle indicazioni normative contenute nella direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012, la successiva circolare n.8 del 6 marzo 2013 e la nota del 22 novembre 2013.

Poiché il protocollo di inclusione costituisce uno strumento di lavoro è soggetto a revisione e integrazione periodica.

## 2. Inclusione: presupposti e finalità.

"Si è integrati in un contesto, quando si effettuano esperienze e si attivano apprendimenti insieme agli altri, quando si condividono obiettivi e strategie di lavoro e non quando si vive, si lavora, si siede gli uni **accanto** agli altri..."

Tutti i soggetti che, all'interno dell'Istituto comprensivo, operano per l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali, perseguono obiettivi comuni e condivisi, quali:

Porre al centro dell'attenzione e degli interventi la persona nella globalità dei suoi bisogni, delle sue caratteristiche e delle sue potenzialità.

Finalizzare gli interventi che promuovano l'autonomia personale e l'apprendimento di competenze reali, utili e sensate, rivolte alla dimensione della cittadinanza attiva con la prospettiva dell'assunzione di normali ruoli sociali.

### 3. Il "Progetto di vita" come dimensione inclusiva

Le metodologie educativo-didattiche che la scuola è chiamata ad adottare nel favorire lo sviluppo di "Progetti di vita" diventano inclusive, si rivolgono cioè a tutti i contesti di vita e di relazione della persona, dalla famiglia, alla comunità-territorio, ai servizi, affinché gli interventi si collochino in una rete integrante che non disperde.

Tale approccio affronta la dimensione del progetto di sé, mira all'aumento dell'autostima e punta allo sviluppo dell'autoefficacia psico-fisica e cognitiva della persona con bisogni educativi speciali.

Mirare alla costruzione del Progetto di Vita dell'alunno diventa, in tal senso, l'indicatore di qualità dell'inclusione scolastica.

#### 3.1 Finalità del Progetto di vita

**Qualità di vita:** le azioni educative devono implicitamente tutte tendere all'aumento della qualità della vita, gli obiettivi devono cioè sviluppare competenze funzionali ai vari contesti di vita dell'alunno.

**Efficacia relazionale e cognitiva:** i nostri alunni hanno la necessità di diventare "efficaci" cioè di essere aiutati a crescere con risultati concreti che permettano loro di superare/ridurre i limiti e "avere sempre meno bisogno del nostro intervento".

**Diventare adulti:** gli obiettivi a breve o al lungo termine devono essere elaborati pensando l'alunno adulto affinché possa avere la possibilità di costruirsi nel tempo un autentico ruolo sociale.

**Dignità e diritti della persona:** significa progettare al fine di aumentare l'autonomia personale e sociale dell'alunno disabile in virtù del diritto di ognuno di vivere pienamente la propria vita come persona e come membro della società.

#### 4. Gli alunni diversamente abili (DVA)

La legge quadro n. 104/92 e le successive disposizioni applicative hanno definito e regolamentato una specifica metodologia di lavoro di grande importanza per l'inclusione scolastica. In particolare la legge detta i principi dell'ordinamento in materia di: diritti, inclusione sociale e assistenza della persona diversamente abile.

Successivamente la Legge Quadro n. 328 del 18 ottobre 2000 ha prefigurato la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali al fine di promuovere il "progetto globale di vita".

##### 4.1 Documentazione

#### DOCUMENTAZIONE

##### **DOCUMENTO: Diagnosi Funzionale**

Descrive la compromissione funzionale della situazione psicofisica dell'alunno in situazione di handicap, tramite acquisizione di elementi clinici e psicosociali. Evidenzia potenzialità e capacità dell'alunno.

**CHI LO REDIGE:** Secondo la Legge 104/92 compete all'UONPIA (Unità Ospedaliera Neuropsichiatrica Infantile e Adolescenza) o Enti convenzionati (es. La Nostra Famiglia...) sulla base del Verbale del Collegio d'Accertamento

**QUANDO:** Per alunni di prima iscrizione entro il 31 dicembre dell'anno precedente l'iscrizione scolastica. Per alunni già iscritti va rinnovata obbligatoriamente al passaggio di ogni ordine e grado di scuola entro i mesi di aprile/maggio. Inoltre, in presenza di nuovi elementi, può essere aggiornata in qualsiasi momento del percorso scolastico dell'alunno.

##### **DOCUMENTO: Profilo Dinamico Funzionale (PDF)**

Indica le caratteristiche fisiche, psichiche, sociali ed affettive dell'alunno, le

possibilità di recupero, le capacità possedute da sollecitare e progressivamente rafforzare. Devono essere evidenziate le aree di potenziale sviluppo sotto il profilo riabilitativo, educativo-didattico e socio-affettivo (in base alle linee guida degli Accordi di Programma).

**CHI LO REDIGE:** Secondo gli Accordi di Programma è redatto dai docenti curricolari e di sostegno (e, ove presente, con la partecipazione dell'operatore psico-pedagogico), in collaborazione con i familiari o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno e con la consulenza degli specialisti dell'ASL (o enti accreditati e convenzionati).

**QUANDO:** Il P.D.F. viene aggiornato alla fine della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado; in classe: 1<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup> primaria. Viene inoltre redatto ad ogni nuova segnalazione.

#### **DOCUMENTO: Piano Educativo Individualizzato (PEI)**

È lo strumento attraverso il quale si concretizza l'individualizzazione dell'insegnamento in favore dell'alunno disabile.

È il documento nel quale vengono descritti gli interventi predisposti per l'alunno; è parte integrante e operativa del "progetto di vita"; mira ad evidenziare gli obiettivi, le esperienze, gli apprendimenti e le attività più opportune mediante l'assunzione concreta di responsabilità da parte delle diverse componenti firmatarie. Deve essere valutato in itinere in quanto documento revisionabile per funzione e definizione.

**CHI LO REDIGE:** Gli insegnanti curricolari, il docente di sostegno, con la consulenza ed eventuale collaborazione degli operatori dell'Ente Locale e dell'Ente sanitario. I genitori vengono informati rispetto al percorso progettato e firmano la copia originale del P.E.I.

**QUANDO:** La prima parte contenente l'analisi della situazione di partenza e la progettazione educativo-didattica viene compilata entro il mese di ottobre-novembre. Le restanti parti vengono compilate in corso d'anno. Tutte le parti sono soggette a revisione ed eventuale modifica in itinere. Viene consegnato in segreteria completato in tutte le sue parti nel mese di giugno.

**DOCUMENTO: Programmazione didattica personalizzata** (parte integrante del PEI)

Vengono fissati gli obiettivi da perseguire attraverso un intervento educativo-didattico integrato.

**CHI LO REDIGE:** Insegnanti di classe e insegnante di sostegno, con l'eventuale collaborazione, se presente, dell'assistente educatore.

**QUANDO:** Formulata entro il mese di ottobre-novembre, dopo un periodo di osservazione.

**Verifica in itinere (a metà anno scolastico)**

Riscontro delle attività programmate nel PEI ed eventuali modifiche da apportare

**Verifica finale (a fine anno scolastico)**

**CHI LE REDIGE:** Insegnanti di sostegno e curricolari.

## 4.2 Valutazione

Nella valutazione degli alunni disabili, è indicato, da parte degli insegnanti, sulla base del Piano Educativo Individualizzato, per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici e quali attività specifiche siano state svolte, anche in sostituzione parziale o totale dei contenuti previsti nella programmazione di classe.

La valutazione deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno e deve essere effettuata in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Gli insegnanti stabiliscono obiettivi educativi, cognitivi e relazionali tenendo presenti difficoltà e potenzialità manifestate e calibrando le richieste in relazione ai singoli casi.

## 5. Gli alunni DSA

La legge n. 170 del 2010 riconosce i Disturbi Specifici di Apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia) e sancisce la necessità di:

- ✚ favorire la diagnosi precoce e percorsi didattici riabilitativi;
- ✚ incrementare la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi specialistici, durante il percorso di istruzione e formazione;

- ✚ assicurare eguali opportunità di sviluppo delle capacità in ambito sociale e professionale.

Le successive Linee Guida allegate alla D.M. del 12/07/2011, presentano alcune indicazioni elaborate sulla base delle più recenti conoscenze scientifiche, per realizzare interventi didattici individualizzati e personalizzati nonché per utilizzare gli strumenti compensativi e per applicare le misure dispensative. Inoltre, indicano il livello essenziale delle prestazioni richieste alle istituzioni scolastiche per garantire il diritto allo studio degli alunni con D.S.A.

### **FINALITÀ dell'intervento INCLUSIVO in favore di alunni con DSA:**

garantire il diritto all'istruzione e il necessario supporto agli alunni con DSA;  
favorire il successo scolastico;

agevolare la piena inclusione sociale e culturale;

ridurre i disagi emotivi promuovendo il senso di autostima dell'alunno.

assicurare una formazione adeguata e lo sviluppo delle personali potenzialità;

adottare forme di verifica e di valutazione adeguate;

sensibilizzare e informare insegnanti e genitori nei confronti delle problematiche legate ai DSA.

### **6. Gli alunni con svantaggio socio economico, linguistico e culturale**

Attraverso la Direttiva Ministeriale del 27/12/2012, la C.M. n 8/13 e la nota 22/11/2013, si è inteso prospettare un ampliamento della sfera di intervento a favore di alunni che, per cause diverse e per periodi anche temporanei, presentino difficoltà tali da condizionarne negativamente il percorso di sviluppo e di apprendimento esponendoli al rischio del non raggiungimento del "successo formativo". Vengono in particolare fornite indicazioni organizzative sull'inclusione appunto di quegli alunni che non siano certificabili né con disabilità, né con DSA, ma che presentano difficoltà di apprendimento dovute a svantaggio personale, familiare e socio-ambientale.

A questa tipologia di alunni la Direttiva estende i benefici della L.170/10, cioè le misure compensative e dispensative oltre all'eventuale redazione di un P.D.P.

## 7. I compiti dei soggetti coinvolti

### DIRIGENTE SCOLASTICO

✚ Promuove e favorisce:

- attività di aggiornamento e formazione (art.14 comma 7 L. n. 104/92) al fine di sensibilizzare, informare e garantire il conseguimento di competenze e indispensabili "strumenti" operativo-concettuali per intervenire sul contesto e modificarlo.
- quei progetti che ritiene utili ad attivare strategie orientate a potenziare il processo di inclusione.
- il raccordo con le diverse realtà territoriali (servizi socio-sanitari, cooperative, scuole, enti di formazione, enti territoriali).
- azioni di orientamento per assicurare continuità nella presa in carico dell'alunno.
- Iniziative necessarie per individuare e rimuovere eventuali barriere architettoniche e/o senso percettive.

✚ Visiona e firma il PEI

✚ Coordina:

- la formazione delle classi;
- l'assegnazione dei docenti di sostegno e l'utilizzo del personale ATA;
- le risorse interne ed esterne per rispondere alle esigenze di inclusione;
- i rapporti con le amministrazioni locali (Comune, Provincia...);

✚ Riceve la diagnosi consegnata dalla famiglia e la condivide con il gruppo docente;

✚ Controlla la documentazione degli alunni BES in ingresso e, con l'ausilio della segreteria, predispone quella in uscita;

✚ Effettua il monitoraggio dei progetti di istituto;

✚ Verifica, attraverso la relazione del docente funzione strumentale, che nei vari team docenti e consigli di classe vengano attuate le procedure idonee e redatti i documenti necessari e ne supervisiona l'adeguatezza;

- ✚ Presiede il GLI di istituto
- ✚ Definisce, su proposta del Collegio dei Docenti, il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI)
- ✚ Su richiesta della famiglia e del coordinatore di classe, favorisce la partecipazione ai Consigli di classe di eventuali operatori sanitari che seguono l'alunno con BES, adeguandone i tempi.

### DOCENTE DI SOSTEGNO

L'insegnante di sostegno coordina il percorso formativo dell'alunno disabile e, in quanto docente assegnato alla classe, partecipa alla realizzazione del percorso formativo di tutti gli alunni, secondo i tempi e le modalità definiti dall'equipe pedagogica (c.m.25°/1985; nota n. 4088 del 2/10/2002). Azioni prioritarie:

- ✚ prende visione ed esamina la documentazione dell'alunno attestante l'eventuale D.F. o relazioni cliniche, richiedendola al Dirigente Scolastico;
- ✚ compila il registro delle attività di sostegno per documentare il percorso didattico dell'alunno;
- ✚ svolge il ruolo di mediatore tra scuola-famiglia e scuola-enti locali favorendo la condivisione di obiettivi e strategie educative e/o didattiche finalizzate all'inclusione;
- ✚ un insegnante per plesso partecipa ai gruppi di lavoro istituzionali costituiti nella scuola (commissione BES, GLI);
- ✚ partecipa ai colloqui scuola-famiglia ed agli incontri d'equipe c/o l'Asl con gli operatori sanitari e la famiglia; partecipa agli incontri con eventuali terapisti privati nella misura massima di un incontro l'anno presso il domicilio dello specialista, mentre altri eventuali incontri si devono effettuare presso i locali della scuola.
- ✚ Partecipa ai consigli di classe e di interclasse e, in caso di particolari criticità, relaziona il percorso dell'alunno diversamente abile.
- ✚ Sulla base del modello dato, stende, ad inizio e a fine anno, una breve relazione sul/i caso/i affidato/i da consegnare alla commissione BES tramite

i referenti BES di plesso.

- ✚ Collabora attivamente all'arricchimento dell'archivio, consegnando periodicamente materiale che ritiene particolarmente utile, significativo o facilmente condivisibile da più casi.

### DOCENTE DI CLASSE

- ✚ È contitolare e corresponsabile, con l'insegnante di sostegno, del Progetto di vita dell'alunno;
- ✚ Condivide con l'insegnante di sostegno la programmazione e la valutazione individualizzata;
- ✚ Collabora alla formulazione del PEI e del PDF;
- ✚ Progetta, per il gruppo classe, attività orientate all'inclusione, che adottino strategie e metodologie adeguate, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e, o a coppie, il tutoring ecc..
- ✚ Prende visione ed esamina la documentazione dell'alunno attestante l'eventuale D.F. o relazioni cliniche, richiedendola al Dirigente Scolastico ad inizio anno o ad ogni nuova certificazione;
- ✚ Predisporre, condivide e attua (in collaborazione con tutti gli insegnanti della classe) un PDP per ogni alunno con DSA certificato (obbligatoriamente ed entro i termini stabiliti e indicati dal Dirigente attraverso circolare) e per ogni altra tipologia di BES (se si ritiene funzionale utilizzare strumenti compensativi e dispensativi; in questi casi non è prevista una scadenza); condivide il PDP steso con la famiglia e ne richiede la firma;
- ✚ Laddove riscontri possibili difficoltà di apprendimento (DSA, DVA o BES), è necessario contattare la referente e seguire la procedura di segnalazione specifica (modulo ASCI).
- ✚ In occasione di incontri d'equipe c/o l'Asl con gli operatori sanitari e la famiglia o di incontri con eventuali terapisti privati, si prevede la partecipazione di un solo docente curricolare per caso, per la scuola primaria, e del coordinatore di classe per la scuola secondaria, salvo casi

eccezionali previamente concordati con il docente che ha funzione strumentale per le attività di sostegno;

- ✚ Sulla base del modello dato ed entro la data stabilita dalla relativa circolare, stende, ad inizio e a fine anno, una breve relazione sul/i caso/i di DSA e altre tipologie di BES da consegnare alla commissione BES tramite i referenti di plesso BES.
- ✚ Prevede in base alle specifiche esigenze dell'alunno con BES, la partecipazione ai consigli di classe degli eventuali operatori sanitari che seguono l'alunno, previa richiesta scritta al Dirigente scolastico in tempo utile. Per la scuola Primaria il team di docenti può ricevere gli eventuali specialisti durante le ore di programmazione.

### **DOCENTE FUNZIONE STRUMENTALE PER L'INCLUSIONE**

Coordina la commissione BES;

Prende contatti con la segreteria per predisporre gli avvisi riguardanti gli adempimenti e le scadenze;

Cura l'attuazione dei progetti di istituto destinati agli alunni diversamente abili;

Sulla base di comunicazioni scritte può fornire consulenza riguardo agli adempimenti ed alle scadenze;

partecipa al GLI fungendo da mediatore tra l'istituto e gli altri componenti del gruppo di lavoro;

Raccoglie eventuali argomenti o idee da porre nell'o.d.g. della commissione BES su segnalazione dagli altri colleghi di sostegno o curricolari.

Individua uno o due insegnanti di sostegno a cui affidare la gestione dell'archivio.

In sede di collegio docenti spiega dove reperire il protocollo, la modulistica e l'intera documentazione inerente l'inclusione, esplicita la corretta modalità di gestione dei rapporti con l'ASL e relaziona il lavoro svolto dalla commissione BES.

### **DOCENTI REFERENTI DI PLESSO**

Partecipano ai gruppi di lavoro (commissione BES e GLI) fungendo da portavoce per le situazioni degli alunni disabili del proprio plesso;

Riferiscono ai singoli consigli di classe-interclasse informazioni significative relative al lavoro delle varie commissioni;

Collaborano con il docente funzione strumentale per le attività di sostegno in merito alla divulgazione-recapito di materiali o documenti relativi all'inclusione nei vari plessi.

### **EDUCATORI ASSISTENTI ALLA PERSONA**

Supportano il percorso di inclusione degli alunni disabili attraverso interventi educativo-didattici mirati e condivisi con i docenti;

Promuove lo sviluppo dell'autonomia personale e sociale , della comunicazione e della relazione;

Collabora alla formulazione del PEI per la parte 2.0;

Funge da mediatore tra il contesto scolastico e sociale favorendo il lavoro in rete.

### **FAMIGLIA**

Alla centralità della persona si accompagna quella della sua famiglia. Essa rappresenta il primo e il più importante agente educativo-abilitativo-riabilitativo con il quale la scuola ed i suoi operatori devono saper costruire un rapporto di collaborazione.

Attiva la procedura per la certificazione della disabilità e provvede a richiedere l'aggiornamento della diagnosi funzionale, in particolare nel passaggio da un grado all'altro di istruzione;

Sceglie il tempo scuola e concorda con la scuola la possibilità di una riduzione dell'orario settimanale;

Sottoscrive il PEI e ne condivide le linee progettuali, impegnandosi a favorire il raggiungimento degli obiettivi condivisi previsti nell'ambito familiare e secondo le proprie competenze;

Condivide la formulazione e l'aggiornamento del PDF;

Si rapporta con gli specialisti che seguono l'alunno e favorisce la programmazione degli incontri d'équipe;

È coinvolta nelle attività di orientamento finalizzate alla scelta della scuola superiore.

### **COMMISSIONE BES**

È costituita dal docente funzione strumentale per le attività di sostegno e dai

referenti di plesso per alunni BES.

- ✚ Legge ed esamina le relazioni iniziali o finali stese dagli insegnanti di sostegno sui casi di alunni DVA e dagli insegnanti di classe sugli alunni DSA e altri alunni BES;
- ✚ Esamina i casi in entrata/uscita sulla base del protocollo;
- ✚ Verifica l'organizzazione e della gestione dell'archivio;
- ✚ Può formulare richieste per l'acquisto di materiali;
- ✚ Può eccezionalmente concordare momenti di condivisione con uno o più insegnanti (curricolari o di sostegno) o assistenti educatori in merito a problematiche o bisogni rilevati.
- ✚ Verifica il livello e la qualità dell' inclusione nella classe e nella scuola rispetto ai vari casi presenti;
- ✚ Cura, valuta e revisiona gli strumenti in uso nell'istituto (modulistica, protocolli).

### **GRUPPO DEGLI INSEGNANTI DI SOSTEGNO E DEGLI ASSISTENTI EDUCATORI**

È formato da tutti gli insegnanti di sostegno e da tutti gli assistenti educatori  
Si riunisce una sola volta ad inizio anno scolastico, salvo casi eccezionali individuati dal docente che ha funzione strumentale per le attività di sostegno  
Durante l'incontro programmato si procederà alla presentazione del personale, dei casi e della documentazione (protocollo, modelli presentazione alunni DVA, DSA e altri BES).

### **G.L.I.**

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione scolastica degli alunni con bisogno educativi speciali (alunni diversamente abili -legge 104 art.15 comma 2- alunni con disturbi specifici d'apprendimento -legge 107/2010- e tutti gli altri alunni BES) è composto da:

- la commissione BES
- tre genitori (indicativamente) di cui due, di alunni disabili
- gli operatori dei servizi socio-sanitari (ASL, UOMPIA, Enti socio-sanitari che

hanno in carico alunni presenti nell'Istituto)

- i rappresentanti dei servizi sociali del comune di appartenenza delle scuole dell'istituto

- le direttrici delle scuole dell'infanzia del territorio

- la psicologa dell'istituto e le responsabili delle cooperative sociali per cui lavorano gli assistenti educatori;

Analizza e monitora l' inclusione degli alunni con BES presenti nell'istituto;

Coordina e verifica le azioni di continuità e raccordo nei passaggi ai vari ordini di scuola;

Favorisce la condivisione di informazioni funzionali all' inclusione degli alunni;

Definisce i tempi, le modalità e i ruoli dei vari componenti nell'ambito delle specifiche azioni di inclusione;

Elabora e condivide progetti e buone prassi di inclusione.

### **COLLEGIO DOCENTI**

Attua tutte le azioni volte a promuovere l'inclusione scolastica e sociale degli alunni con disabilità inserendo nel POF la scelta inclusiva dell'istituzione scolastica e indicando le prassi didattiche che promuovono effettivamente l'inclusione; delibera e approva documenti e progetti elaborati dai gruppi di lavoro.

### **COLLABORATORI SCOLASTICI**

Qualora se ne ravvisi la necessità, aiuta l'alunno nei servizi, negli spostamenti interni, in mensa.

### **PERSONALE DI SEGRETERIA**

Cura l'iscrizione, dando tutte le informazioni utili e necessarie agli adempimenti burocratici nei termini previsti.

Di seguito, si allega il "protocollo di accoglienza e continuità" elaborato e approvato dal G.L.I. nell'anno scolastico 2009-2010.

## **PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA/CONTINUITA' PER GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

**(allegato al "Protocollo per l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali")**.

L'Istituto Comprensivo e gli altri soggetti coinvolti, si impegnano a concretizzare le prassi e le azioni definite nel seguente protocollo, nei tempi e nelle modalità previste, al fine di garantire la continuità educativo-didattica nel Progetto di Vita dell'alunno, elemento imprescindibile per la sua realizzazione personale ed il suo benessere.

Si ritiene che il progettare azioni condivise di continuità tra i vari ordini di scuola, possa evitare la dispersione di conoscenze e strategie sperimentate nel precedente percorso di inclusione.

Inoltre, la progettazione di tali azioni, è finalizzata a prevenire l'insorgere di problematiche o situazioni disfunzionali che comporterebbero un successivo dispendio di risorse ed energie da parte di tutti i soggetti coinvolti.

Al fine di costituire una rete collaborativa tra i diversi servizi, ciascuno per le proprie competenze, si concorda di effettuare le seguenti azioni.

### **PASSAGGIO SC. DELL'INFANZIA - SC. PRIMARIA**

Nel corso dell'incontro previsto entro ottobre-novembre tra le insegnanti di cl. 5<sup>^</sup> sc. primaria e le insegnanti della sc. dell'infanzia, avviene un primo passaggio di informazioni relative agli alunni con B.E.S. in ingresso l'anno successivo.

In tale sede vengono concordati eventuali visite dell'alunno con i genitori, insegnanti e il servizio di psicologia scolastica da effettuarsi a giugno. (Durante la visita alla nuova scuola, se ritenuto opportuno, si realizzerà del materiale fotografico da poter visionare in seguito nella scuola di appartenenza e durante l'estate a casa.)

Durante il primo incontro del G.L.I di Istituto (entro il mese di dicembre), un rappresentante della scuola dell'infanzia espone la situazione relativa al bambino con B.E.S in ingresso l'anno successivo, evidenziando eventuali bisogni relativi a spazi e

strutture; la psicologa dell'istituto integra le informazioni attraverso le osservazioni effettuate.

Nel mese di gennaio, con le iscrizioni, il Dirigente Scolastico acquisisce la Diagnosi Funzionale dell'alunno, corredata dalla documentazione psico-medico sociale o l'eventuale relazione clinica.

Durante l'incontro di gennaio-febbraio tra gli insegnanti del team di V<sup>^</sup> e insegnanti della scuola dell'infanzia in cui vengono concordate le attività di accoglienza da effettuarsi nella scuola primaria, vengono stabilite delle visite c/o la scuola dell'infanzia, per effettuare delle osservazioni in classe (indicativamente nel mese di maggio) finalizzate a promuovere:

una prima conoscenza diretta del bambino (caratteristiche personali e modalità di relazione);

il rilevamento di eventuali bisogni in base ai quali predisporre per tempo sussidi-materiali-adequamenti di spazi e strutture.

Durante l'ultimo incontro del GLI si discute l'opportunità di mantenere la continuità dell'assistente educatore, ove previsto.

Indicativamente entro il mese di maggio si valuta l'opportunità di effettuare un incontro tra dirigente, genitori, assistente sociale, psicologa dell'istituto, future insegnanti classi prime, per fare il punto della situazione e condividere azioni e strategie utili al passaggio.

Nel corso dei primi giorni di settembre la psicologa e le insegnanti incontrano i genitori (incontro già previsto per bambini con B.E.S.), per fare il punto della situazione e condividere bisogni, prassi, linee educative e quanto opportuno, in vista dell'inizio anno scolastico.

### **PASSAGGIO SC. PRIMARIA-SC. SECONDARIA DI 1° GRADO**

Entro il mese di settembre-ottobre della classe V<sup>^</sup> sc. Primaria, in seguito all'incontro c/o l' ASL, la referente comunica ai genitori degli alunni con certificazione di disabilità, l'eventuale necessità di recarsi c/o la neuropsichiatra di riferimento per

ottenere il rinnovo della certificazione , necessario per l'iscrizione all'ordine di sc. Successivo(solo per diagnosi in scadenza).

Durante il primo incontro del G.L.I. di Istituto (entro il mese di dicembre), viene esplicitata la situazione educativo-didattica relativa all'alunno in passaggio evidenziando eventuali criticità o bisogni.

Durante l'incontro tra insegnanti di scuola primaria (classi quinte) e insegnanti componenti della commissione continuità, viene analizzata la situazione complessiva dell'alunno con B.E.S. in passaggio e , in tale sede, si valuta l'opportunità di effettuare eventuali incontri aggiuntivi e modalità degli stessi, in base al percorso che si decide di attuare (ad es. visite alla sc. media nel piccolo gruppo di compagni che verrà mantenuto nella nuova scuola con la presenza dell'insegnante di sostegno ed eventuale educatore, partecipazione a lezioni nel piccolo gruppo con gli insegnanti che presumibilmente avrà l'anno successivo, produzione di materiale fotografico da rivedere nei mesi successivi).

Durante l'ultimo incontro del GLI si discute l'opportunità di mantenere la continuità dell'assistente educatore, ove previsto, per gli alunni frequentanti la classe quarta primaria.

Entro i primi due mesi di frequenza nella scuola secondaria sono da prevedere i seguenti incontri:

- incontro tra team degli insegnanti della sc. primaria e consiglio di classe della sc. secondaria;
- dopo circa un mese si prevede un secondo incontro, tra gli stessi soggetti, per la verifica ed il confronto su modalità educativo-didattiche;
- nel mese di ottobre-novembre , sarebbe utile prevedere osservazioni in classe finalizzate al monitoraggio del processo di inclusione, effettuate dalla psicologa dell'istituto, restituzione agli insegnanti e successivamente ai genitori.

Tale prassi sarebbe eventualmente da ripetersi anche nel 2° quadrimestre (indicativamente marzo-aprile)

## Allegato 3. **COMPETENZE TRANSCURRICOLARI**

### COMPETENZA DIGITALE

#### **SEZIONE A: Traguardi formativi**

##### **FINE SCUOLA PRIMARIA: COMPETENZE SPECIFICHE**

- Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.
- Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

##### **ABILITA'**

- ✚ Utilizzare consapevolmente le più comuni tecnologie, conoscendone i principi di base soprattutto in riferimento alle apparecchiature digitali domestiche.
- ✚ Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento.
- ✚ Utilizzare il PC, alcune periferiche e programmi applicativi.
- ✚ Avviare alla conoscenza della Rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago.
- ✚ Individuare rischi fisici nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi.
- ✚ Individuare i rischi nell'utilizzo della rete Internet e individuare alcuni comportamenti preventivi e correttivi.

##### **CONOSCENZE**

- ✚ Semplici applicazioni tecnologiche quotidiane e relative modalità di funzionamento.
- ✚ I principali dispositivi informatici di input e output.
- ✚ I principali software applicativi utili per lo studio, con particolare riferimento alla videoscrittura, alle presentazioni e ai giochi didattici.
- ✚ Semplici procedure di utilizzo di Internet per ottenere dati, fare ricerche, comunicare.
- ✚ Rischi fisici nell'utilizzo di apparecchi elettrici ed elettronici.
- ✚ Rischi nell'utilizzo della rete.

**FINE SCUOLA PRIMARIA**

#### **SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi**

##### **Evidenze**

Riconosce e denomina correttamente i principali dispositivi di comunicazione ed informazione (TV, telefonia fissa e mobile, computer nei suoi diversi tipi, Hi-Fi ecc.).

E' in grado di identificare quale mezzo di comunicazione/informazione è più utile usare rispetto ad un compito assegnato.

Produce elaborati (di complessità diversa) rispettando una mappa o criteri predefiniti,

utilizzando i programmi, la struttura e le modalità operative più adatte al raggiungimento dell'obiettivo.

### Compiti significativi

Utilizzare i mezzi informatici per redigere i testi delle ricerche, delle relazioni, dei rapporti, degli esperimenti.

Utilizzare, anche guidati, Power Point per effettuare semplici presentazioni;

Utilizzare la posta elettronica per corrispondere tra pari, con istituzioni, per relazionarsi con altre scuole anche straniere.

Utilizzare Internet e i motori di ricerca per reperire informazioni, con la supervisione del docente e utilizzando le più semplici misure di sicurezza per prevenire crimini, frodi e per tutelare la **sicurezza dei dati e la riservatezza**.

Rielaborare un breve testo/file di vari argomenti.

### **SEZIONE C: Livelli di padronanza alla fine della scuola primaria**

<b>A (9-10)</b>	<b>B (8)</b>	<b>C (7)</b>	<b>D (6)</b>
Denomina e conosce con sicurezza le funzioni di base dello strumento informatico;	Denomina e conosce le funzioni fondamentali di base dello strumento informatico;	Sotto la diretta supervisione del docente identifica, denomina e conosce le funzioni fondamentali di base dello strumento informatico;	Sotto la diretta supervisione del docente identifica, denomina e conosce in modo essenziale le funzioni fondamentali di base dello strumento informatico;
Scrive, revisiona e archivia in modo autonomo testi scritti con il calcolatore.	Aprire un file, scrive e modifica un semplice testo al computer e lo salva.	Sotto la diretta supervisione del docente e con sue istruzioni, apre un file, scrive e modifica un semplice testo al computer e lo salva.	Sotto la diretta supervisione del docente e con sue istruzioni, scrive un semplice testo al computer e lo salva.
E' in grado di aprire la mail per leggere un messaggio di posta elettronica, rispondere e inserire un allegato.	E' in grado di aprire la mail per leggere un messaggio di posta elettronica e rispondere.	Con l'aiuto del docente è in grado di aprire la mail per leggere un messaggio di posta elettronica e rispondere.	Con l'aiuto del docente è in grado di aprire la mail per leggere un messaggio di posta elettronica.
Accede alla rete per ricavare informazioni in modo autonomo.	Accede alla rete anche con la supervisione dell'adulto per ricavare informazioni.	Utilizza la rete con la diretta supervisione dell'adulto per cercare informazioni	Utilizza la rete solo guidato con la diretta supervisione e dell'adulto per cercare semplici informazioni

## SEZIONE A: Traguardi formativi

### FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: COMPETENZE SPECIFICHE

- Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio, per ricercare e analizzare dati ed informazioni in modo pertinente e per distinguere informazioni attendibili.
- Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

### FINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

#### ABILITA'

- ✚ Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni.
- ✚ Conoscere gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni essenziali fra di essi.
- ✚ Collegare le modalità di funzionamento dei dispositivi elettronici con le conoscenze scientifiche e tecniche acquisite.
- ✚ Utilizzare materiali digitali per l'apprendimento.
- ✚ Utilizzare il PC, periferiche e programmi applicativi.
- ✚ Utilizzare la rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago.
- ✚ Riconoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni, anche informatiche.

#### CONOSCENZE

- ✚ Le applicazioni tecnologiche quotidiane e le relative modalità di funzionamento.
- ✚ I dispositivi informatici di input e output.
- ✚ Il sistema operativo e i più comuni software applicativi.
- ✚ Procedure per la produzione di testi, ipertesti, presentazioni e utilizzo dei fogli di calcolo.
- ✚ Procedure di utilizzo di reti informatiche per ottenere dati, fare ricerche, comunicare.
- ✚ Caratteristiche e potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni.
- ✚ Procedure di utilizzo sicuro e legale di reti informatiche per ottenere dati e comunicare (motori di ricerca, sistemi di comunicazione mobile, email, chat, social network, protezione degli account, download, diritto d' autore, ecc.)
- ✚ Fonti di pericolo e procedure di sicurezza.

## **SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi**

### **Evidenze**

Riconosce e denomina correttamente i principali dispositivi di comunicazione ed informazione (TV, telefonia fissa e mobile, computer nei suoi diversi tipi, Hi-Fi ecc.)

Utilizza i mezzi di comunicazione che possiede, in modo opportuno, rispettando le regole comuni definite e relative all'ambito in cui si trova ad operare.

E' in grado di identificare quale mezzo di comunicazione/informazione è più utile usare rispetto ad un compito indicato.

Conosce gli strumenti, le funzioni e la sintassi di base dei principali programmi di elaborazione di dati (anche OpenSource).

Produce elaborati (di complessità diversa) rispettando una mappa e/o criteri predefiniti, utilizzando i programmi, la struttura e le modalità operative più adatte al raggiungimento dell'obiettivo.

### **Compiti significativi**

Utilizzare i mezzi informatici per redigere i testi delle ricerche, delle relazioni, dei rapporti, degli esperimenti.

Utilizzare fogli elettronici per effettuare calcoli, misure, statistiche, rappresentare e organizzare i dati.

Utilizzare, anche guidati, Power Point per effettuare semplici presentazioni.

Costruire semplici ipertesti.

Utilizzare la posta elettronica per corrispondere tra pari, con istituzioni, per relazionarsi con altre scuole, anche straniere.

Utilizzare Internet e i motori di ricerca per ricercare informazioni, con la supervisione del docente e/o dell'adulto, adottando misure di sicurezza per prevenire crimini, frodi e per tutelare la **sicurezza dei dati e la riservatezza**.

Rielaborare un testo/file di vari argomenti.

## **SEZIONE C: Livelli di padronanza alla fine della scuola primaria**

<b>A (9-10)</b>	<b>B (8)</b>	<b>C (7)</b>	<b>D (6)</b>
Scrive, revisiona e archivia in modo autonomo testi scritti con il calcolatore; è in grado di manipolarli, inserendo immagini, tabelle, disegni, anche acquisiti con lo scanner;	Scrive, revisiona e archivia in modo autonomo testi scritti con il calcolatore e in generale è in grado di manipolarli;	Scrive, revisiona e archivia in modo abbastanza autonomo testi scritti con il calcolatore;	Con l'aiuto del docente scrive, revisiona e archivia testi scritti con il calcolatore;
Utilizza in autonomia programmi di videoscrittura, fogli di calcolo, presentazioni per elaborare testi e grafici, per comunicare, eseguire	Utilizza in modo abbastanza autonomo programmi di videoscrittura, fogli di calcolo, presentazioni per elaborare testi e	Utilizza in modo abbastanza autonomo programmi di videoscrittura, fogli di calcolo, presentazioni;	Se guidato, utilizza programmi di videoscrittura, fogli di calcolo, presentazioni;

compiti e risolvere problemi;	grafici, per comunicare, eseguire compiti;		
Costruisce tabelle di dati; utilizza fogli elettronici per elaborazioni di dati e calcoli; usa in modo autonomo programmi attinenti alla didattica;	Costruisce tabelle di dati; utilizza fogli elettronici per elaborazioni di dati e calcoli in modo abbastanza autonomo, accede anche a programmi attinenti alla didattica;	Costruisce tabelle di dati; utilizza fogli elettronici per elaborazioni di dati e calcoli;	Costruisce tabelle di dati ; utilizza fogli elettronici per semplici elaborazioni di dati e calcoli, anche con l'aiuto o la guida del docente;
Confronta le informazioni reperite in rete anche con altre fonti documentali, testimoniali, bibliografiche. Comunica autonomamente attraverso la posta elettronica. Conosce e descrive i rischi collegati all'utilizzo di internet.	Utilizza opportunamente le informazioni reperite in rete. Comunica attraverso la posta elettronica. È consapevole dei rischi collegati all'utilizzo di internet.	Sa utilizzare la rete per reperire informazioni, e conosce i rischi collegati all'utilizzo di internet.	Sa utilizzare la rete per reperire informazioni, con la supervisione del docente; in generale conosce i rischi collegati all'utilizzo di internet.

## COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

### *SEZIONE A: Traguardi formativi*

#### **FINE SCUOLA PRIMARIA: COMPETENZE SPECIFICHE**

- Rispettare le regole condivise, collaborare con gli altri.
- Assumere le proprie responsabilità, chiedere aiuto quando si trova in difficoltà e saper fornire aiuto a chi lo chiede.
- Aver cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.
- Riconoscere istituzioni, organizzazioni e servizi presenti sul territorio.

#### **ABILITA'**

- ✚ Conoscere le regole che permettono il vivere in comune.
- ✚ Partecipare all'attività di gruppo, collaborando allo scopo comune e aiutandosi reciprocamente nel rispetto della diversità.
- ✚ Individuare e distinguere i compiti e alcune "regole" delle formazioni sociali della propria esperienza: famiglia, scuola, paese, gruppi sportivi.
- ✚ Mettere in atto comportamenti di autocontrollo anche di fronte a crisi, insuccessi, frustrazioni.
- ✚ Mettere in atto comportamenti appropriati nel gioco, nel lavoro, nella convivenza generale, nella circolazione stradale, nei luoghi e nei mezzi pubblici.
- ✚ Esprimere il proprio punto di vista, confrontandolo con i compagni.
- ✚ Collaborare nell'elaborazione del regolamento di classe.
- ✚ Assumere incarichi e svolgere compiti per contribuire al lavoro collettivo secondo gli obiettivi condivisi.
- ✚ Rispettare ruoli e funzioni all'interno della scuola.
- ✚ Prestare aiuto a compagni e altre persone in difficoltà.
- ✚ Rispettare l'ambiente, le proprie attrezzature e quelle comuni.
- ✚ Confrontare usi, costumi, stili di vita propri e di altre culture, individuandone somiglianze e differenze.

#### **CONOSCENZE**

- ✚ Significato dei concetti di diritto, dovere, di responsabilità, di identità, di libertà.
- ✚ Significato dei termini: regola, patto, sanzione.
- ✚ Significato dei termini tolleranza, correttezza e rispetto.
- ✚ Strutture presenti sul territorio, atte ad offrire dei servizi utili alla cittadinanza.
- ✚ Norme fondamentali relative al codice stradale.

**FINE SCUOLA PRIMARIA**

## ***SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi***

### **Evidenze**

Aspetta il proprio turno prima di parlare; ascolta prima di chiedere Collabora all'elaborazione delle regole della classe e le rispetta.

In un gruppo fa proposte e rispetta quelle altrui.

Partecipa attivamente alle attività.

Assume le conseguenze dei propri comportamenti.

Assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri e dell'ambiente.

Conosce le Agenzie di servizio pubblico della propria comunità e le loro funzioni.

### **Compiti significativi**

Collaborare alla stesura del regolamento della classe.

Effettuare una ricognizione dell'ambiente scolastico, individuandone le possibili fonti di pericolo e assumendo comportamenti per eliminare o ridurre i rischi.

Effettuare una ricognizione e mappatura delle istituzioni pubbliche e dei servizi presenti nel territorio.

Eseguire percorsi simulati di educazione stradale osservando scrupolosamente le regole del codice come pedoni e come ciclisti.

Eseguire spostamenti reali anche in occasione di uscite o visite ad eventi o Istituzioni mostrando di osservare le regole di buona educazione e del codice della strada.

Partecipare ad attività organizzate nel territorio a scopo umanitario o ambientale.

Analizzare fatti della vita di classe e commentarli collettivamente, rilevandone le criticità, le possibili soluzioni, ecc..

Effettuare giochi di vario genere.

Assumere iniziative di aiuto a persone in difficoltà.

Avere cura dell'ambiente e del materiale scolastico.

Riconoscere a partire dall'esperienza di convivenza nella classe e nella scuola, la presenza di elementi culturali diversi; confrontarli; rilevare le differenze e le somiglianze; realizzare, con il supporto degli insegnanti, ricerche, eventi, documentazioni sugli aspetti interculturali presenti nel proprio ambiente di vita.

## ***SEZIONE C: Livelli di padronanza alla fine della scuola primaria***

<b>A (9-10)</b>	<b>B (8)</b>	<b>C (7)</b>	<b>D (6)</b>
Osserva le regole di convivenza civile e partecipa alla costruzione di quelle della classe con contributi personali, collaborando attivamente nel lavoro e nel gioco.	Osserva le regole di convivenza civile e della classe, collabora nel lavoro e nel gioco.	Rispetta le regole della scuola e della classe, in genere collabora nel lavoro e nel gioco.	Generalmente rispetta le regole della scuola, della classe e nel gioco.
Riconosce ed accetta	Accetta sconfitte e	Accetta insuccessi e	Quasi sempre accetta

sconfitte e difficoltà. Ascolta i compagni tenendo conto dei loro punti di vista; rispetta i compagni diversi per condizione, provenienza, ecc. e mette in atto comportamenti di accoglienza e di aiuto.	difficoltà. Ascolta i compagni e rispetta chi è diverso accogliendolo e aiutandolo.	difficoltà. Ascolta e rispetta i compagni, è disponibile ad aiutare chi è in difficoltà.	insuccessi e difficoltà. Ascolta e rispetta i compagni.
Ha cura di sé, rispetta consapevolmente gli altri e utilizza responsabilmente materiali, attrezzature e risorse.	Ha cura di sé, rispetta gli altri e utilizza in modo appropriato materiali, attrezzature e risorse.	Ha cura di sé, rispetta gli altri e utilizza correttamente materiali, attrezzature e risorse.	Ha cura di sé, rispetta gli altri e utilizza secondo le indicazioni materiali e attrezzature della scuola.
Riconosce le funzioni di istituzioni, organizzazioni e servizi del territorio, distinguendone i compiti.	Riconosce le funzioni e le caratteristiche delle principali istituzioni, organizzazioni e servizi del territorio.	Conosce le caratteristiche delle principali istituzioni, organizzazioni e servizi del territorio.	Conosce le principali istituzioni, organizzazioni e servizi presenti sul territorio.

### **SEZIONE A: Traguardi formativi**

#### **FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: COMPETENZE SPECIFICHE**

- Conoscere e rispettare le regole condivise.
- Collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sviluppando modalità personali di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé e di rispetto delle diversità.
- Assumere responsabilmente comportamenti di partecipazione attiva nella realtà a partire dall'ambito scolastico, apportando un proprio positivo contributo.
- Riconoscere istituzioni e organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini a livello locale, nazionale e internazionale e i principi sanciti dalla Costituzione che costituiscono il fondamento della società.

#### **ABILITA'**

- 🔗 Comprendere e spiegare la funzione regolatrice delle norme a favore dell'esercizio dei diritti di ciascun cittadino.
- 🔗 Indicare la natura, gli scopi e l'attività delle istituzioni pubbliche, prima fra tutte di quelle più vicine (Comune e Regione).
- 🔗 Distinguere gli Organi dello Stato e le loro funzioni.

- ✚ Distinguere alcuni principi fondamentali della Costituzione italiana e collegarli all'esperienza quotidiana.
- ✚ Conoscere e osservare i fondamentali principi per la sicurezza e la prevenzione dei rischi in tutti i contesti di vita.
- ✚ Conoscere e osservare le norme del codice della strada come pedoni e come ciclisti.
- ✚ Identificare i principali organismi umanitari, di cooperazione e di tutela dell'ambiente su scala locale, nazionale ed internazionale.
  
- ✚ Partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti ; prestare aiuto a compagni e persone in difficoltà.
- ✚ Contribuire alla stesura del regolamento della classe e al rispetto di esso ed in generale alla vita della scuola.
- ✚ Impegnarsi con rigore nello svolgere ruoli e compiti assunti in attività collettive e di rilievo sociale adeguati alle proprie capacità.
- ✚ Agire in contesti formali e informali rispettando le regole della convivenza civile, le differenze sociali, di genere, di provenienza.
- ✚ Agire rispettando le attrezzature proprie e altrui, le cose pubbliche, l'ambiente; adottare comportamenti di utilizzo oculato delle risorse naturali ed energetiche.
- ✚ Individuare i propri punti di forza e di debolezza, le proprie modalità comunicative e di comportamento prevalenti in determinate situazioni e valutarne l'efficacia.
  
- ✚ Adattare i propri comportamenti e le proprie modalità comunicative ai diversi contesti in cui si agisce
- ✚ Controllare le proprie reazioni di fronte a contrarietà, frustrazioni, insuccessi.
- ✚ Contribuire alla formulazione di proposte per migliorare alcuni aspetti dell'attività scolastica e delle associazioni e gruppi frequentati.
- ✚ Manifestare disponibilità a partecipare ad attività promosse da associazioni culturali, sociali, umanitarie, ambientali, offrendo un proprio contributo, valorizzando attitudini personali.

### CONOSCENZE

Significato di "gruppo" e di "comunità";  
 Significato di essere "cittadino";  
 Significato dell'essere cittadini del mondo;  
 Significato dei concetti di diritto, dovere, di responsabilità, di identità, di libertà;  
 Ruoli familiari, sociali, professionali, pubblici.

Diverse forme di esercizio di democrazia.  
Strutture presenti sul territorio, atte a migliorare e ad offrire dei servizi utili alla cittadinanza.  
Principi generali dell'organizzazioni del Comune, della Regione e dello Stato  
La Costituzione: principi fondamentali e relativi alla struttura, organi dello Stato e loro funzioni.  
Organi del Comune, della Regione, dello Stato  
Carte dei Diritti dell'Uomo e dell'Infanzia.  
Norme fondamentali relative al codice stradale.  
Principi di sicurezza, di prevenzione dei rischi e di antinfortunistica.  
Organi locali, nazionali e internazionali, per scopi sociali, economici, politici, umanitari e di difesa dell'ambiente.

## ***SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi***

### **Evidenze**

Aspetta il proprio turno prima di parlare; ascolta prima di chiedere.

Collabora all'elaborazione delle regole della classe e le rispetta.

In un gruppo fa proposte che tengano conto anche delle opinioni ed esigenze altrui.

Partecipa attivamente alle attività formali e non formali, senza escludere alcuno dalla conversazione o dalle attività.

Assume le conseguenze dei propri comportamenti, senza accampare giustificazioni dipendenti da fattori esterni.

Assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente.

Argomenta criticamente intorno al significato delle regole e delle norme di principale rilevanza nella vita quotidiana e sul senso dei comportamenti dei cittadini.

Conosce le Agenzie di servizio pubblico della propria comunità e le loro funzioni.

Conosce gli Organi di governo e le funzioni degli Enti: Comune, Regione.

Conosce gli Organi dello Stato e le funzioni di quelli principali: Presidente della Repubblica, Parlamento, Governo, Magistratura.

Conosce i principi fondamentali della Costituzione.

Conosce i principali Enti sovranazionali: UE, ONU...

### **Compiti significativi**

Collaborare alla stesura del regolamento della classe.

Effettuare una ricognizione dell'ambiente scolastico, individuandone le possibili fonti di pericolo e proponendo soluzioni organizzative e di comportamento per eliminare o ridurre i rischi.

Leggere e analizzare alcuni articoli della Costituzione e rapportarli all'esperienza quotidiana.

Eseguire percorsi simulati di educazione stradale osservando scrupolosamente le regole del codice come pedoni e come ciclisti.

Eeguire spostamenti reali nel territorio in occasione di uscite o visite ad eventi o Istituzioni mostrando di osservare le regole di buona educazione e del codice della strada

Partecipare ad attività organizzate nel territorio a scopo umanitario o ambientale

Analizzare fatti della vita di classe e commentarli collettivamente, rilevandone le criticità, le possibili soluzioni , ecc.

Effettuare giochi di ruolo, di condivisione di informazioni, ecc.

Assumere iniziative di tutoraggio tra pari; di assistenza a persone in difficoltà.

Individuare, a partire dall'esperienza di convivenza nella classe e nella scuola, la presenza di elementi culturali diversi, confrontarli e realizzare, con il supporto degli insegnanti, ricerche e documentazioni sugli aspetti interculturali presenti; partecipare ad eventi nel proprio ambiente di vita (documentari sulle culture del mondo; feste interculturali; mostre di opere artistiche, di manufatti provenienti da paesi diversi ...

**SEZIONE C: Livelli di padronanza alla fine del primo ciclo.**

<b>A (9-10)</b>	<b>B (8)</b>	<b>C (7)</b>	<b>D (6)</b>
Comprende e interiorizza le regole di convivenza civile e partecipa alla costruzione di quelle della classe e della scuola con contributi personali, valutando comportamenti non idonei con riflessioni critiche.	Conosce e osserva le regole di convivenza civile a scuola e nella comunità in cui vive, valutando comportamenti non idonei in sé e negli altri.	Rispetta le regole condivise a scuola e nella comunità in cui vive, riconoscendo comportamenti difformi.	Rispetta le regole della classe, della scuola e della comunità in cui vive.
Collabora costruttivamente con adulti e compagni per il bene di tutti, avendo consapevolezza della propria identità, nel rispetto della diversità; mette in atto spontaneamente comportamenti di accoglienza e aiuto.	Collabora con adulti e compagni nella costruzione del bene comune con contributi personali nel rispetto della diversità.	Dà il proprio contributo alla costruzione del bene comune nel rispetto degli altri.	Partecipa alla vita comune collaborando con adulti e compagni.
Si impegna con responsabilità nel lavoro scolastico e nella vita extrascolastica, portando il proprio contributo con iniziative personali.	Si impegna nella vita scolastica ed extrascolastica, collaborando costruttivamente.	Partecipa alla vita scolastica, apportando un proprio contributo.	Si impegna nella vita scolastica.
Riconosce i principi fondamentali della Costituzione e le funzioni degli organismi nazionali e internazionali.	Conosce alcuni principi fondamentali della Costituzione e le principali funzioni degli organismi nazionali e internazionali.	Conosce alcuni principi fondamentali della Costituzione e alcune funzioni degli organismi nazionali e internazionali.	Conosce alcuni principi della Costituzione e le principali strutture amministrative e di servizio del proprio Paese.

## IMPARARE AD IMPARARE

### *SEZIONE A: Traguardi formativi*

#### **FINE SCUOLA PRIMARIA: COMPETENZE SPECIFICHE**

- Saper interpretare le informazioni.
- Possedere un patrimonio di conoscenze e nozioni di base.
- Essere in grado di ricercare, organizzare e creare collegamenti tra nuove informazioni.
- Impegnarsi per portare a compimento il lavoro iniziato da solo, o insieme ad altri, organizzando opportunamente i tempi e le strategie.

#### **ABILITA'**

- ✚ Utilizzare sussidi e strumenti didattici differenti.
- ✚ Ricavare informazioni da fonti diverse.
- ✚ Leggere un testo e porsi domande su di esso.
- ✚ Rispondere a domande su un testo.
- ✚ Utilizzare semplici strategie di memorizzazione.
- ✚ Individuare semplici collegamenti tra informazioni reperite (testi, filmati, Internet) con altre già possedute o con l'esperienza vissuta.
- ✚ Individuare semplici collegamenti tra informazioni appartenenti a campi diversi (es. un racconto e un'informazione scientifica o storica; un'esperienza condotta sul proprio territorio e le conoscenze geografiche ...).
- ✚ Utilizzare le informazioni possedute per affrontare semplici situazioni quotidiane.
- ✚ Applicare semplici strategie di studio come: sottolineare parole importanti, dividere testi in sequenza, sintetizzare.
- ✚ Organizzare i propri impegni e disporre del materiale in base all'orario settimanale.
- ✚ Mantenere la concentrazione sul compito per i tempi necessari.

#### **CONOSCENZE**

- ✚ Metodologie e strumenti di ricerca dell'informazione.
- ✚ Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, grafici, tabelle, diagrammi, mappe concettuali.
- ✚ Strategie di memorizzazione.
- ✚ Stili cognitivi e di apprendimento; strategie di studio.
- ✚ Strategie di autoregolazione e di organizzazione del tempo.

**FINE SCUOLA PRIMARIA**

### *SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi*

#### **Evidenze**

Pone domande pertinenti.

Reperisce informazioni da varie fonti.  
 Organizza le informazioni (ordinare - confrontare - collegare).  
 Applica strategie di studio.  
 Espone le conoscenze acquisite.

### **Compiti significativi**

Organizzare le informazioni in schematizzazioni diverse: mappe, scalette, diagrammi efficaci.

Costruire un testo espositivo a partire da schemi, grafici, tabelle, altre rappresentazioni.

Pianificare compiti da svolgere e impegni, organizzandoli secondo le priorità e il tempo a disposizione.

Partecipare consapevolmente a visite d'istruzione.

### ***SEZIONE C: Livelli di padronanza alla fine della scuola primaria***

<b>A (9-10)</b>	<b>B (8)</b>	<b>C (7)</b>	<b>D (6)</b>
Rielabora le informazioni in modo consapevole.	Seleziona e interpreta le informazioni.	Individua le informazioni essenziali.	Utilizza semplici informazioni.
Possiede un ampio patrimonio di conoscenze e nozioni.	Possiede un buon livello di conoscenze e nozioni.	Possiede conoscenze e nozioni adeguate alle richieste.	Possiede conoscenze essenziali e nozioni di base.
E' in grado di ricercare, organizzare e creare autonomamente collegamenti tra nuove informazioni.	E' in grado di organizzare collegamenti tra informazioni in modo autonomo.	Stabilisce semplici collegamenti tra informazioni date.	Utilizza semplici informazioni con l'aiuto dell'insegnante.
Porta a compimento il lavoro iniziato da solo, o insieme ad altri, organizzando opportunamente i tempi e le strategie.	Organizza e porta a compimento il lavoro utilizzando semplici strategie acquisite.	Porta a compimento il lavoro nei tempi indicati.	Porta a compimento il lavoro nei tempi indicati con il supporto dell'insegnante.

### ***SEZIONE A: Traguardi formativi***

#### **FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: COMPETENZE SPECIFICHE**

- Acquisire ed interpretare le informazioni.
- Possedere un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base; essere allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
- Avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Orientarsi nelle proprie scelte in modo consapevole. Impegnarsi per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Individuare collegamenti e relazioni; trasferirle in altri contesti.

- Organizzare il proprio apprendimento, individuando varie fonti in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

### ABILITA'

FINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- ✚ Utilizzare fonti di vario tipo.
- ✚ Ricavare da fonti diverse informazioni utili per i propri scopi (per la preparazione di una semplice esposizione o per scopo di studio).
- ✚ Confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse; selezionarle in base all'utilità a seconda del proprio scopo.
- ✚ Leggere, interpretare, costruire semplici grafici e tabelle.
- ✚ Sintetizzare testi in semplici mappe, scalette e riassunti.
- ✚ Organizzare le informazioni per riferirle ed eventualmente per la redazione di relazioni, semplici presentazioni, utilizzando anche strumenti tecnologici (programmi di scrittura).
- ✚ Rielaborare e trasformare testi di diverse tipologie.
- ✚ Utilizzare strategie di memorizzazione.
- ✚ Collegare nuove informazioni ad alcune già possedute.
- ✚ Correlare conoscenze di diverse aree costruendo semplici collegamenti e quadri di sintesi.
- ✚ Utilizzare e contestualizzare le informazioni provenienti da diverse fonti e da diverse aree disciplinari collegandole alla propria esperienza.
- ✚ Applicare varie strategie di studio.
- ✚ Regolare i propri percorsi di azione in base ai feed back interni/esterni.
- ✚ Utilizzare strategie di autocorrezione.
- ✚ Mantenere la concentrazione sul compito per i tempi necessari.
- ✚ Organizzare i propri impegni e disporre del materiale a seconda dell'orario settimanale e dei carichi di lavoro.

### CONOSCENZE

Metodologie e strumenti di ricerca dell'informazione.  
 Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, grafici, tabelle, diagrammi, mappe concettuali.  
 Strategie di memorizzazione.  
 Strategie di studio.  
 Strategie di autoregolazione e di organizzazione del tempo, delle priorità e delle risorse

## ***SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi***

### **Evidenze**

Pone domande pertinenti.

Reperisce informazioni da varie fonti.

Organizza le informazioni (ordinare - confrontare - collegare).

Applica strategie di studio.  
 Argomenta le conoscenze acquisite.  
 Autovaluta il processo di apprendimento

### **Compiti significativi**

Organizzare le informazioni in schematizzazioni diverse: mappe, scalette, diagrammi efficaci.

Costruire un testo espositivo a partire da schemi, grafici, tabelle, altre rappresentazioni.

Dato un compito, un progetto da realizzare, distinguerne le fasi e pianificarle nel tempo, individuando le priorità delle azioni, le risorse a disposizione, le informazioni disponibili e quelle mancanti.

Dato un tema riferito, ad esempio ad una teoria scientifica, una tecnologia, un fenomeno sociale, reperire tutte le informazioni utili per comprenderlo ed esprimere valutazioni e riflessioni.

Partecipare consapevolmente a visite d'istruzione e dare il proprio contributo alla progettazione/ produzione di schede e di semplici guide.

### ***SEZIONE C: Livelli di padronanza alla fine del primo ciclo.***

<b>A (9-10)</b>	<b>B (8)</b>	<b>C (7)</b>	<b>D (6)</b>
Rielabora consapevolmente le informazioni.	Interpreta le informazioni in modo autonomo.	Individua e utilizza le informazioni .	Acquisisce semplici informazioni.
Possiede un patrimonio organico di conoscenze ed è in grado di ricercare nuove informazioni in modo personale e consapevole.	Possiede un buon patrimonio di conoscenze e lo utilizza in modo autonomo.	Possiede e utilizza un adeguato patrimonio di conoscenze.	Possiede conoscenze essenziali e nozioni di base.
Porta a compimento il lavoro avendo consapevolezza delle proprie potenzialità/limiti e orientando le scelte in modo originale.	Porta a compimento il lavoro individuando strategie opportune in base alle proprie potenzialità.	Porta a compimento il lavoro applicando strategie note.	Porta a compimento il lavoro assegnato seguendo le indicazioni.
Trasferisce i contenuti appresi in diversi contesti operando opportuni collegamenti.	Opera collegamenti tra differenti discipline.	Individua collegamenti all' interno di una disciplina.	Guidato,individua semplici collegamenti all'interno di una disciplina.

## SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'

### **SEZIONE A: Traguardi formativi**

#### **FINE SCUOLA PRIMARIA: COMPETENZE SPECIFICHE**

- È in grado di realizzare semplici progetti pianificando e organizzando il proprio lavoro
- Effettuare valutazioni rispetto al proprio lavoro e al contesto; valutare alternative, prendere decisioni
- Assumere e portare a termine compiti e iniziative
- Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza

#### **ABILITA'**

**FINE SCUOLA PRIMARIA**

- ✚ Assumere gli impegni affidati e portarli a termine con diligenza e responsabilità
- ✚ Assumere semplici iniziative personali di gioco e di lavoro e portarle a termine
- ✚ Decidere tra più alternative (nel gioco; nella scelta di un libro o di un'attività e nel vissuto personale) e spiegarne le motivazioni
- ✚ Descrivere le fasi necessarie a svolgere un compito o un gioco, a compiere una procedura, a portare a termine una consegna
- ✚ Individuare gli strumenti a propria disposizione e quelli mancanti per portare a termine un compito
- ✚ Collocare i propri impegni nel calendario giornaliero e settimanale
- ✚ Progettare in gruppo l'esecuzione di un semplice manufatto, di un piccolo evento da organizzare nella vita di classe
- ✚ Individuare (anche in gruppo) problemi legati all'esperienza concreta, indicare alcune ipotesi di soluzione, analizzarle e scegliere quella più vantaggiosa

#### **CONOSCENZE**

- ✚ Organizzazione di un'agenda giornaliera e settimanale
- ✚ Le fasi di una procedura
- ✚ Strumenti di progettazione: diagrammi, tabelle, schemi e mappe

### **SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi**

#### **Evidenze**

Prende decisioni, singolarmente e/o condivise da un gruppo.

Valuta tempi e strumenti rispetto ad un compito assegnato.

Progetta un percorso operativo e lo realizza individualmente o in gruppo.

Si autovaluta, riflettendo sul percorso svolto, con la guida dell'insegnante

### **Compiti significativi**

Prendere decisioni singolarmente e in gruppo valutando tra diverse alternative.

Pianificare le fasi di un compito, di un lavoro, di un esperimento e distribuirle nel tempo.

Dato un problema da risolvere, individuarne e realizzarne le soluzioni.

Relazionare oralmente o per iscritto su azioni effettuate o progettazioni portate a termine.

### ***SEZIONE C: Livelli di padronanza alla fine della scuola primaria***

<b>A (9-10)</b>	<b>B (8)</b>	<b>C (7)</b>	<b>D (6)</b>
Collabora nelle attività di gruppo aiutando i compagni in difficoltà	Collabora nelle attività di gruppo e, se richiesto, presta aiuto	Partecipa alle attività di gruppo	Nel gruppo, svolge semplici compiti assegnati
Assume iniziative, esegue consegne anche complesse e porta a termine in autonomia e affidabilità compiti assegnatigli	Esegue consegne, anche di una certa complessità, porta a termine i compiti affidatigli con precisione e cura; sa chiedere spiegazioni	Esegue le consegne impartite dall'adulto e porta a termine i compiti affidatigli; chiede se non ha capito	Esegue compiti impartiti
Individua problemi, ipotizza diverse soluzioni, le analizza e sceglie la più adeguata	Riconosce problemi, ipotizza più soluzioni e le prova	Di fronte a un problema, pone domande per trovare una soluzione	Di fronte a un semplice problema pone domande per trovare una soluzione
Progetta esperimenti, manufatti e piccoli eventi utilizzando strumenti e strategie adeguati; sostiene la propria opinione con argomentazioni; manifesta intraprendenza nel lavoro	Progetta esperimenti, manufatti e piccoli eventi utilizzando strumenti e strategie adeguati; sostiene la propria opinione con semplici argomentazioni.	Utilizza strumenti adeguati per realizzare compiti assegnati; spiega le proprie intenzioni	Utilizza strumenti per realizzare semplici compiti assegnati

### ***SEZIONE A: Traguardi formativi***

#### **FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: COMPETENZE SPECIFICHE**

- Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
- Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni.
- Pianificare e organizzare il proprio lavoro per realizzare progetti.
- Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di *problem solving*.

<b>FINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>	<b>ABILITA'</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Assumere, pianificare e portare a termine iniziative, valutando aspetti positivi e negativi di scelte diverse e le possibili conseguenze.</li> <li>✚ Discutere e argomentare in gruppo i criteri e le motivazioni delle scelte</li> <li>✚ Descrivere le fasi di un esperimento, di un compito, di una procedura</li> <li>✚ Organizzare i propri impegni giornalieri e settimanali individuando alcune priorità</li> <li>✚ Pianificare l'esecuzione di un compito legato all'esperienza e a contesti noti, descrivendo le fasi, distribuendole nel tempo, individuando le risorse materiali e di lavoro necessarie e indicando quelle mancanti</li> <li>✚ Progettare ed eseguire semplici manufatti artistici e tecnologici; organizzare eventi legati alla vita scolastica (feste, mostre, piccole uscite e visite) in gruppo e con l'aiuto degli insegnanti</li> <li>✚ Individuare problemi, indicare ipotesi di soluzione, analizzarle, scegliere quella più vantaggiosa e motivarne la scelta; generalizzare soluzioni idonee a problemi simili</li> </ul>
	<b>CONOSCENZE</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Fasi <i>del problem solving</i></li> <li>✚ Organizzazione di un'agenda giornaliera e settimanale</li> <li>✚ Le fasi di una procedura</li> <li>✚ Strumenti di progettazione: diagrammi, tabelle, schemi, mappe, disegno tecnico, ...</li> <li>✚ Strategie di argomentazione e di comunicazione</li> </ul>

### ***SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi***

#### **Evidenze**

Prende decisioni, singolarmente e/o condivise da un gruppo

Valuta tempi e strumenti rispetto ad un compito assegnato

Progetta un percorso operativo e lo ristrutturata in base a problematiche insorte, trovando nuove strategie risolutive

Coordina l'attività personale e/o di un gruppo

Si autovaluta, riflettendo sul percorso svolto

#### **Compiti significativi**

Progettare attività e lavori, valutandone la fattibilità in ordine al tempo e alle possibilità

Date diverse possibilità di azione, valutare i pro e i contro di ognuna; i rischi e le opportunità, i diversi fattori implicati e il loro peso e motivare la scelta finale

Dato un problema da risolvere, pianificare e realizzare le soluzioni rispettando le fasi del *problem solving*

Redigere relazioni su azioni effettuate o progettazioni portate a termine

**SEZIONE C: Livelli di padronanza alla fine della scuola primaria**

<b>A (9-10)</b>	<b>B (8)</b>	<b>C (7)</b>	<b>D (6)</b>
<p>Collabora in un gruppo di lavoro o di gioco, tenendo conto dei diversi punti di vista e confrontando la propria idea con quelle altrui. È in grado di assumere ruoli di responsabilità all'interno del gruppo (coordinare il lavoro, fornire aiuto, tenere i tempi, documentare il lavoro, reperire materiali, ecc.).</p>	<p>Collabora in un gruppo, tenendo conto dei diversi punti di vista. È in grado di assumere ruoli di Responsabilità all'interno del gruppo e sa fornire aiuto se richiesto.</p>	<p>Partecipa ai lavori di gruppo rispettando gli altri ed è in grado di assumere, all'interno del gruppo, i compiti assegnati.</p>	<p>Partecipa ai lavori di gruppo e svolge semplici compiti assegnati.</p>
<p>Conosce strutture di servizi, produttive, culturali del territorio regionale e nazionale; gli organi amministrativi a livello territoriale e nazionale. Assume iniziative nella vita personale e nel lavoro, valutando aspetti positivi e negativi di scelte diverse e le possibili conseguenze. Sa pianificare azioni nell'ambito personale e del lavoro, individuando le priorità, giustificando le scelte e valutando gli esiti, reperendo anche possibili correttivi a quelli non soddisfacenti.</p>	<p>Conosce le principali strutture di servizi, produttive, culturali del territorio regionale e nazionale; gli organi amministrativi a livello territoriale e nazionale. Assume iniziative nella vita personale e nel lavoro. Sa pianificare azioni nell'ambito personale e del lavoro, individuando le priorità, giustificando le scelte e valutando gli esiti.</p>	<p>Conosce alcune strutture di servizi, produttive, culturali del territorio regionale e nazionale; gli organi amministrativi a livello territoriale e nazionale. Esegue le consegne assegnate. Sa pianificare azioni nell'ambito personale e del lavoro.</p>	<p>Conosce alcune strutture di servizi, produttive, culturali del territorio regionale e nazionale; gli organi amministrativi a livello territoriale e nazionale. Esegue semplici consegne assegnate. Sa organizzare il proprio lavoro seguendo le indicazioni date; se necessario sa chiedere aiuto.</p>
<p>Individua problemi, formula soluzioni, le attua e ne valuta gli esiti, pianificando gli eventuali correttivi. Effettua indagini in contesti diversi, individuando il problema da approfondire, gli strumenti di indagine, realizzando le azioni, raccogliendo e organizzando i dati, interpretando i</p>	<p>Individua problemi, formula soluzioni, le attua e ne valuta gli esiti. Effettua indagini in contesti diversi raccogliendo e organizzando i dati e interpretando i risultati.</p>	<p>Riconosce problemi e formula soluzioni. Effettua indagini in contesti noti.</p>	<p>Esegue semplici problemi in situazioni note. Con l'aiuto dell'insegnante e/o del gruppo effettua semplici indagini.</p>

risultati.			
Sa redigere progetti (individuazione del risultato atteso; obiettivi intermedi, risorse e tempi necessari, pianificazione delle azioni, realizzazione, valutazione degli esiti, documentazione).	Sa redigere semplici progetti (individuazione del risultato atteso; obiettivi intermedi, risorse e tempi necessari, pianificazione delle azioni, realizzazione, valutazione degli esiti, documentazione).	Realizza semplici progetti con la collaborazione del gruppo.	Realizza semplici progetti con l'aiuto dell'insegnante e il supporto del gruppo.

## Allegato 4. CURRICOLI DISCIPLINARI DI ISTITUTO

### ITALIANO

#### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
- Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
- Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.
- Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.
- Scrive testi corretti ortograficamente, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi completandoli, trasformandoli.
- Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.
- È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).
- Conosce e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

#### *SEZIONE A: Traguardi formativi*

#### **FINE SCUOLA PRIMARIA: COMPETENZE SPECIFICHE**

- Padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.

#### **ABILITA' (OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO)**

***Ascolto e parlato***

- ✚ Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola.
- ✚ Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.
- ✚ Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riesporli in modo comprensibile a chi ascolta.
- ✚ Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.
- ✚ Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.
- ✚ Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.

***Lettura***

- ✚ Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.
- ✚ Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini.
- ✚ Leggere testi (narrativi, descrittivi informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.
- ✚ Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.
- ✚ Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.

***Scrittura***

- ✚ Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.
- ✚ Scrivere sotto dettatura, curando in modo particolare l'ortografia.
- ✚ Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).
- ✚ Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.

***Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo.***

- ✚ Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.
- ✚ Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.
- ✚ Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso

<b>FINE CLASSE TERZA</b>	<p><b><i>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua.</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari).</li> <li>✚ Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.</li> <li>✚ Riconoscere la funzione di alcune parti del discorso (articolo, nome, verbo, aggettivo, pronomi personali soggetto).</li> </ul>
	<p><b>CONOSCENZE</b></p> <p>Principali strutture grammaticali della lingua italiana.          Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali.          Contesto, scopo, destinatario della comunicazione.          Principi essenziali di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, informativo, regolativo.          Strutture essenziali dei testi narrativi, descrittivi, informativi, regolativi.          Principali connettivi logici.          Parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice</p>
<b>FINE SCUOLA PRIMARIA</b>	<p><b>ABILITA' (OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO)</b></p>
	<p style="text-align: center;"><b><i>Ascolto e parlato</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.</li> <li>✚ Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...).</li> <li>✚ Formulare domande pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto.</li> <li>✚ Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.</li> <li>✚ Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b><i>Letture</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.</li> <li>✚ Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.</li> <li>✚ Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle</li> </ul>

- ✚ didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.
- ✚ Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.).
- ✚ Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.
- ✚ Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.
- ✚ Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale

### ***Scrittura***

- ✚ Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.
- ✚ Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti. Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.
- ✚ Rielaborare testi (ad esempio: riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura.
- ✚ Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.).
- ✚ Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.
- ✚ Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).
- ✚ Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura.
- ✚ Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi

### ***Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo.***

- ✚ Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale).
- ✚ Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura.
- ✚ Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.
- ✚ Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.

**Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua**

- + Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).
- + Riconoscere l'organizzazione del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo.
- + Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come e, ma, infatti, perché, quando).
- + Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.

**CONOSCENZE**

Principali strutture grammaticali della lingua italiana.  
 Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali. Contesto, scopo, destinatario della comunicazione.  
 Principi essenziali di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo. Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi.  
 Principali connettivi logici.  
 Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi: linguaggi specifici.  
 Tecniche di lettura analitica e sintetica.  
 Tecniche di lettura espressiva.  
 Denotazione e connotazione.  
 Principali generi letterari, con particolare attenzione ai testi narrativi, descrittivi, poetici, pragmatico-sociali vicini all'esperienza dei bambini.  
 Uso dei dizionari.  
 Principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole (parole semplici, derivate, composte, prefissi e suffissi).

**SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi****Evidenze**

Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione e osservando un registro adeguato al contesto e ai destinatari.

Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riferendone il significato esprimendo la propria opinione.

Espone oralmente all'insegnante e ai compagni esperienze personali, argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, ecc.).

Legge testi di vario genere e tipologia esprimendo giudizi e ricavandone informazioni.

Scriva correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.

Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base.

Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia e alla sintassi.

### **Compiti significativi**

Osservare ed analizzare comunicazioni tra interlocutori diversi rilevando contesto, scopo, destinatario della comunicazione, registro utilizzato e contenuto.

Effettuare e comprendere comunicazioni verbali e/o scritte, in contesti significativi scolastici ed extrascolastici con scopi diversi: esporre; relazionare; dare istruzioni ad altri; eseguire istruzioni altrui; narrare, recitare testi in contesti significativi ; esprimere opinioni personali.

Individuare, selezionare e riferire informazioni da testi diversi e organizzarli in sintesi.

Produrre testi per diversi scopi comunicativi: narrazioni di genere diverso, poesie, esposizioni, relazioni, istruzioni, regolamenti, lettere.

### ***SEZIONE C: Livelli di padronanza alla fine della scuola primaria***

<b>A (9-10)</b>	<b>B (7-8)</b>	<b>C (6)</b>
Interagisce in modo pertinente in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri.	Partecipa a scambi comunicativi con interlocutori diversi, rispettando il turno della conversazione.	Partecipa a scambi comunicativi formulando messaggi chiari e pertinenti con l'aiuto di domande stimolo.
Ascolta, legge e comprende testi di vario tipo, riconoscendone l'argomento, le informazioni e lo scopo.	Ascolta, legge, comprende e ricava informazioni utili da testi di vario tipo.	Ascolta, legge e comprende testi di vario tipo cogliendone l'argomento principale.
Scrive correttamente testi di diverso tipo, adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.	Scrive testi di diversa tipologia corretti e pertinenti all'argomento.	Scrive semplici testi corretti ortograficamente, chiari.
Riconosce, analizza e utilizza gli elementi di una frase semplice e le diverse parti del discorso.	Riconosce e analizza gli elementi fondamentali di una frase semplice e le principali parti del discorso.	Riconosce gli elementi fondamentali di una frase semplice e le principali parti del discorso.

## TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DEL PRIMO CICLO

- L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
- Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
- Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.
- Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).
- Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.
- Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.
- Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.
- Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.
- Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).
- Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.
- Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.
- Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

## SEZIONE A: Traguardi formativi

### FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: COMPETENZE SPECIFICHE

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.

#### ABILITA' (OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO)

##### *Ascolto e parlato*

- ✚ Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.
- ✚ Intervenire in una conversazione o in una discussione di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola, e fornendo un positivo contributo personale.
- ✚ Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali alla comprensione durante l'ascolto.
- ✚ Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.).
- ✚ Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.
- ✚ Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.
- ✚ Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.

- ✚ Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici).
- ✚ Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.

FINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

**Lettura**

- ✚ Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.
- ✚ Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica).
- ✚ Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana.
- ✚ Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.
- ✚ Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi.

**Scrittura**

- ✚ Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche.
  - ✚ Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.
  - ✚ Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a: situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.
  - ✚ Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse. Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.
- ✚ Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni anche come supporto all'esposizione orale).
  - ✚ Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena.

***Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo.***

- ✚ Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse.
- ✚ Comprendere e usare parole in senso figurato.
- ✚ Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale  
Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.
- ✚ Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo.
- ✚ Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.

***Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua.***

- ✚ Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua.
- ✚ Stabilire relazioni tra situazione di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico
- ✚ Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).
- ✚ Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione ); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali.
- ✚ Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.
- ✚ Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.
- ✚ Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa, almeno a un primo grado di subordinazione.
- ✚ Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali e i loro tratti grammaticali.
- ✚ Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.
- ✚ Riflettere sui propri errori, segnalati dall'insegnante allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.

**CONOSCENZE**

Uso dei dizionari.

Principali strutture grammaticali della lingua italiana.

Elementi di base delle funzioni della lingua

Lessico fondamentale per la gestione di comunicazioni orali in contesti formali e informali

Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi

Contesto, scopo, destinatario della comunicazione

Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale  
Caratteristiche e struttura dei testi narrativi, espositivi, argomentativi  
Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo  
Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi  
Tecniche di lettura analitica (denotazione e connotazione), sintetica ed espressiva.  
Principali generi letterari, con particolare attenzione alla tradizione letteraria italiana  
Contesto storico di riferimento di autori e opere  
Elementi strutturali di un testo scritto coerente, coeso, completo e corretto.  
Modalità tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, lettera, relazioni, descrizione, narrazione, esposizione e argomentazione.  
Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione.

### ***SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi***

#### **Evidenze**

Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione e osservando un registro adeguato al contesto e ai destinatari.

Ascolta e comprende testi di vario tipo, riferendone il significato ed esprimendo valutazioni e giudizi.

Esponde oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).

Legge testi di vario genere e tipologia, ricavandone informazioni ed esprimendo giudizi.

Scriva correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.

Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base.

Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, alla sintassi

#### **Compiti significativi**

Osservare ed analizzare comunicazioni tra interlocutori diversi

Analizzare testi comunicativi, rilevarne le caratteristiche lessicali, di struttura, di organizzazione e produrne a propria volta.

Effettuare comunicazioni verbali e/o scritte, in contesti significativi scolastici ed extrascolastici, ad esempio: Visite a istituzioni, interviste a persone, esposizioni, relazioni su un compito svolto, narrare, recitare testi;

Individuare, selezionare e riferire informazioni da testi diversi e organizzarli in sintesi.

Produrre testi per diversi scopi comunicativi: narrazioni, poesie, argomentazioni, esposizioni, relazioni, presentazioni, lettere informali e formali, modulistica legata all'esperienza concreta

Predisporre schede informative a corredo di attività scolastiche diverse.

**SEZIONE C: Livelli di padronanza alla fine della scuola secondaria di primo grado**

A (9-10)	B (7-8)	C (6)
Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri;	Partecipa in modo efficace a scambi comunicativi con interlocutori diversi.	Partecipa a scambi comunicativi formulando messaggi chiari e pertinenti.
Ascolta, legge e comprende testi di vario tipo, riconoscendone il tema, le informazioni e l'intenzione dell'emittente.	Ascolta, legge, comprende e ricava informazioni utili da testi di vario tipo.	Ascolta, legge e comprende testi di vario tipo, cogliendone le informazioni principali
Scrive correttamente testi di diverso tipo (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.	Scrive testi di diversa tipologia corretti e pertinenti al tema e allo scopo.	Scrive testi corretti ortograficamente, chiari e coerenti.
Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa.	Utilizza con correttezza e proprietà la morfologia, la sintassi e il lessico in comunicazioni di diversa tipologia,	Applica le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase

## PRIMA LINGUA COMUNITARIA: INGLESE

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
- Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio semplice e diretto di informazioni su argomenti familiari e abituali.
- Scrive e legge correttamente parole e brevi messaggi relativi a contesti di esperienza noti.
- Coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

#### *SEZIONE A: Traguardi formativi*

#### **FINE SCUOLA PRIMARIA: COMPETENZE SPECIFICHE**

- Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, mestieri), da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di semplici testi.
- Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni
- semplici e dirette su argomenti familiari e abituali.
- Interagire per iscritto, per presentare se stessi e gli altri e descrivere aspetti di vita quotidiana.

#### **ABILITA' (OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO)**

##### *Ascolto (comprensione orale)*

- ✚ Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.

##### *Parlato (produzione e interazione orale)*

- ✚ Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.
- ✚ Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione

##### *Lettura (comprensione scritta)*

- ✚ Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.

#### **CONOSCENZE**

Lessico di base su argomenti di vita quotidiana.  
Strutture di comunicazione semplici e quotidiane

**FINE CLASSE TERZA**

**ABILITA' (OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO)*****Ascolto (comprensione orale)***

- ✚ Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.
- ✚ Comprendere brevi testi multimediali identificando parole chiave e il senso generale

***Parlato (produzione e interazione orale)***

- ✚ Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.
- ✚ Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.
- ✚ Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.

***Letture (comprensione scritta)***

- ✚ Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.

***Scrittura (produzione scritta)***

- ✚ Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc., seguendo un modello eventualmente dato.

***Riflessione sulla lingua***

- ✚ Individuare semplici coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato.
- ✚ Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.
- ✚ Conoscere ed utilizzare strutture grammaticali di base.

**CONOSCENZE**

Lessico di base su argomenti di vita quotidiana.  
 Strutture di comunicazione semplici e quotidiane.  
 Regole grammaticali fondamentali  
 Corretta pronuncia di parole e frasi memorizzate di uso comune  
 Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, biglietti, lettere informali  
 Cenni di civiltà e cultura dei Paesi di cui si studia la lingua (usanze, feste, ricorrenze ...)

***SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi*****Evidenze**

Interviene e interagisce in modo pertinente in brevi scambi dialogici con compagni e insegnanti rispondendo e ponendo domande.

Scrive semplici frasi e brevi testi utilizzando parole ed espressioni del proprio

repertorio seguendo un modello dato.

Legge e comprende comunicazioni scritte relative a contesti di esperienza e di studio, accompagnate da supporti visivi.

Comprende il senso generale di messaggi provenienti dai media.

### **Compiti significativi**

Interagire con coetanei in lingua straniera simulando una conversazione incentrata su aspetti di vita quotidiana: le abitudini, i gusti, il cibo, la scuola, la famiglia, dare e seguire semplici istruzioni.

Redigere una semplice descrizione di sé in lingua straniera. Completare e scrivere frasi note di uso quotidiano.

Recitare in lingua straniera poesie, filastrocche e canzoni.

Ascoltare storie in lingua straniera con supporti multimediali e cogliere l'argomento generale.

Ricavare informazioni da semplici testi redatti in lingua straniera.

### ***SEZIONE C: Livelli di padronanza alla fine della scuola primaria***

<b>A (9-10)</b>	<b>B (7-8)</b>	<b>C (6)</b>
Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.	Comprende frasi brevi ed elementari, orali e scritte, relative ad un contesto familiare.	Comprende parole orali e scritte, relative ad elementari informazioni riguardanti gli argomenti trattati.
Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi di routine.	Si esprime con parole e semplici frasi, producendo brevi messaggi su argomenti trattati.	Riproduce oralmente semplici funzioni comunicative per chiedere e dare informazioni.
Scrive correttamente parole e brevi messaggi relativi a contesti di esperienza noti.	Scrive parole e semplici frasi, seguendo un modello dato, relative agli ambiti lessicali presentati.	Scrive e completa parole e frasi note.
Riconosce e utilizza le strutture grammaticali di base della lingua straniera.	Riconosce e utilizza alcune strutture grammaticali di base della lingua straniera.	Riconosce semplici strutture grammaticali della lingua straniera.

## TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DEL PRIMO CICLO (I traguardi sono riconducibili al livello A2 del QCER)

- L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard, su argomenti familiari o di studio, che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.
- Ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.
- Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.
- Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.
- Legge testi con diverse strategie adeguate allo scopo; legge testi informativi
- Scrive semplici testi e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.

### SEZIONE A: Traguardi formativi

<b>FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: COMPETENZE SPECIFICHE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relativi ad argomenti trattati, da interazioni comunicative, dalla visione di contenuti multimediali, alla lettura di testi.</li> <li>➤ Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni su argomenti noti.</li> <li>➤ Interagire per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</li> </ul>	
<b>ABILITA' (OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO)</b>	
<b>FINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>	<b>Ascolto (comprensione orale)</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere i punti essenziali di un discorso riguardanti argomenti familiari inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc.</li> <li>• Individuare le informazioni principali su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano la propria sfera di interesse.</li> <li>• Individuare termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</li> </ul>
	<b>Parlato (produzione e interazione orale)</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani.</li> <li>• Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.</li> </ul>

FINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	<b><i>Letture (comprensione scritta)</i></b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e lettere personali.</li> <li>✚ Leggere globalmente testi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.</li> </ul>
	<b><i>Scrittura (produzione scritta)</i></b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi.</li> <li>✚ Scrivere brevi lettere, e-mail e testi che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e sintassi adeguata.</li> </ul>
	<b><i>Riflessione sulla lingua</i></b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Individuare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato.</li> <li>✚ Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.</li> <li>✚ Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.</li> </ul>
	<b>CONOSCENZE</b>
	<p>Lessico appropriato relativo agli argomenti studiati.  Regole grammaticali fondamentali.  Funzioni comunicative basilari.  Alcuni aspetti della civiltà e della cultura anglofona.</p>

### ***SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi***

#### **Evidenze**

Interagisce verbalmente con interlocutori collaboranti su argomenti di diretta esperienza, routinari, di studio.

Scriva comunicazioni relative a contesti di esperienza e di studio (istruzioni brevi, mail, descrizioni di oggetti ed esperienze).

Legge e comprende comunicazioni scritte relative a contesti di esperienza e di studio.

Comprende il senso generale di messaggi provenienti dai media.

Opera confronti linguistici relativi ad elementi culturali tra la lingua materna (o di apprendimento) e la lingua studiata.

#### **Compiti significativi**

Interagire con coetanei in lingua straniera simulando una conversazione incentrata su aspetti di varia natura.

Esprimersi in lingua straniera su argomenti affrontati e sulle proprie esperienze.

Scrivere testi di vario genere.

Ascoltare comunicazioni, programmi in lingua straniera mediante il PC e/o lettore CD e riferire l'argomento generale.

Ricavare informazioni da testi di vario tipo redatti in lingua straniera.

### ***SEZIONE C: Livelli di padronanza alla fine della scuola secondaria di primo grado***

A (9-10)	B (7-8)	C (6)
<p>Comprende oralmente e per iscritto punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero e legge testi informativi attinenti ad altre discipline. Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.</p>	<p>Comprende oralmente e per iscritto frasi ed espressioni di uso frequente relativi ad ambiti di immediata rilevanza e legge testi informativi attinenti a contenuti di studio di altre discipline. Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.</p>	<p>Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari e legge semplici testi informativi.</p>
<p>Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.</p>	<p>Comunica in attività semplici e di routine che richiedono uno scambio di informazioni su argomenti familiari e abituali e descrive oralmente semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.</p>	<p>Comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni essenziali e di routine e descrive oralmente, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.</p>
<p>Scrive testi anche relativi ad argomenti di studio e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e famigliari.</p>	<p>Scrive semplici comunicazioni relative a contesti di esperienza (istruzioni brevi, mail, descrizioni, semplici narrazioni).</p>	<p>Scrive essenziali comunicazioni e brevi lettere personali.</p>
<p>Individua elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera; affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico, usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.</p>	<p>Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera; collabora con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.</p>	<p>Individua alcuni elementi culturali e coglie qualche rapporto tra le forme linguistiche e usi della lingua straniera.</p>

## SECONDA LINGUA COMUNITARIA: SPAGNOLO / FRANCESE

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DEL PRIMO

**CICLO** (I traguardi sono riconducibili al livello A1 del QCER)

- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.
- Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.
- Scrive e legge correttamente brevi messaggi relativi a contesti di esperienza noti.
- Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.
- Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue studiate.

#### **SEZIONE A: Traguardi formativi**

#### **FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: COMPETENZE SPECIFICHE**

- Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relativi ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio informazioni di base sulla persona, e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, mestieri), da interazioni comunicative, dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di semplici testi.
- Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici su argomenti familiari e abituali.
- Interagire per iscritto per presentare se stessi e gli altri e descrivere aspetti della vita quotidiana.

#### **ABILITA' (OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO)**

##### ***Ascolto (comprensione orale)***

- 📌 Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.
- 📌 Comprendere brevi testi multimediali identificando parole chiave e senso generale.

##### ***Parlato (produzione e interazione orale)***

- 📌 Descrivere o presentare in modo semplice persone, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace con espressioni e frasi connesse in modo semplice.
- 📌 Raccontare brevemente esperienze o fatti di vita quotidiana.
- 📌 Interagire con uno o più interlocutori, in situazioni comunicative note.

<b>SCUOLA SECONDARIA DI FINE DELLA PRIMO GRADO</b>	<b><i>Lettura (comprensione scritta)</i></b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Leggere e individuare informazioni concrete e prevedibili in semplici testi di uso quotidiano e lettere di tipo personale.</li> <li>✚ Ricavare informazioni specifiche in materiale di uso corrente (opuscoli, menù,...)</li> </ul>
	<b><i>Scrittura (produzione scritta)</i></b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Produrre risposte a questionari.</li> <li>✚ Scrivere brevi lettere, e-mail e testi che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e sintassi elementare.</li> </ul>
	<b>Riflessione sulla lingua</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Individuare semplici coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato.</li> <li>✚ Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.</li> <li>✚ Conoscere e utilizzare strutture grammaticali di base.</li> </ul>
	<b>CONOSCENZE</b>
	<p>Lessico di base su argomenti di vita quotidiana.  Regole grammaticali fondamentali.  Strutture di comunicazioni semplice e quotidiane.  Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, biglietti, lettere informali e e-mail.  Alcuni aspetti della civiltà e della cultura dei paesi in cui si parla la lingua studiata.</p>

### ***SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi***

#### **Evidenze**

Interviene e interagisce in modo pertinente in brevi scambi dialogici con compagni e insegnanti rispondendo e ponendo domande.

Scrive semplici frasi e brevi testi utilizzando parole ed espressioni del proprio repertorio.

Legge e comprende comunicazioni scritte relative a contesti di esperienza e di studio.

Comprende il senso generale di messaggi provenienti dai media.

Opera confronti linguistici relativi ad elementi culturali tra la lingua materna (o di apprendimento) e la lingua studiata.

#### **Compiti significativi**

Interagire con coetanei in lingua straniera simulando una conversazione incentrata su aspetti di vita quotidiana: le abitudini, i gusti, il cibo, la scuola, la famiglia, dare e seguire semplici istruzioni....

Formulare oralmente e scrivere comunicazioni in lingua straniera relative ad argomenti di vita quotidiana.

Redigere una semplice descrizione di sé in lingua straniera.

Ricavare informazioni da semplici testi redatti in lingua straniera.

Ascoltare comunicazioni, programmi in lingua straniera mediante il PC e/o lettore CD e riferire l'argomento generale.

**SEZIONE C: Livelli di padronanza alla fine della scuola secondaria di primo grado**

<b>A (9-10)</b>	<b>B (7-8)</b>	<b>C (6)</b>
Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.	Comprende frasi elementari e brevi relative ad un contesto familiare. Identifica parole e semplici frasi scritte e ne riconosce il significato.	Comprende frasi elementari e brevi relative ad un contesto familiare, se l'interlocutore parla lentamente utilizzando termini noti. Date delle illustrazioni o degli oggetti sa nominarli o descriverli utilizzando termini che conosce.
Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio semplice e diretto di informazioni su argomenti familiari e abituali e chiede spiegazioni, svolge compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante	Sa esprimersi producendo parole-frase o frasi brevi su argomenti familiari e del contesto di vita, utilizzando i termini noti.	Utilizza semplici frasi standard per chiedere, comunicare bisogni, presentarsi, dare informazioni su oggetti e persone.
Descrive per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.	Scrive semplici frasi relative a contesti di esperienza.	Scrive parole e frasi note.
Stabilisce relazioni tra elementi linguistico- comunicativi e culturali propri della lingua studiata.	Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri della lingua studiata.	Stabilisce semplici relazioni tra elementi culturali della lingua studiata

## MATEMATICA

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.
- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
- Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.
- Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).
- Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici).
- Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.
- Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.
- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
- Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
- Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.
- Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).
- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

#### *SEZIONE A: Traguardi formativi*

#### **FINE SCUOLA PRIMARIA: COMPETENZE SPECIFICHE**

##### **FINE SCUOLA PRIMARIA: COMPETENZE SPECIFICHE**

- **Numeri.** Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali;
- **Spazi e figure.** Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali;

- **Relazioni, dati e previsioni** Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici. Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo.

### ABILITA' (OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO)

#### *Numeri*

- ✚ Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ....
- ✚ Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.
- ✚ Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.
- ✚ Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10.
- ✚ Eseguire le operazioni con i numeri naturali usando gli algoritmi scritti usuali.
- ✚ Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.

#### *Spazio e figure*

- ✚ Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo.
- ✚ Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).
- ✚ Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.
- ✚ Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.
- ✚ Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio.

**FINE CLASSE TERZA**

<b>FINE CLASSE TERZA</b>	<p><b>Relazioni, dati e previsioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Rappresentare e risolvere problemi.</li> <li>✚ Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.</li> <li>✚ Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.</li> <li>✚ Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.</li> <li>✚ Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).</li> </ul>
	<p><b>CONOSCENZE</b></p> <p>I numeri naturali entro le unità di migliaia: rappresentazione, ordinamento, confronto, valore posizionale delle cifre, cambi tra diversi ordini</p> <p>Operazioni e proprietà</p> <p>Figure geometriche piane: principali caratteristiche e rappresentazione grafica</p> <p>Figure solide: principali caratteristiche</p> <p>Simmetrie di oggetti e figure</p> <p>Il piano cartesiano e le coordinate</p> <p>Misure arbitrarie</p> <p>Misure di tempo</p> <p>Valore di monete e banconote</p> <p>Fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni</p> <p>Elementi essenziali del linguaggio della logica e della probabilità</p>
<b>FINE SCUOLA PRIMARIA</b>	<p><b>ABILITA' (OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO)</b></p>
	<p><b>Numeri</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali.</li> <li>✚ Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero.</li> <li>✚ Stimare il risultato di una operazione.</li> <li>✚ Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti.</li> <li>✚ Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.</li> <li>✚ Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti.</li> <li>✚ Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.</li> <li>✚ Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.</li> </ul>

**Spazio e figure**

- ✚ Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.
- ✚ Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria).
- ✚ Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.
- ✚ Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione.
- ✚ Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.
- ✚ Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.
- ✚ Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.
- ✚ Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti).
- ✚ Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.
- ✚ Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.
- ✚ Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.)

**Relazioni, dati e previsioni**

- ✚ Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.
- ✚ Usare le nozioni di moda e di media aritmetica.
- ✚ Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.
- ✚ Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi e usarle per effettuare misure e stime.
- ✚ Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.
- ✚ In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.
- ✚ Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.

<b>CONOSCENZE</b>	
<b>FINE SCUOLA PRIMARIA</b>	<p>I numeri naturali entro il periodo dei milioni: rappresentazione, ordinamento, confronto, valore posizionale delle cifre, cambi tra diversi ordini</p> <p>I numeri decimali entro i millesimi: rappresentazione, ordinamento, confronto, valore posizionale delle cifre, cambi tra diversi ordini</p> <p>Operazioni e proprietà</p> <p>Frazioni e frazioni equivalenti</p> <p>Figure geometriche piane: elementi, descrizione, confronto, rappresentazione grafica</p> <p>Perimetro e area dei triangoli e dei quadrilateri</p> <p>Principali misure di grandezza e cambi tra diversi ordini</p> <p>Trasformazioni geometriche elementari</p> <p>Moda, media, percentuale</p> <p>Fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni</p> <p>Problemi che utilizzano frazioni, percentuali, formule geometriche e conversioni di misure</p> <p>Elementi essenziali di logica e di calcolo probabilistico</p>

### ***SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi***

#### **Evidenze**

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.

Riconosce e denomina le figure del piano, le loro rappresentazioni e individua le relazioni tra gli elementi.

Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne informazioni e prendere decisioni.

Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni, spiega il procedimento seguito e confronta procedimenti diversi

Sa utilizzare i dati matematici e la logica per supportare informazioni.

Utilizza e interpreta il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale e le situazioni reali.

Nelle situazioni di incertezza legate all'esperienza si orienta con valutazioni di probabilità.

Attraverso esperienze significative, utilizza strumenti matematici appresi per operare nella realtà.

#### **Compiti significativi**

Muoversi con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e decimali: eseguire calcoli e stime applicati a eventi della vita quotidiana

Riconoscere e rappresentare forme del piano

Descrivere, denominare e classificare figure in base a caratteristiche geometriche e determinarne le misure.

Utilizzare strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, ...) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).

Ricerca dati per ricavare informazioni e costruire tabelle e grafici; leggere e interpretare grafici e tabelle.

Leggere e comprendere testi che coinvolgono aspetti logici e matematici e risolvere problemi in tutti gli ambiti di contenuto, riconoscendo diverse strategie risolutive.

**SEZIONE C: Livelli di padronanza alla fine della scuola primaria**

A (9-10)	B (7-8)	C (6)
L'alunno conosce i numeri naturali e decimali e li utilizza con sicurezza nel calcolo orale e scritto	Conosce i numeri naturali e decimali e li utilizza nel calcolo orale e scritto	Conosce i numeri naturali e decimali e li utilizza per seguire semplici calcoli
Opera con sicurezza e autonomia con le principali figure geometriche piane, le sa rappresentare nel piano e sa calcolarne perimetro e area con padronanza	Opera con sicurezza e in autonomia con le principali figure geometriche piane, sa rappresentarle nel piano e sa calcolarne perimetro e area	Descrive, denomina e classifica le principali figure in base alle più semplici caratteristiche geometriche. Applica formule per calcolare perimetro e area in semplici figure piane
Riconosce e risolve problemi in contesti diversi, anche relativi a misure e geometria, valutando le informazioni e la loro coerenza	Riconosce e risolve problemi in contesti diversi, anche relativi a misure e geometria, con domande implicite	Riconosce e risolve problemi in contesti diversi, con domande esplicite
Legge, costruisce, interpreta e confronta con sicurezza tabelle e grafici	Legge, costruisce, interpreta e confronta tabelle e grafici	Legge e costruisce tabelle e grafici

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DEL PRIMO CICLO**

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
- Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
- Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.

- Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
- Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
- Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).
- Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di un' argomentazione corretta.
- Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
- Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.
- Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

### **SEZIONE A: Traguardi formativi**

#### **FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: COMPETENZE SPECIFICHE**

- **Numeri.** Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali
- **Spazi e figure.** Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali;
- **Dati e previsioni.** Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo;
- **Relazioni e funzioni.** Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici

#### **ABILITA' (OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO)**

##### ***Numeri***

Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno.

- ✚ Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo.
- ✚ Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.
- ✚ Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.
- ✚ Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione, ampliare il concetto all'uguaglianza di due rapporti per arrivare alle proporzioni e all'applicazione delle relative proprietà.
- ✚ Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni.
- ✚ Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse.
- ✚ Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale.
- ✚ Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri.
- ✚ Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete.
- ✚ In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini.
- ✚ Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni.
- ✚ Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato.
- ✚ Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione.
- ✚ Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi.
- ✚ Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni.
- ✚ Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.
- ✚ Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.
- ✚ Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative. (ordini di grandezza)

**Spazio e figure**

- ✚ Conoscere le diverse unità di misura, e saper operare conversioni ed equivalenze nell'ambito di un sistema di misura.
- ✚ Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria).
- ✚ Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.
- ✚ Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio).
- ✚ Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri.
- ✚ Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri.
- ✚ Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.
- ✚ Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete.
- ✚ Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli o utilizzando le più comuni formule.
- ✚ Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve.
- ✚ Utilizzare il numero  $\pi$ , e conoscere in modo appropriato alcuni modi per approssimarlo.
- ✚ Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa
- ✚ Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti.
- ✚ Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano.
- ✚ Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali.
- ✚ Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana.
- ✚ Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.

**Relazioni e funzioni**

- ✚ Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa.
- ✚ Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo  $y=ax$ ,  $y=a/x$ ,  $y=ax^2$ ,  $y=2n$  e i loro grafici e collegare le prime due al

- ✚ concetto di proporzionalità. Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.

### ***Dati e previsioni***

- ✚ Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico.
- ✚ In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative.
- ✚ Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione.
- ✚ Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione.
- ✚ In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti.
- ✚ Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.

### **CONOSCENZE**

Gli insiemi numerici: rappresentazioni, operazioni, ordinamento  
 I sistemi di numerazione  
 Operazioni e proprietà  
 Frazioni  
 Potenze di numeri  
 Espressioni algebriche: principali operazioni  
 Equazioni di primo grado  
 Gli enti fondamentali della geometria e il significato dei termini: assioma, teorema, definizione  
 Gli angoli: tipologia, proprietà e misura  
 Il piano euclideo: relazioni tra rette; congruenza di figure; poligoni e loro proprietà  
 Circonferenza e cerchio  
 Conoscere le misure di grandezza; perimetro e area dei poligoni. Teorema di Pitagora  
 Il metodo delle coordinate: il piano cartesiano  
 Trasformazioni geometriche elementari e loro invarianti  
 Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni con diagrammi  
 Principali rappresentazioni di un oggetto matematico  
 Tecniche risolutive di un problema che utilizzano frazioni, proporzioni, percentuali, formule geometriche, equazioni di primo grado  
 Significato di analisi e organizzazione di dati numerici  
 Il piano cartesiano e il concetto di funzione  
 Superficie e volume di poligoni e solidi quadrilateri, poligoni regolari, cerchio).

Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri.

Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri.

Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.

Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete.

Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli o utilizzando le più comuni formule.

Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve.

Conoscere il numero  $\pi$ , e alcuni modi per approssimarlo.

Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa

Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti.

Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano.

Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali.

Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana.

Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.

### ***SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi***

#### **Evidenze**

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.

Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e individua le relazioni tra gli elementi.

Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne informazioni e prendere decisioni.

Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni.

Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta; confronta procedimenti diversi e riesce a passare da un problema specifico a una classe di problemi.

Sa utilizzare i dati matematici e la logica per sostenere argomentazioni e supportare informazioni.

Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale e le situazioni reali.

Nelle situazioni di incertezza legate all'esperienza si orienta con valutazioni di probabilità.

Attraverso esperienze significative, utilizza strumenti matematici appresi per operare nella realtà.

### **Compiti significativi**

Applicare e riflettere sul loro uso, algoritmi matematici a fenomeni concreti della vita quotidiana e a compiti relativi ai diversi campi del sapere.

Contestualizzare modelli algebrici in problemi reali o verosimili (impostare l'equazione per determinare un dato sconosciuto in contesto reale; determinare, attraverso la contestualizzazione, il significato "reale" dei simboli in un'operazione o espressione algebrica)

Utilizzare il piano cartesiano per svolgere compiti relativi alla cartografia, alla progettazione tecnologica, all'espressione artistica, al disegno tecnico (ingrandimenti, riduzioni...), alla statistica (grafici e tabelle)

Rappresentare situazioni reali, procedure con diagrammi di flusso

Applicare i concetti e gli strumenti della matematica (aritmetica, algebra, geometria, misura, statistica, logica, ad eventi concreti)

### ***SEZIONE C: Livelli di padronanza alla fine della scuola secondaria di primo grado***

<b>A (9-10)</b>	<b>B (7-8)</b>	<b>C (6)</b>
L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri reali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.	Opera con i numeri naturali, decimali e frazionari; utilizza i numeri relativi, le potenze e le proprietà delle operazioni, con algoritmi anche approssimati in semplici contesti.	Opera con i numeri naturali, decimali e frazionari; utilizza i numeri relativi, le potenze e le proprietà delle operazioni, utilizzando gli strumenti di calcolo a fronte di qualche incertezza
Opera con sicurezza e in autonomia con figure geometriche piane e solide identificandole in contesti reali; le rappresenta nel piano e nello spazio; padroneggia il calcolo di perimetri, superfici, volumi.	Opera con sicurezza e in autonomia con figure geometriche piane e solide identificandole in contesti reali; le rappresenta nel piano e nello spazio; calcola la misura di perimetri, superfici, volumi.	Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, applica formule per il calcolo dei perimetri delle aree e dei volumi.
Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.	Interpreta semplici dati statistici e utilizza il concetto di probabilità.	Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.

<p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p>	<p>Risolve problemi di esperienza, utilizzando le conoscenze apprese e riconoscendo i dati utili dai superflui. Sa spiegare il procedimento seguito e le strategie adottate.</p>	<p>Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto.</p>
<p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico.</p>	<p>Utilizza il linguaggio e gli strumenti matematici appresi per spiegare fenomeni e risolvere problemi concreti.</p>	<p>Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici.</p>

## SCIENZE

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
- Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.
- Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.
- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.
- Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi e ha cura della sua salute.
- Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
- Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

#### ***SEZIONE A: Traguardi formativi***

#### **FINE SCUOLA PRIMARIA: COMPETENZE SPECIFICHE**

- Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni;
- Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi;
- Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.

#### **ABILITA' (OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO)**

##### **Esplorare e descrivere oggetti e materiali**

- Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di semplici

- ✚ oggetti, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso.
- ✚ Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.
- ✚ Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame; fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati.
- ✚ Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.

#### Osservare e sperimentare sul campo

- ✚ Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando ad esempio semine in terrari e orti, ecc.
- ✚ Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.
- ✚ Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque.
- ✚ Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.).
- ✚ Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni).

#### L'uomo, i viventi e l'ambiente

- ✚ Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.
- ✚ Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento.
- ✚ Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione ai loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.

### CONOSCENZE

Le fasi del metodo scientifico

Viventi e non viventi

Il corpo umano: i sensi

Proprietà degli oggetti e dei materiali

Semplici fenomeni fisici e chimici (miscugli, soluzioni, composti); passaggi di stato dell'acqua

Classificazioni dei viventi

Organi dei viventi e loro funzioni

Relazioni tra organi, funzioni e adattamento all'ambiente

Ecosistemi e catene alimentari

Fenomeni atmosferici e celesti

Regole per il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente

## ABILITA' (OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO)

### Oggetti, materiali e trasformazioni

- Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc.
- Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia
- Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc, imparando a servirsi di unità convenzionali
- Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ...)
- Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc)

### Osservare e sperimentare sul campo

- Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel corpo
- Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente
- Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandolo, anche attraverso giochi col corpo
- 

### L'uomo, i viventi e l'ambiente

- Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare
- Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità
- Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc, che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita
- Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali
- Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo

	<b>CONOSCENZE</b>
<b>FINE SCUOLA PRIMARIA</b>	<p>Il metodo scientifico e le sue applicazioni</p> <p>Materiali e loro caratteristiche: trasformazioni</p> <p>Elemento aria: peso, pressione, elasticità, volume</p> <p>Elemento acqua: forza, fonte di energia</p> <p>Elemento terra: analisi del suolo</p> <p>Il calore: combustione, fusione, evaporazione</p> <p>Energia: concetto, fonti, forme, trasformazione e utilizzo</p> <p>Ecosistemi e loro organizzazione</p> <p>Viventi e non viventi e loro caratteristiche: classificazioni</p> <p>Relazioni organismi/ambiente; organi/funzioni</p> <p>Relazioni uomo/ambiente/ecosistemi: modificazioni e problematiche ambientali</p> <p>Corpo umano, stili di vita, salute e sicurezza</p> <p>Fenomeni atmosferici e periodicità dei fenomeni celesti</p>

### ***SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi***

#### **Evidenze**

Osserva e riconosce regolarità o differenze nell'ambito naturale; utilizza e opera classificazioni.

Analizza un fenomeno naturale attraverso la raccolta di dati, l'analisi e la rappresentazione

Utilizza semplici strumenti e procedure per interpretare fenomeni naturali o verificare le ipotesi di partenza.

Spiega, utilizzando un linguaggio specifico, i risultati ottenuti dagli esperimenti, anche con l'uso di disegni e schemi.

Riconosce alcune problematiche scientifiche di attualità e utilizza le conoscenze per assumere comportamenti responsabili (stili di vita, rispetto dell'ambiente...).

Comunica fatti ed esperienze utilizzando un linguaggio adeguato e prendendo spunto da varie fonti

#### **Compiti significativi**

Utilizzare il metodo scientifico per conoscere il mondo

Registrare dati significativi per interpretare i fenomeni osservati

Classificare animali e vegetali in base a caratteristiche osservate

Conoscere il proprio corpo e il funzionamento di organi e apparati

Avere cura e rispetto del proprio corpo e dell'ambiente circostante

**SEZIONE C: Livelli di padronanza alla fine della scuola primaria**

<b>A (9-10)</b>	<b>B(7-8)</b>	<b>C(6)</b>
Esplora i fenomeni con un approccio scientifico; propone e realizza semplici esperimenti documentandoli	Esplora i fenomeni con un approccio scientifico; realizza semplici esperimenti producendo una minima relazione	Osserva e descrive fenomeni; date le procedure, realizza semplici esperimenti
Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della sua evoluzione nel tempo	Individua relazioni tra organismi e riconosce la loro evoluzione nel tempo	Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi vegetali e animali
Riconosce le relazioni tra uomo/ambiente/ecosistemi; è consapevole delle modificazioni e delle problematiche ambientali	Riconosce le relazioni tra uomo/ambiente/ecosistemi; conosce le modificazioni e le problematiche ambientali	Riconosce le relazioni tra uomo/ambiente/ecosistemi; conosce le principali problematiche ambientali

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DEL PRIMO CICLO**

- L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.
- Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni, ricorrendo quando è il caso a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
- Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.
- Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della sua evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.
- È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.
- Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.
- Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

## SEZIONE A: Traguardi formativi

### FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: COMPETENZE SPECIFICHE

- Osservare, analizzare e descrivere fenomeni e strutture appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni
- Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi;
- Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.

### ABILITA' (OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO)

#### *Fisica e chimica*

- ✚ Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica ecc., in varie situazioni di esperienza.
- ✚ Proporre esperienze quali ad esempio: piano inclinato, galleggiamento, vasi comunicanti, riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio, la costruzione di un circuito pila-interruttore-lampadina.
- ✚ Utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva. Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; proporre esperienze di reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti.
- ✚ Realizzare esperienze quali ad esempio: soluzioni in acqua, combustione di una candela, bicarbonato di sodio + aceto.

#### *Astronomia e Scienze della Terra*

- ✚ Osservare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni.
- ✚ Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di sole e di luna. Proporre esperienze inerenti l'argomento trattato
- ✚ Riconoscere, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine.
- ✚ Riconoscere, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, le principali caratteristiche fisico-chimiche dell'ambiente.
- ✚ Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione. Proporre

FINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

	esperienze quali ad esempio la raccolta e i saggi di rocce diverse.
<b>FINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>	<p><b>Biologia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie dei viventi.</li> <li>✚ Riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo l'evoluzione delle specie.</li> <li>✚ Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare.</li> <li>✚ Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe.</li> <li>✚ Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili</li> </ul>
	<b>CONOSCENZE</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Elementi di fisica: velocità, densità, concentrazione, forza ed energia, temperatura e calore, elettricità e magnetismo.</li> <li>✚ Elementi di chimica: reazioni chimiche, sostanze e loro caratteristiche; trasformazioni chimiche.</li> <li>✚ Elementi di astronomia: sistema solare; universo; cicli dì-notte; stagioni; fenomeni astronomici: eclissi, moti degli astri e dei pianeti, fasi lunari</li> <li>✚ Elementi di geologia: fenomeni tellurici; struttura della Terra e sua morfologia; minerali e rocce; rischi sismici, idrogeologici, atmosferici.</li> <li>✚ Relazioni uomo/ambiente nei mutamenti climatici, morfologici, idrogeologici e loro effetti.</li> <li>✚ Struttura e classificazioni di viventi: cellula, regno vegetale, animale e corpo umano (anatomia e fisiologia).</li> <li>✚ Cicli vitali, catene alimentari, ecosistemi; relazioni organismi-ambiente; evoluzione e adattamento</li> <li>✚ Igiene e comportamenti di cura della salute</li> <li>✚ Inquinamento e fonti energetiche.</li> </ul>

### ***SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi***

#### **Evidenze**

Osserva e riconosce regolarità o differenze nell'ambito naturale; utilizza e opera classificazioni.

Analizza un fenomeno naturale attraverso la raccolta di dati, l'analisi e la rappresentazione; individua grandezze e relazioni che entrano in gioco nel fenomeno stesso.

Utilizza semplici strumenti e procedure di laboratorio per interpretare fenomeni naturali o verificare le ipotesi di partenza.

Spiega, utilizzando un linguaggio specifico, i risultati ottenuti dagli esperimenti, anche con l'uso di disegni e schemi.

Riconosce alcune problematiche scientifiche di attualità e utilizza le conoscenze per assumere comportamenti responsabili (stili di vita, rispetto dell'ambiente...).

Realizza elaborati, che tengano conto dei fattori scientifici, tecnologici e sociali dell'uso di una data risorsa naturale (acqua, energie, rifiuti, inquinamento, rischi....)

### **Compiti significativi**

Contestualizzare i fenomeni e gli eventi della vita quotidiana, anche per sviluppare competenze di tipo sociale e civico:

- condurre osservazioni ed indagini nel proprio ambiente di vita
- applicare i concetti di energia alle questioni ambientali
- collegare i temi trattati alle questioni di igiene ed educazione alla salute
- contestualizzare concetti di fisica e chimica
- analizzare e classificare piante e animali secondo criteri convenzionali
- individuare gli effetti sui viventi di sostanze tossico-nocive
- analizzare il funzionamento di strumenti di uso comune e descriverne il funzionamento

### ***SEZIONE C: Livelli di padronanza alla fine della scuola secondaria di primo grado***

<b>A (9-10)</b>	<b>B (7-8)</b>	<b>C (6)</b>
L'alunno esplora lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.	L'alunno esplora lo svolgersi dei più comuni fenomeni, formula ipotesi e ne verifica le cause; ipotizza soluzioni ai problemi in contesti noti.	L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni, ricorrendo, a misure appropriate e semplici formalizzazioni.	Nell'osservazione dei fenomeni utilizza un approccio metodologico di tipo scientifico	Esplora i fenomeni guidato dall'insegnante o dai compagni, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande.
Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della sua evoluzione nel tempo	Individua relazioni tra organismi	Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi vegetali e animali.
Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livello macroscopico e microscopico, si rende	Ha conoscenza del proprio corpo e dei fattori che possono influenzare il suo corretto funzionamento	Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei diversi organi e apparati, descrive il funzionamento in modo

consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.		semplice
---	--	----------

## TECNOLOGIA

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
- E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.
- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.
- Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini e/o altra documentazione tecnica e commerciale.
- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

#### *SEZIONE A: Traguardi formativi*

#### **FINE SCUOLA PRIMARIA: COMPETENZE SPECIFICHE**

- Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo;
- Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio;
- Individuare le potenzialità, i limiti e i rischi nell'uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.

#### **FINE SCUOLA PRIMARIA: COMPETENZE SPECIFICHE**

- Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando

semplici schematizzazioni e modellizzazioni;

- Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi;
- Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.

### ABILITA' (OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO)

#### *Vedere, osservare e sperimentare*

- ✚ Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.
- ✚ Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.
- ✚ Utilizzare alcuni strumenti del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti.
- ✚ Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.
- ✚ Riconoscere e utilizzare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.
- ✚ Rappresentare i dati di un'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.

#### *Prevedere e immaginare*

- ✚ Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.
- ✚ Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.
- ✚ Riconoscere i pregi e i difetti di un oggetto, immaginandone possibili miglioramenti.
- ✚ Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.
- ✚ Progettare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.

#### *Intervenire e trasformare*

- ✚ Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni.
- ✚ Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.
- ✚ Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.

### CONOSCENZE

Proprietà e caratteristiche dei materiali più comuni

Parti, funzioni e modalità d'uso di oggetti comuni

Modalità di differenziazione e riutilizzo di alcuni materiali

Fasi per la realizzazione di semplici manufatti: progettazione, scelta dei materiali e degli strumenti, costruzione, collaudo, riflessioni  
 Procedura di montaggio e/o smontaggio di un semplice oggetto  
 Misurazioni finalizzate anche alla progettazione di semplici oggetti  
 Strumenti e tecniche di rappresentazione grafica  
 Caratteristiche e funzioni degli strumenti informatici  
 Terminologia specifica

### ***SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi***

#### **Evidenze**

Fa ipotesi sulle possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo opportunità e rischi anche in relazione all'ambiente.

Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune, li distingue e li descrive in base alla funzione, alla forma, alla struttura e ai materiali.

Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.

Ricava informazioni dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle.

Conosce le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per utilizzarli in modo efficace e responsabile.

Utilizza comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire compiti operativi, anche collaborando e cooperando con i compagni.

Progetta e realizza rappresentazioni grafiche.

#### **Compiti significativi**

Progettare e realizzare la costruzione di semplici manufatti necessari ad esperimenti scientifici, ricerche storiche o geografiche, rappresentazioni teatrali, artistiche o musicali, utilizzando semplici tecniche di pianificazione e tecniche di rappresentazione grafica

Utilizzare le nuove tecnologie per scrivere, disegnare, effettuare calcoli, ricercare informazioni

Stabilire regole per l'utilizzo oculato delle risorse, per lo smaltimento dei rifiuti per la tutela ambientale.

### ***SEZIONE C: Livelli di padronanza alla fine della scuola primaria***

<b>A (9-10)</b>	<b>B (7-8)</b>	<b>C (6)</b>
L'alunno conosce modalità di differenziazione e riutilizzo di alcuni materiali	L'alunno riconosce modalità di differenziazione e riutilizzo di alcuni materiali di uso comune	L'alunno riconosce modalità di differenziazione di alcuni materiali di uso

		comune
Conosce e utilizza oggetti e strumenti; ne descrive la funzione, la struttura e il funzionamento mediante il linguaggio specifico	Conosce e utilizza oggetti e strumenti, ne descrive la funzione, la struttura e il funzionamento	Conosce e utilizza oggetti e strumenti e ne descrive la funzione principale
Realizza prodotti grafici e/o manufatti nel rispetto delle fasi di progettazione ideate o date.	Realizza semplici prodotti e/o manufatti nel rispetto delle fasi di progettazione date	Realizza semplici prodotti e/o manufatti solo seguendo una procedura dettagliata
Utilizza autonomamente gli strumenti informatici per realizzare un prodotto multimediale	Utilizza gli strumenti informatici per realizzare un semplice prodotto multimediale	Conosce e utilizza alcuni strumenti multimediali

## TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DEL PRIMO CICLO

- L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.
- Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.
- Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.
- Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.
- Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

### *SEZIONE A: Traguardi formativi*

#### **FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: COMPETENZE SPECIFICHE**

- Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo;
- Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio;

- Individuare le potenzialità, i limiti e i rischi nell'uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.

### ABILITA' (OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO)

#### *Vedere, osservare e sperimentare*

- ✚ Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.
- ✚ Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.
- ✚ Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.
- ✚ Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali.

#### *Prevedere, immaginare e progettare*

- ✚ Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico.
- ✚ Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.
- ✚ Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.

#### *Intervenire, trasformare e produrre*

- ✚ Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.

### CONOSCENZE

Proprietà e caratteristiche dei materiali più comuni  
 Funzioni e modalità d'uso degli utensili e strumenti più comuni e loro trasformazione nel tempo  
 Strumenti e tecniche di rappresentazione (anche informatici)  
 Terminologia specifica

FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

## **SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi**

### Evidenze

Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le interrelazioni con l'uomo e l'ambiente.

Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.

Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato.

Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione anche collaborando e cooperando con i compagni.

### **Compiti significativi**

Progettare e realizzare la costruzione di semplici manufatti necessari ad esperimenti scientifici, ricerche storiche o geografiche, rappresentazioni teatrali, artistiche o musicali, utilizzando semplici tecniche di pianificazione e tecniche di rappresentazione grafica

Utilizzare le nuove tecnologie per scrivere, disegnare, progettare, effettuare calcoli, ricercare ed elaborare informazioni

### ***SEZIONE C: Livelli di padronanza alla fine della scuola secondaria di primo grado***

<b>A (9-10)</b>	<b>B (7-8)</b>	<b>C (6)</b>
Conosce e utilizza oggetti e strumenti, descrivendone le funzioni e gli impieghi nei diversi contesti.	Conosce e utilizza oggetti in modo sostanzialmente completo descrivendone le funzioni e gli impieghi nei diversi contesti.	Conosce e utilizza in modo frammentario descrivendone le funzioni e gli impieghi nei diversi contesti.
Conosce i principali processi di trasformazioni, di risorse, di produzione e impiego di energia e relativo diverso impatto sull'ambiente.	Conosce con qualche incertezza processi di trasformazioni, di risorse, di produzione e impiego di energia e relativo diverso impatto sull'ambiente.	Conosce in parte processi di trasformazioni, di risorse, di produzione e impiego di energia e relativo diverso impatto sull'ambiente
Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti.	Utilizza con una discreta precisione risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti.	Utilizza in modo parzialmente corretto ma con poca precisione risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti
Progetta e realizza rappresentazioni grafiche relative alla struttura e al funzionamento di sistemi, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri	Progetta e realizza con qualche imprecisione rappresentazioni grafiche relative alla struttura e al funzionamento di sistemi, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri	Progetta in modo parzialmente corretto ma con poca precisione rappresentazioni grafiche relative alla struttura e al funzionamento di sistemi, utilizzando elementi del

linguaggi multimediali.	linguaggi multimediali	disegno tecnico o altri linguaggi multimediali
-------------------------	------------------------	--

## STORIA

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita;
- Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale;
- Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni;
- Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali;
- Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti;
- Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche;
- Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici;
- Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali;
- Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità;
- Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

#### ***SEZIONE A: Traguardi formativi***

#### **FINE SCUOLA PRIMARIA: COMPETENZE SPECIFICHE**

- Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia delle diverse civiltà;
- Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società;
- Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per avvicinarsi alla comprensione dei problemi fondamentali del mondo contemporaneo.

#### **ABILITA' (OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO)**

##### ***Uso delle fonti***

- ✚ Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato;
- ✚ Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.

<b>FINE CLASSE TERZA</b>	<b><i>Organizzazione delle informazioni</i></b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati;</li> <li>✚ Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate;</li> <li>✚ Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale...).</li> </ul>
	<b><i>Strumenti concettuali</i></b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi informativi;</li> <li>✚ Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali;</li> <li>✚ Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.</li> </ul>
<b>FINE SCUOLA PRIMARIA</b>	<b><i>Produzione scritta e orale</i></b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali;</li> <li>✚ Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.</li> </ul>
	<b>CONOSCENZE</b>
	<p>Organizzatori temporali di successione, contemporaneità, durata, periodizzazione;</p> <p>Linee del tempo;</p> <p>Fonti storiche e loro reperimento.</p> <p>Fatti ed eventi della storia personale;</p> <p>Aspetti del passato: dal Paleolitico all'Età dei metalli.</p>
<b>FINE SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>ABILITA' (OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO)</b>
	<b><i>Uso delle fonti</i></b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico;</li> <li>✚ Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio.</li> </ul>
	<b><i>Organizzazione delle informazioni</i></b>
<b>FINE SCUOLA PRIMARIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate;</li> <li>✚ Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze;</li> <li>✚ Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.</li> </ul>
	<b><i>Strumenti concettuali</i></b>
<b>FINE SCUOLA PRIMARIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo - dopo Cristo);</li> <li>✚ Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in</li> </ul>

	<p>rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.</p> <p style="text-align: center;"><b>Produzione scritta e orale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente;</li> <li>✚ Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso;</li> <li>✚ Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina;</li> <li>✚ Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali</li> </ul>
<b>FINE SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>CONOSCENZE</b>
	<p>Organizzatori temporali di successione, contemporaneità, durata, periodizzazione;</p> <p>Fatti ed eventi;</p> <p>Linee del tempo;</p> <p>Fonti storiche e loro reperimento;</p> <p>Strutture delle civiltà: sociali, politiche, economiche, tecnologiche, culturali, religiose;</p> <p>Fenomeni, fatti, eventi rilevanti rispetto alle strutture delle civiltà nella storia antica;</p>

### **SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi**

#### **Evidenze**

Conosce e colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi

Individua cause e conseguenze di eventi e fenomeni caratteristici di un'epoca

Utilizza conoscenze e abilità per individuare analogie e differenze fra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

#### **Compiti significativi**

Collocare sulla linea del tempo fatti ed eventi storici.

Elaborare mappe concettuali delle civiltà studiate e saperle esporre con un linguaggio specifico

Ricavare informazioni da fonti di diversa natura ( grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici, testi manualistici cartacei e digitali...)

### **SEZIONE C: Livelli di padronanza alla fine della scuola primaria**

<b>A (9-10)</b>	<b>B (7-8)</b>	<b>C (6)</b>
Comprende ed espone in modo completo avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, operando collegamenti con alcuni aspetti del presente.	Comprende ed espone avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente.	Conosce i principali avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente e li espone rispondendo a domande stimolo.
Legge e interpreta autonomamente fonti (scritte, iconografiche, materiali) per ricostruire fatti storici e comprendere le trasformazioni intervenute nel tempo e nello spazio.	Legge e comprende fonti (scritte, iconografiche, materiali) per ricostruire fatti storici e le principali trasformazioni intervenute nel tempo e nello spazio.	Ricava alcune informazioni da semplici fonti (scritte, iconografiche, materiali) inerenti a fatti storici e ad alcuni aspetti delle civiltà studiate.
Organizza e colloca fatti ed avvenimenti storici nel tempo e nello spazio, usando cronologie e la linea del tempo.	Colloca sulla linea del tempo i fatti storici relativi alle principali civiltà studiate.	Ritrova sulla linea del tempo i principali fatti storici e le più importanti civiltà studiate.

### **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DEL PRIMO CICLO**

- L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.
- Produce informazioni storiche con fonti di vario genere - anche digitali - e le sa organizzare in testi.
- Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio,
- Espone oralmente e con scritture - anche digitali - le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.
- Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.

- Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
- Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
- Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.
- Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.
- Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

**SEZIONE A: Traguardi formativi**

<b>FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: COMPETENZE SPECIFICHE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia italiana, europea e mondiale.</li> <li>➤ Individuare le trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società.</li> <li>➤ Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.</li> </ul>	
<b>FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>	<b>ABILITA' (OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO)</b>
	<b>Uso delle fonti</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti.</li> </ul>
	<b>Organizzazione delle informazioni</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.</li> <li>✚ Utilizzare grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate.</li> <li>✚ Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.</li> </ul>
	<b>Strumenti concettuali</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali.</li> <li>✚ Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi del mondo contemporaneo.</li> </ul>

### Produzione scritta e orale

- ✚ Produrre testi, utilizzando conoscenze, selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.
- ✚ Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.

### CONOSCENZE

**Tipologie di fonti:** fonte materiale, fonte scritta, fonte orale, fonte iconografica ...

Funzione di: musei, archivi, biblioteche, monumenti, centri storici.

**Componenti delle società organizzate; strutture delle civiltà:** Vita materiale (rapporto uomo-ambiente, strumenti e tecnologie); Economia; Organizzazione sociale; Organizzazione politica e istituzionale; Religione; Cultura.

**Linguaggio specifico.**

Processi fondamentali - collocazione spazio-temporale, periodizzazioni, grandi eventi relativi a storia italiana, europea, mondiale, locale.

### ***SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi***

#### **Evidenze**

Colloca gli eventi storici all'interno degli organizzatori spazio-temporali.

Sa utilizzare le fonti.

Individua relazioni causali e temporali nei fatti storici.

Confronta gli eventi storici del passato con quelli attuali, individuandone elementi di continuità/ discontinuità/similitudine/somiglianza o di diversità.

Collega fatti d'attualità ad eventi del passato e viceversa, esprimendo valutazioni.

#### **Compiti significativi**

Organizzare linee del tempo.

Organizzare mappe concettuali.

Reperire notizie e documenti da fonti diverse: libri, visite, ricerche su internet: confrontare, valutare, selezionare informazioni e documenti.

Ricostruire attraverso plastici, ipertesti, elaborazioni grafiche e/o multimediali scenari relativi alle civiltà studiate.

Reperire nell'ambiente di vita reperti e vestigia della storia, dell'arte, della cultura del passato.

Selezionare, valutare e confrontare informazioni e documenti.

Analizzare i principali eventi del Novecento reperendo documenti, testimonianze da fonti diverse.

Considerare alcune tra le principali scoperte scientifiche e tecnologiche del Novecento e analizzarne le principali conseguenze.

### ***SEZIONE C: Livelli di padronanza alla fine della scuola secondaria di primo grado***

A (9-10)	B (7-8)	C (6)
<p>Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana, europea e mondiale medievale, moderna e contemporanea, esponendo le conoscenze storiche acquisite sapendo operare collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.</p>	<p>Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana, europea e mondiale medievale, moderna e contemporanea, esponendo le conoscenze storiche acquisite sapendo anche operare collegamenti .</p>	<p>Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana, europea e mondiale medievale, moderna e contemporanea, esponendo le conoscenze storiche acquisite in modo sufficientemente chiaro.</p>
<p>Individua le trasformazioni intervenute nel tempo e nello spazio, anche utilizzando fonti storiografiche che comprende e sa rielaborare con un personale metodo di studio.</p>	<p>Individua le trasformazioni intervenute nel tempo e nello spazio, anche utilizzando fonti storiografiche che comprende negli elementi fondamentali.</p>	<p>Individua le trasformazioni intervenute nel tempo e nello spazio, anche utilizzando semplici fonti storiografiche.</p>
<p>Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nel presente, comprendendo i problemi fondamentali del mondo contemporaneo e riconoscendo aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità, mettendoli in relazione con i fenomeni storici studiati.</p>	<p>Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nel presente, comprendendo i problemi fondamentali del mondo contemporaneo e riconoscendo aspetti del patrimonio culturale presenti nel territorio italiano ed europeo.</p>	<p>Si orienta nel presente, comprendendo in modo essenziale i problemi fondamentali del mondo contemporaneo e riconoscendo aspetti del patrimonio culturale presenti nel proprio territorio.</p>

## GEOGRAFIA

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali;
- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio;
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie);
- Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.);
- Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti;
- Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

#### *SEZIONE A: Traguardi formativi*

#### **FINE SCUOLA PRIMARIA: COMPETENZE SPECIFICHE**

- Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico;
- Individuare trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico;
- Rappresentare il paesaggio e ricostruirne le caratteristiche anche in base alle rappresentazioni;
- Orientarsi nello spazio fisico e nello spazio rappresentato

#### **ABILITA' (OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO)**

##### ***Orientamento***

- 🚩 Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).

<b>FINE CLASSE TERZA</b>	<b>Linguaggio della geo-graficità</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante;</li> <li>✚ Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.</li> </ul>
	<b>Paesaggio</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta;</li> <li>✚ Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i diversi paesaggi.</li> </ul>
<b>FINE SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>Regione e sistema territoriale</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane;</li> <li>✚ Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva</li> </ul>
	<b>CONOSCENZE</b>
	<p>Elementi essenziali di cartografia: simbologia, coordinate cartesiane, rappresentazione dall'alto, riduzione e ingrandimento;</p> <p>Piante, mappe, carte;</p> <p>Elementi di orientamento;</p> <p>Paesaggi naturali e antropici (uso umano del territorio);</p> <p>Elementi essenziali di geografia utili a comprendere fenomeni noti all'esperienza: luoghi della regione e del Paese e loro usi; cenni sul clima, territorio e influssi umani ...</p>
<b>FINE SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>ABILITA' (OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO)</b>
	<b>Orientamento</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Orientarsi con i punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) ;</li> <li>✚ Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali ecc.).</li> </ul>
<b>FINE SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>Linguaggio della geo-graficità</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori sociodemografici ed economici;</li> <li>✚ Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul</li> <li>✚ planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.</li> <li>✚ Localizza le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.</li> </ul>

<b>FINE SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>Paesaggio</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare</li> </ul>
	<b>Regione e sistema territoriale</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano;</li> <li>✚ Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita</li> </ul>
	<b>CONOSCENZE</b>
	<p>Elementi di cartografia: tipi di carte, riduzione in scala, simbologia, coordinate geografiche;</p> <p>Paesaggi fisici, fasce climatiche, suddivisioni politico-amministrative;</p> <p>Elementi di orientamento;</p> <p>Paesaggi naturali e antropici (uso umano del territorio);</p> <p>Elementi essenziali di geografia utili a comprendere fenomeni noti all'esperienza: migrazioni, popolazioni del mondo e loro usi;</p> <p>Clima, territorio e influssi umani</p>

### **SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi**

#### **Evidenze**

Conosce e colloca nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico;

Individua trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico;

Rappresenta il paesaggio e ricostruisce le caratteristiche anche in base alle rappresentazioni;

Si orienta nello spazio fisico e nello spazio rappresentato utilizzando i punti cardinali per interpretare semplici carte o mappe.

#### **Compiti significativi**

Leggere mappe e carte utilizzando la simbologia convenzionale;

Rilevare informazioni da carte fisiche e tematiche;

Collocare su carte e mappe, anche mute, alcuni luoghi significativi.

### **SEZIONE C: Livelli di padronanza alla fine della scuola primaria**

<b>A (9-10)</b>	<b>B (7-8)</b>	<b>C (6)</b>
L'alunno si orienta consapevolmente nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.	L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.	L'alunno si orienta nello spazio circostante utilizzando alcuni riferimenti topologici e indica i punti cardinali sulle carte geografiche.
Legge, classifica e interpreta opportunamente le carte geografiche per rilevare le caratteristiche del territorio (fisiche, politiche, economiche...)	Legge ed utilizza le carte geografiche per rilevare le principali caratteristiche del territorio (fisiche, politiche, economiche)	Legge le carte geografiche fisiche, politiche e tematiche
Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (iconografiche, statistiche, scritte) e le sa organizzare per descrivere un paesaggio.	Riferisce autonomamente le principali caratteristiche di un paesaggio, ricavandole dalla lettura di immagini e testi informativi.	Dalla lettura di immagini e semplici testi informativi, riferisce le principali caratteristiche di un paesaggio, rispondendo a domande stimolo.
Individua e riferisce in modo completo le caratteristiche delle regioni geografiche italiane e le trasformazioni operate dall'uomo sul territorio.	Individua e riferisce le caratteristiche delle regioni geografiche italiane e le trasformazioni operate dall'uomo sul territorio.	Riferisce le principali caratteristiche delle regioni geografiche italiane e le trasformazioni operate dall'uomo sul territorio, rispondendo a domande stimolo.

### **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DEL PRIMO CICLO**

- Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.
- Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.

- Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici, climatici, antropici, gli aspetti economici e storico-culturali significativi.
- Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo.

**SEZIONE A: Traguardi formativi**

<b>FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: COMPETENZE SPECIFICHE</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Orientarsi nello spazio fisico e nello spazio rappresentato utilizzando strumenti tradizionali e innovativi.</li> <li>➤ Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico individuandone le trasformazioni.</li> <li>➤ Rappresentare sistemi territoriali e ricostruirne le caratteristiche utilizzando fonti diverse</li> </ul>
<b>FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>	<b>ABILITA' (OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO)</b>
	<b><i>Orientamento</i></b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.</li> <li>✚ Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.</li> </ul>
	<b><i>Linguaggio della geo-graficità</i></b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.</li> <li>✚ Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</li> </ul>
	<b><i>Paesaggio</i></b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</li> <li>✚ Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio</li> </ul>
	<b><i>Regione e sistema territoriale</i></b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti.</li> <li>✚ Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale.</li> <li>✚ Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.</li> </ul>

<b>CONOSCENZE</b>	
<b>FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>	<p>Funzione delle carte di diverso tipo e di vari grafici</p> <p>Elementi di base del linguaggio specifico delle rappresentazioni cartografiche: scale, curve di livello, paralleli, meridiani</p> <p>Nuovi strumenti e metodi di rappresentazione dello spazio geografico (immagini satellitari, telerilevamento, cartografia computerizzata).</p> <p>Rapporto tra ambiente, sue risorse e condizioni di vita dell'uomo.</p> <p>Influenza e condizionamenti del territorio sulle attività umane: settore primario, secondario, terziario, terziario avanzato.</p> <p>Elementi e fattori che caratterizzano i paesaggi di ambienti naturali europei ed extraeuropei.</p> <p>Le principali aree economiche del pianeta.</p> <p>La diversa distribuzione del reddito nel mondo: situazione economico-sociale, indicatori di povertà e ricchezza, di sviluppo e di benessere.</p> <p>La distribuzione della popolazione, flussi migratori.</p> <p>Assetti politico-amministrativi delle macro-regioni e degli Stati.</p> <p>I principali problemi ecologici</p> <p>Linguaggio specifico</p>

### ***SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi***

#### **Evidenze**

Si orienta nello spazio fisico e rappresentato in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche, utilizzando carte a diversa scala, mappe, strumenti e facendo ricorso a punti di riferimento fissi.

Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni.

Utilizza le rappresentazioni scalari, le coordinate geografiche e i relativi sistemi di misura

Distingue nei paesaggi italiani, europei e mondiali, gli elementi fisici, climatici e antropici, gli aspetti economici e storico-culturali.

Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e ne valuta gli effetti di azioni dell'uomo.

#### **Compiti significativi**

Leggere mappe e carte

Confrontare carte fisiche e carte tematiche e rilevare informazioni relative agli insediamenti umani, all'economia, al rapporto paesaggio fisico-intervento antropico.

Collocare su carte e mappe, anche mute, luoghi, elementi rilevanti relativi all'economia, al territorio, alla cultura, alla storia.

Presentare un Paese o un territorio alla classe, anche con l'ausilio di mezzi grafici e di strumenti multimediali.

***SEZIONE C: Livelli di padronanza alla fine della scuola secondaria di primo grado***

A (9-10)	B (7-8)	C (6)
Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base alle coordinate geografiche, utilizzando strumenti innovativi e linguaggio specifico per comunicare efficacemente informazioni.	Si orienta nello spazio e sulle carte utilizzando riferimenti topologici, strumenti tradizionali e linguaggio specifico.	L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando i punti cardinali e gli strumenti tradizionali.
Individua in modo completo le caratteristiche dei differenti paesaggi mondiali, cogliendo in modo autonomo gli elementi significativi, le trasformazioni operate dall'uomo e il patrimonio naturale e culturale da valorizzare.	Individua e descrive le caratteristiche dei diversi paesaggi geografici a livello locale, europeo e mondiale e le trasformazioni operate dall'uomo.	Individua le caratteristiche dei diversi paesaggi geografici e le caratteristiche dei diversi continenti
Ricava in autonomia e opportunamente da fonti diverse informazioni e le organizza efficacemente.	Ricava in autonomia informazioni geografiche da fonti diverse e le espone in modo corretto.	Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti per rappresentare sistemi territoriali.

## ARTE E IMMAGINE

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche.
- È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)
- Individua gli elementi essenziali dell'opera d'arte; osserva le opere artistiche e artigianali.
- Conosce le opere presenti nel proprio territorio

#### **SEZIONE A: Traguardi formativi**

##### **FINE SCUOLA PRIMARIA: COMPETENZE SPECIFICHE**

- Saper adoperare alcuni strumenti e tecniche necessari a produrre elaborati espressivi artistici.

##### **ABILITA' (OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO)**

###### *Esprimersi e comunicare*

- ✚ Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita.
- ✚ Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.
- ✚ Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici .

###### *Osservare e leggere le immagini*

- ✚ Guardare e osservare un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali.
- ✚ Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, spazio).
- ✚ Individuare nel linguaggio del fumetto, le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.

###### *Comprendere e apprezzare le opere d'arte*

- ✚ Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma
- ✚ Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.
- ✚ Riconoscere nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.

##### **CONOSCENZE**

Elementi essenziali per la lettura di un'opera d'arte (pittura, architettura, plastica, fotografia) e per la produzione di elaborati grafici, plastici, visivi  
 Principali forme di espressione artistica  
 Tecniche di rappresentazione grafica, plastica,

**SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi**

**Evidenze**

Utilizza tecniche, codici e elementi del linguaggio iconico per creare, rielaborare e sperimentare immagini e forme

Legge, ed esprime apprezzamenti e valutazioni su fenomeni artistici di vario genere (musicale, visivo, letterario)

**Compiti significativi**

Eseguire manufatti con tecniche diverse a tema in occasione di eventi, mostre, ecc.

Rappresentare drammatizzazioni utilizzando linguaggi diversi.

Realizzare, manipolare e rielaborare immagini di diverso tipo in modo creativo.

Realizzare mostre e scenografie per eventi interculturali, a partire dall'esperienza di vita nella classe e nella scuola.

**SEZIONE C: Livelli di padronanza alla fine della scuola primaria**

<b>A (9-10)</b>	<b>B (7-8)</b>	<b>C (6)</b>
Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali.	Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi)	Sa produrre varie tipologie di testi visivi con la guida. Distingue forme, colori ed elementi figurativi presenti in immagini statiche di diverso tipo.
È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip)	Individua i principali aspetti formali di una immagine.	Sa descrivere, su domande stimolo, gli elementi di immagini diverse: disegni, foto, pitture, film d'animazione e non.
Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la	Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta curiosità.	Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio.

loro salvaguardia.		
Produce, in autonomia, oggetti attraverso la manipolazione di materiali, (plastico- pittorico)	Produce oggetti attraverso la manipolazione di materiali mantenendo l'attinenza con il tema proposto.	Produce oggetti attraverso tecniche espressive diverse mantenendo l'attinenza con il tema proposto con la guida dell'insegnante.

## TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DEL PRIMO CICLO

- L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più *media* e codici espressivi.
- Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.
- Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.
- Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.
- Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

### **SEZIONE A: Traguardi formativi**

<b>FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: COMPETENZE SPECIFICHE</b>	
➤ Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica)	
<b>ABILITA' (OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO)</b>	
<b><i>Esprimersi e comunicare</i></b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>🎨 Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva.</li> <li>🎨 Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva</li> </ul>	

per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale.

- ✚ Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.

Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.

#### Osservare e leggere le immagini

- ✚ Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale.
- ✚ Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore.
- ✚ Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).

#### Comprendere e apprezzare le opere d'arte

- ✚ Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.
- ✚ Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio.
- ✚ Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.
- ✚ Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.

### CONOSCENZE

Elementi costitutivi l'espressione grafica, pittorica, plastica

Elementi costitutivi l'espressione visiva: fotografia, ripresa cinematografica

Principali forme di espressione artistica

Tipologie del linguaggio cinematografico: pubblicità, documentari, animazione, film e generi (western, fantascienza, thriller ...)

## SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi

### Evidenze

Utilizza tecniche, codici ed elementi del linguaggio iconico per creare, rielaborare e sperimentare immagini e forme.

Analizza testi iconici individuandone stili e generi.

Legge, interpreta ed esprime apprezzamenti e valutazioni su fenomeni artistici di vario genere.

Esprime valutazioni critiche su messaggi veicolati da codici multimediali, artistici, audiovisivi, ecc. (film, programmi TV, pubblicità, ecc.)

### **Compiti significativi**

Ascoltare brani musicali e rappresentare mediante il linguaggio visivo ( linee, colore, texture, forme) per esprimere l'emozioni personali.

Eseguire manufatti con tecniche diverse a tema in occasione di eventi, mostre, ecc.

Analizzare opere d'arte di genere e periodo diverso, individuandone, con il supporto dell'insegnante, le caratteristiche, il periodo storico, il genere, gli aspetti stilistici.

Effettuare una ricognizione e mappatura dei principali beni culturali e artistici del proprio territorio.

Confezionare prodotti (mostre, ricostruzioni storiche, eventi diversi) utilizzando, le arti visive, (es. rappresentare un periodo della storia attraverso foto, filmati, immagini).

Realizzare mostre e scenografie di spettacoli interculturali, a partire dall'esperienza di vita nella classe e nella scuola.

### ***SEZIONE C: Livelli di padronanza alla fine della scuola secondaria di primo grado***

<b>A (9-10)</b>	<b>B (7-8)</b>	<b>C (6)</b>
Realizza elaborati grafici personali e relativi applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti .	Osserva, descrive e realizza elaborati grafici utilizzando in maniera appropriata e personale i codici e la grammatica visiva.	Osserva, descrive e realizza semplici elaborati grafici utilizzando in maniera appropriata i codici e la grammatica visiva.
Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento esprimendo valutazioni personali pertinenti.	Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento.	Conosce gli elementi principali del linguaggio visivo e li comprende nelle linee essenziali.
Analizza e descrive anche in senso critico e personale le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale e moderna sapendole collocare nei rispettivi contesti storici e	Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale e moderna sapendole collocare nei rispettivi contesti storici e ambientali.	Riconosce gli elementi principali del patrimonio artistico e ambientale. Li descrive con una terminologia semplice ma corretta e li colloca nel contesto storico

ambientali.

opportuno.

## MUSICA

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.
- Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali.
- Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.
- Riconosce semplici elementi costitutivi di un brano musicale.
- Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

#### *SEZIONE A: Traguardi formativi*

FINE SCUOLA PRIMARIA: COMPETENZE SPECIFICHE	
	➤ Leggere, comprendere, produrre ed interpretare musica di vario tipo.
FINE SCUOLA PRIMARIA	<b>ABILITA' (OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO)</b>
	<ul style="list-style-type: none"><li>✚ Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione sonoro-musicale.</li><li>✚ Eseguire collettivamente e individualmente semplici brani vocali e strumentali.</li><li>✚ Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.</li><li>✚ Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.</li><li>✚ Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).</li></ul>
	<b>CONOSCENZE</b>
	Elementi essenziali per la lettura/ascolto di un'opera musicale e per la produzione di elaborati musicali.

## **SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi**

### **Evidenze**

Utilizza voce, strumenti e nuove tecnologie per produrre anche in modo creativo messaggi musicali.

Distingue e classifica gli elementi base del linguaggio musicale anche rispetto al contesto storico e culturale.

Legge, interpreta ed esprime apprezzamenti e valutazioni su fenomeni musicali.

### **Compiti significativi**

Realizzare semplici esecuzioni musicali con strumenti non convenzionali e con strumenti musicali o esecuzioni in coro.

Ascoltare brani musicali del repertorio classico e moderno, individuandone, con il supporto dell'insegnante, le caratteristiche e gli aspetti strutturali e stilistici; confrontare generi musicali diversi.

Rappresentare drammatizzazioni utilizzando linguaggi diversi.

## **SEZIONE C: Livelli di padronanza alla fine della scuola primaria**

<b>A (9-10)</b>	<b>B (7-8)</b>	<b>C (6)</b>
Conosce e utilizza la notazione musicale e la sa rappresentare con la voce e con gli strumenti convenzionali.	Conosce la notazione musicale e la sa rappresentare con la voce e con gli strumenti convenzionali	Conosce la notazione musicale principale e la sa rappresentare con la voce e con i più semplici strumenti convenzionali.
Utilizza diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri.	Esplora alcune possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri.	Esplora alcune possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali.
Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali.	Improvvisa in modo creativo, imparando gradualmente ad utilizzare tecniche e materiali.	Guidato, improvvisa, imparando gradualmente ad utilizzare tecniche e materiali.
Esegue, da solo e in gruppo, brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti.	Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti.	Esegue in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti.

## TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DEL PRIMO CICLO

- L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.
- Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.
- È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.
- Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.
- Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

### SEZIONE A: Traguardi formativi

FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: COMPETENZE SPECIFICHE	
➤ Leggere, comprendere, produrre ed interpretare musica di vario tipo.	
FINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	<b>ABILITA' (OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO)</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.</li> <li>✚ Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.</li> <li>✚ Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali.</li> <li>✚ Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.</li> <li>✚ Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.</li> <li>✚ Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.</li> <li>✚ Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori.</li> </ul>
	<b>CONOSCENZE</b>
	<p>Elementi costitutivi del linguaggio musicale.                      Principali strutture compositive.                      Elementi di base del linguaggio musicale.                      Codici fondamentali della comunicazione musicale codifica e decodifica.                      Principali generi musicali, con particolare attenzione alla tradizione musicale</p>

italiana.

Contesto storico di riferimento di autori e opere.

Elementi strutturali di un brano musicale.

### ***SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi***

#### **Evidenze**

Utilizza voce, strumenti e nuove tecnologie per produrre anche in modo creativo brani musicali di differenti difficoltà.

Distingue e classifica gli elementi del linguaggio musicale anche rispetto al contesto storico e culturale.

Legge, interpreta, ed esprime opinioni e valutazioni su fenomeni musicali di differenti periodi storici.

#### **Compiti significativi**

Realizzare e rielaborare esecuzioni musicali con strumenti vari. Con la voce realizzare esecuzioni corali anche a più voci.

Ascoltare brani musicali del repertorio classico e moderno individuandone le caratteristiche e gli aspetti strutturali e stilistici; riconoscere generi musicali diversi.

### ***SEZIONE C: Livelli di padronanza alla fine della scuola secondaria di primo grado***

<b>A (9-10)</b>	<b>B (7-8)</b>	<b>C (6)</b>
L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.	Esegue collettivamente e individualmente brani vocali e/o strumentali curando intonazione, espressività, interpretazione.	Distingue gli elementi basilari del linguaggio musicale anche all'interno di brani musicali.
E' in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.	E' in grado di realizzare, anche partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, confrontandoli con il patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.	E' in grado, opportunamente guidato, di realizzare, partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, utilizzando anche sistemi informatici.

Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla riproduzione di brani musicali.	Usa alcuni sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla riproduzione di brani musicali.	Usa alcuni sistemi di notazione, indicati dal docente, funzionali alla lettura e alla riproduzione di brani musicali.
Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.	Comprende eventi, materiali, opere musicali riconoscendone alcuni significati, anche in relazione ai diversi contesti storico-culturali.	Comprende, guidato dal docente, eventi, e opere musicali riconoscendone alcuni significati, anche in relazione ai diversi contesti storico-culturali.
Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.	Integra, guidato, con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.	Aggiunge, se guidato, con altri saperi le proprie esperienze musicali.

## EDUCAZIONE FISICA

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.
- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di *giocosport* anche come orientamento alla futura pratica sportiva.
- Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.
- Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

#### **SEZIONE A: Traguardi formativi**

#### **FINE SCUOLA PRIMARIA: COMPETENZE SPECIFICHE**

- Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse
- Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune
- Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo
- Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita

#### **ABILITA' (OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO)**

##### ***Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo***

- 🔧 Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc).
- 🔧 Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento

<b>FINE SCUOLA PRIMARIA</b>	nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.
	<p style="text-align: center;"><b><i>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.</li> <li>✚ Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b><i>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport.</li> <li>✚ Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.</li> <li>✚ Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.</li> <li>✚ Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b><i>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</li> <li>✚ Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.</li> <li>✚ Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.</li> </ul>
	<b>CONOSCENZE</b>
<p>Elementi di igiene del corpo e nozioni essenziali di anatomia. Regole fondamentali di alcune discipline sportive.</p>	

### ***SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi***

#### **Evidenze**

Coordina azioni e schemi motori e utilizza strumenti ginnici

Partecipa a giochi rispettando le regole e gestendo ruoli ed eventuali conflitti

Utilizza il movimento come espressione di stati d'animo diversi

Assume comportamenti corretti dal punto di vista igienico - sanitario e della sicurezza di sé e degli altri

#### **Compiti significativi**

Partecipare a eventi ludici e sportivi rispettando le regole e tenendo comportamenti improntati a fair-play, lealtà e correttezza

Rappresentare drammatizzazioni attraverso il movimento, la danza, l'uso espressivo

del corpo

Effettuare giochi di comunicazione non verbale

Costruire decaloghi, schede, vademecum relativi ai corretti stili di vita per la conservazione della propria salute e dell'ambiente

**SEZIONE C: Livelli di padronanza alla fine della scuola primaria**

<b>A (9-10)</b>	<b>B (7-8)</b>	<b>C (6)</b>
L'alunno coordina con efficacia varie abilità motorie in molteplici situazioni, controllando il proprio corpo nelle sue relazioni con spazio e tempo	coordina varie abilità motorie in molteplici situazioni e controlla il proprio corpo nelle sue relazioni con spazio e tempo	coordina le abilità motorie di base in alcune situazioni, controllando globalmente il proprio corpo nelle sue relazioni con spazio e tempo
collabora attivamente alla riuscita del gioco con contributi personali, rispetta le regole, i ruoli e i compagni e accetta gli esiti del gioco con equilibrio	collabora attivamente alla riuscita del gioco, segue le regole e accetta i ruoli, i compagni e gli esiti del gioco	guidato, collabora alla riuscita del gioco, rispetta globalmente le regole, i ruoli e i compagni e accetta gli esiti del gioco
adotta autonomamente i principali comportamenti rispetto alla sicurezza e alla salute	assume comportamenti corretti rispetto alla sicurezza e alla salute	guidato, segue i principali comportamenti rispetto alla sicurezza e alla salute

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DEL PRIMO CICLO**

- L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.
- Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.
- Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair-play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.
- Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.
- È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

**SEZIONE A: Traguardi formativi**

## FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: COMPETENZE SPECIFICHE

- Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse.
- Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole.
- Assumere la responsabilità delle proprie azioni.
- Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo.
- Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza e alla prevenzione.

### ABILITA' (OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO)

#### *Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo*

- ✚ Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport.
- ✚ Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali.
- ✚ Utilizzare le variabili spazio-temporali in funzione alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.
- ✚ Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole)

#### *Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva*

- ✚ Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare stati d'animo mediante gestualità svolte in forma di gruppo.
- ✚ Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport.
- ✚ Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.

#### *Il gioco, lo sport, le regole e il fair play*

- ✚ Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco.
- ✚ Sa realizzare strategie di gioco, mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra.
- ✚ Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice.
- ✚ Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.

#### *Salute e benessere, prevenzione e sicurezza*

- ✚ Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età.
- ✚ Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta.
- ✚ Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza.
- ✚ Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei

FINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

	<p>compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>🚦 Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica.</li> <li>🚦 Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, o di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool).</li> </ul>
	<b>CONOSCENZE</b>
	<p>Elementi di igiene del corpo e nozioni essenziali di anatomia. Regole fondamentali di alcune discipline sportive</p>

### ***SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi***

#### **Evidenze**

Coordina azioni e schemi motori e utilizza strumenti ginnici.

Partecipa a giochi rispettando le regole e gestendo ruoli ed eventuali conflitti

Utilizza il movimento come espressione di stati d'animo diversi

Assume comportamenti corretti dal punto di vista igienico - sanitario e della sicurezza di sé e degli altri

#### **Compiti significativi**

Partecipare a eventi ludici e sportivi rispettando le regole e tenendo comportamenti improntati a fair-play, lealtà e correttezza.

Rappresentare drammatizzazioni attraverso l'uso espressivo del corpo.

Effettuare giochi di comunicazione non verbale.

Costruire schede relativi ai corretti stili di vita per la conservazione della propria salute e dell'ambiente.

### ***SEZIONE C: Livelli di padronanza alla fine della scuola secondaria di primo grado***

<b>A (9-10)</b>	<b>B (7-8)</b>	<b>C (6)</b>
L'alunno padroneggia azioni motorie complesse in situazioni variabili con soluzioni personali.	Utilizza situazioni motorie in situazioni combinate.	Controlla azioni motorie in situazioni semplici
Padroneggia molteplici linguaggi specifici, comunicativi ed espressivi, trasmettendo contenuti emozionali.	Utilizza i linguaggi specifici, comunicativi ed espressivi in modo personale.	Guidato utilizza alcuni linguaggi specifici, comunicativi ed espressivi in modo codificato.
Nel gioco e nello sport padroneggia abilità tecniche e sceglie nella cooperazione soluzioni	Nel gioco e nello sport utilizza abilità tecniche rispettando le regole e collabora, mettendo in atto	Nel gioco e nello sport conosciuti utilizza alcune abilità tecniche e guidato, collabora rispettando le

tattiche in modo personale, dimostrando fair play.	comportamenti corretti.	regole principali.
Applica autonomamente comportamenti che tutelano la salute e la sicurezza personale ed è consapevole del benessere legato alla pratica motoria.	Applica comportamenti che tutelano la salute e la sicurezza personale e il benessere.	Guidato applica i comportamenti essenziali per la salvaguardia della salute, della sicurezza personale e del benessere.

## INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
- Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.
- Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

#### *SEZIONE A: Traguardi formativi*

### FINE CLASSE TERZA

#### **FINE SCUOLA PRIMARIA: COMPETENZE SPECIFICHE**

- Riconoscere che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e cogliere alcuni aspetti fondamentali della persona e della vita di Gesù.
- Leggere, comprendere e interpretare i testi più significativi della Bibbia.
- Padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per individuare i segni e i gesti cristiani nell'esperienza personale, familiare e sociale.
- Capire l'identità e la missione della Chiesa riflettendo sulla morale cristiana in vista di un personale progetto di vita.

#### **ABILITA' (OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO)**

##### *Dio e l'uomo*

- ✚ Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.
- ✚ Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.
- ✚ Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.
- ✚ Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre nostro".

<b>FINE CLASSE TERZA</b>	<b><i>La Bibbia e le altre fonti</i></b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia.</li> <li>✚ Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli.</li> </ul>
	<b><i>Il linguaggio religioso</i></b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà tradizione popolare.</li> <li>✚ Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare ecc.).</li> </ul>
	<b><i>I valori etici e religiosi</i></b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.</li> <li>✚ Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.</li> </ul>
	<b>CONOSCENZE</b>
	<p>Identità e relazione.  L'origine del mondo e dell'uomo.  La Bibbia.  La storia di Israele biblico.  Gesù, l'Emmanuele e il Messia, compimento delle promesse di Dio.  La Buona Novella di Gesù.  La festa del Natale.  Pasqua ebraica e Pasqua cristiana.  La Chiesa, il suo credo, la sua missione.</p>
<b>FINE SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>ABILITA' (OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO)</b>
	<b><i>Dio e l'uomo</i></b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Descrivere i contenuti principali del credo cattolico.</li> <li>✚ Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.</li> <li>✚ Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo.</li> <li>✚ Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico.</li> <li>✚ Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>La Bibbia e le altre fonti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.</li> <li>✚</li> </ul>

- ✚ Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.
- ✚ Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni.
- ✚ Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.
- ✚ Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù.

### *Il linguaggio religioso*

- ✚ Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.
- ✚ Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio.
- ✚ Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.
- ✚ Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.

### *I valori etici e religiosi*

- ✚ Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.
- ✚ Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.

### CONOSCENZE

La vita e le sue domande.  
 I Vangeli.  
 Gesù: la sua terra e il suo messaggio.  
 Nascita e sviluppo delle prime comunità cristiane.  
 La Chiesa nella storia.  
 La vita della Chiesa: organizzazione e liturgia.  
 Divisioni e unità nella Chiesa.  
 La Chiesa: testimoni e sfide del mondo contemporaneo.  
 Le grandi religioni.

## **SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi**

### **Evidenze**

Scopre che per i cristiani Dio è Padre di tutti gli uomini e comprende, attraverso i racconti biblici delle origini, che il mondo, per i credenti, è opera di Dio, affidato alla responsabilità dell'uomo.

Conosce la persona, la vita e il messaggio di Gesù Cristo come testimoniato dalla Sacra Scrittura; si confronta con le fonti che parlano di Gesù e ne coglie forme espressive e messaggi.

Comprende che Gesù, per i cristiani, è il dono più grande fatto da Dio agli uomini e coglie la centralità della Pasqua.

Riconosce la Bibbia quale libro sacro dei cristiani e degli ebrei cogliendone la specificità rispetto ad altri testi.

Individua le origini della Chiesa e ne conosce le principali caratteristiche nel suo percorso storico.

Conosce gli elementi fondamentali delle principali religioni e comprende la necessità del dialogo interreligioso per una società multietnica.

### **Compiti significativi**

Osservare, apprezzare e rispettare il mondo circostante intuendo il concetto biblico di creazione e l'ipotesi scientifica.

Possedere alcune coordinate storico-geografiche-sociali della Palestina ai tempi di Gesù confrontandole con quelle del proprio ambiente.

Conoscere e riflettere sugli elementi fondamentali della vita e della persona di Gesù.

Comprendere come attraverso parabole e miracoli Gesù rivela il suo messaggio e la sua identità di Figlio di Dio.

Conoscere le principali caratteristiche dei Vangeli, documento fonte della fede cristiana (tappe di formazione, struttura, contenuto, lingua, autori).

Vivere con gioia i momenti della festa del Natale, anche nell'ambiente scolastico, per sviluppare disponibilità alla condivisione e all'accoglienza.

Distinguere e riconoscere nell'ambiente circostante i segni cristiani del Natale e della Pasqua interpretandone il significato.

Cogliere le tappe fondamentali degli ultimi giorni della vita di Gesù e l'importanza della Pasqua per la fede cristiana; rilevare la continuità e la novità della Pasqua cristiana rispetto alla Pasqua ebraica.

Analizzare l'origine, la struttura e i contenuti della Bibbia.

Ricostruire le tappe della storia della salvezza, anche attraverso figure significative.

Scoprire gli avvenimenti e i personaggi significativi dalle origini della Chiesa ai nostri giorni.

Comprendere la vita, l'organizzazione e la struttura della Chiesa oggi.

Confrontare in modo sinottico le grandi religioni e scoprire la loro presenza nell'ambiente circostante.

### ***SEZIONE C: Livelli di padronanza alla fine della scuola primaria***

<b>A (9-10)</b>	<b>B (7-8)</b>	<b>C (6)</b>
Comprende in modo completo e approfondito che, per il cristiano, vita, natura e mondo sono doni di Dio e come tali vanno rispettati.	Comprende in modo adeguato che, per il cristiano, vita, natura e mondo sono doni di Dio e come tali vanno rispettati.	Comprende in modo essenziale che, per il cristiano, vita, natura e mondo sono doni di Dio e come tali vanno rispettati.
Padroneggia in modo completo e approfondito	Padroneggia in modo adeguato la maggior parte	Conosce in modo essenziale alcuni dati della Bibbia

tutte le conoscenze e le abilità relative alla Bibbia e all'ambiente di vita di Gesù in contesti conosciuti.	delle conoscenze e delle abilità relative alla Bibbia e all'ambiente di vita di Gesù.	(struttura, composizione, lingue, contenuto) e attraverso la lettura di alcuni passi evangelici ricostruisce l'ambiente e la vita di Gesù in Palestina.
Ha acquisito in modo completo e approfondito il significato del Natale e della Pasqua, i segni che li preannunciano, le loro tradizioni e gli avvenimenti principali.	Conosce in modo adeguato il significato del Natale e della Pasqua, i segni che li preannunciano, le loro tradizioni e gli avvenimenti principali.	Conosce in modo essenziale il significato del Natale e della Pasqua.
Conosce in modo completo e approfondito le principali caratteristiche della Chiesa come "Comunità dei Cristiani" ricostruendone la nascita e le successive vicissitudini	Conosce in modo adeguato le principali caratteristiche della Chiesa come "Comunità dei Cristiani" ricostruendone la nascita e le successive vicissitudini.	Riconosce le principali caratteristiche della Chiesa come "Comunità dei Cristiani" ricostruendone, in modo essenziale, la nascita e le successive vicissitudini.

## TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DEL PRIMO CICLO

- L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.
- Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.
- Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.
- Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri

comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

**SEZIONE A: Traguardi formativi**

**FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: COMPETENZE SPECIFICHE**

- L'alunno inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti.
- Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.
- L'alunno sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso.
- L'alunno sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.
- L'alunno coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e vi riflette in vista di scelte di vita progettuali e responsabili.

**ABILITA' (OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO)**

***Dio e l'uomo***

- ✚ Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.
- ✚ Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...) e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni.
- ✚ Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo.
- ✚ Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo.
- ✚ Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.

***La Bibbia e le altre fonti***

- ✚ Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio.
- ✚ Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi.
- ✚ Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee.

FINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

### ***Il linguaggio religioso***

- ✚ Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa.
- ✚ Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea.
- ✚ Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni.
- ✚ Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni.

### ***I valori etici e religiosi***

- ✚ Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.
- ✚ Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana della sua fragilità, finitezza ed esposizione al male.
- ✚ Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.
- ✚ Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.

### **CONOSCENZE**

La religiosità primitiva e le religioni politeiste.  
La rivelazione di Dio a Israele.  
La figura di Gesù.  
La Chiesa primitiva.  
La Chiesa medioevale.  
La Chiesa moderna e contemporanea.  
Il senso religioso dell'uomo.  
Scienza, ragione e fede.  
Le principali religioni non cristiane.  
Etica e morale cristiana.

## ***SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi***

### **Evidenze**

Riconosce i segni della religiosità primitiva e coglie la dimensione religiosa dell'uomo.

Legge e conosce la Bibbia individuandola come testo sacro e storico-culturale.

Conosce la storia di Israele individuando le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza ed evidenziando il valore profetico di Gesù.

Legge i Vangeli come strumento per conoscere la vita e l'insegnamento di Gesù.

Riconosce la Chiesa come corpo di Cristo fondata sugli apostoli.

Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile.

Riconosce l'importanza della Chiesa nella formazione della cultura europea.

Impara a interrogarsi e a porsi domande di senso utilizzando il proprio senso critico.

Impara ad interagire con persone di religione differente, sviluppando una identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.

Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili imparando a dare valore ai propri comportamenti.

### **Compiti significativi**

Osservare a partire dai reperti storico-archeologici l'apertura dell'uomo al trascendente.

Imparare a navigare nel testo biblico rilevandone la struttura, i diversi stili letterari e la formazione.

Conoscere la storia di Israele a partire da fonti bibliche e testimonianze di altri popoli.

Conoscere la vita e l'insegnamento di Gesù a partire da testimonianze cristiane e fonti non cristiane riconoscendolo come compimento e luce per l'intera storia della salvezza.

Riconoscere l'azione dello Spirito Santo nella Chiesa a partire dall'osservazione della vita di grandi personaggi storici.

Leggere e analizzare fonti (scritte o audiovisive) di alcune tappe storiche della Chiesa rapportandole all'esperienza quotidiana.

Osservare gli elementi cristiani del patrimonio culturale europeo riconoscendo l'influsso cristiano nei diversi livelli (architettonici, politici, letterari ecc.).

Far emergere dal vissuto personale le domande esistenziali e di senso confrontandosi criticamente con le risposte proposte dalla fede cristiana.

Dialogare con persone provenienti da altri Paesi ed appartenenti a religioni diverse cogliendo le tracce di un cammino comune verso la verità.

Leggere le diverse questioni della vita e provare a discernere le risposte a partire dalla proposta etica cristiana.

### ***SEZIONE C: Livelli di padronanza alla fine della scuola secondaria di primo grado***

<b>A (9-10)</b>	<b>B (7-8)</b>	<b>C (6)</b>
Riconosce i segni della religiosità primitiva e coglie la dimensione religiosa propria e dell'uomo.	Riconosce i segni della religiosità primitiva e coglie la dimensione religiosa dell'uomo.	Distingue i segni autentici della religiosità primitiva da messaggi provenienti da agenzie educative non affidabili.
Legge e conosce la Bibbia individuandola come testo sacro e storico-culturale, e la padroneggia autonomamente.	Legge e conosce la Bibbia individuandola come testo sacro e storico-culturale.	Legge e conosce la Bibbia.

<p>Conosce la storia di Israele individuando le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza ed evidenziando il valore profetico di Gesù.</p>	<p>Conosce la storia di Israele individuando le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza.</p>	<p>Conosce la storia di Israele nelle sue tappe.</p>
<p>Legge i Vangeli come strumento per conoscere la vita e l'insegnamento di Gesù, riconoscendo come per la fede cristiana sia il Figlio di Dio.</p>	<p>Legge i Vangeli come strumento per conoscere la vita e l'insegnamento di Gesù.</p>	<p>Conosce i punti fondamentali della vita e dell'insegnamento di Gesù.</p>
<p>Riconosce la Chiesa come corpo di Cristo fondata sugli apostoli. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile.</p>	<p>Riconosce la Chiesa come corpo di Cristo fondata sugli apostoli. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile.</p>	<p>Riconosce la Chiesa quale realtà voluta e animata da Dio. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa.</p>
<p>Impara a interrogarsi e a porsi domande di senso sviluppando una identità capace di accoglienza, confronto e dialogo anche con persone di cultura e religione diversa.</p>	<p>Impara a interrogarsi e a porsi domande di senso sviluppando una identità capace di accoglienza.</p>	<p>Riconosce l'importanza del dialogo con le persone diverse dalla propria cultura o religione.</p>
<p>Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili imparando a dare valore ai propri comportamenti.</p>	<p>Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e impara a dare valore ai propri comportamenti.</p>	<p>Se guidato coglie le implicazioni etiche della fede cristiana.</p>